ABBONAMENTI al «Piccolo soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—; a «Le Ultime Notizie»: Italia, per trimestre L. 16.—; Estero L. 37.—. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza G. Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via S. Pellico 6. Il piano Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

# IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50. Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi, Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni N. 1, telefono N. 80-44

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Redazione Via S. Pellico 6. I; Amministrazione II p. Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza G. Goldoni 1. - Trieste, Mercoledì 4 Marzo 1931, Anno IX - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 73-52 — Redazione 73-53 Amministrazione 73-51 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 3494

# Il Gran Consiglio si compiace dell'accordo navale e vota un plauso a Grandi e Sirianni

## La relazione sull'attività del Partito e l'approvazione all'opera di S. E. Giuriati

## Un discorso di Briand alla Camera

### e un'entusiastica manifestazione all'Italia

PARIGI, 3

La Camera francese ha affrontato oggi la discussione del bilancio degli Esteri. A due riprese il Ministro degli Affari Esteri sig. Briand si è levato a parlare, una prima volta nella seduta della mattina per dare una spiegazione circa l'accordo navale franco-italiano ad un deputato che aveva qualificato l'operato del Ministro come «misterioso», e una seconda volta nel pomeriggio per illustrare lo sviluppo generale della politica estera da lui diretta.

**La politica estera approvata**

In questa seconda e più ampia discussione l'on. Briand si è occupato principalmente dei rapporti franco-tedeschi, ma ha avuto anche una seconda felice allusione all'Italia parlando senza ambagi della «amicizia» e della «riconoscenza» che la Francia ha per l'Italia. E la politica estera è stata approvata.

Dato il ritardo francese nella pubblicazione del testo dell'accordo navale franco-italiano, la discussione del bilancio degli Esteri, che offriva oggi al Ministro l'occasione di pronunciare un discorso riassuntivo della politica da lui condotta, aveva perduto ogni importanza, tanto che la seduta antimeridiana si è iniziata alla presenza di un numero scarsissimo di deputati. Il comunista Marcel Cachin ha aperto il fuoco di fila degli oratori — e ne erano iscritti una ventina, ma di essi molti hanno rinunciato alla parola, pronunciando un discorso contro la politica di accerchiamento che a suo giudizio viene condotta dalla Francia contro la Russia.

La discussione generale è stata così rapidamente esaurita per l'assenza degli oratori iscritti a parlare e così pure sono stati approvati tutti i capitoli del bilancio meno uno, il primo, che è stato riservato per permettere agli iscritti di prendere la parola al loro arrivo.

La seduta si è a poco a poco animata. Un breve intermezzo sui rapporti franco-tedeschi ha preceduto le attese dichiarazioni sull'accordo navale. Il socialista Grumbach ha preso la parola per chiedere che una seduta speciale venisse riservata alla discussione sui rapporti franco-tedeschi dopo approvato il bilancio degli Esteri.

Quindi si è finalmente passati all'accordo navale. Ma anche qui la discussione è stata incompleta per la mancata conoscenza dei termini dell'accordo stesso.

Punto sul vivo da un'allusione di Jbarnegaray a una «operazione misteriosa», il Ministro degli Esteri prende quindi la parola per una breve dichiarazione.

**Parla Briand**

«Sono d'accordo — egli dice — con il signor Jbarnegaray.

Quando il programma navale verrà in discussione, il Governo sarà lieto di pubblicare tutti i particolari della «operazione misteriosa», alla quale il signor Jbarnegaray ha fatto allusione. Non credo di essermi mai rifiutato di fornire alla Commissione e alla Camera le informazioni che hanno domandato. Nelle circostanze attuali ho la sensazione di non essere stato misterioso. Quando sono tornato da Londra ho esposto il mio atteggiamento alla Commissione ed ho spiegato la necessità che vi era di tentare di migliorare la situazione. Certi giornali non hanno esitato a pubblicare delle cifre fantastiche e ciò allo scopo di provocare nei corridoi di Palazzo Borbone un'animazione inopportuna. Se non ho creduto di rispondere è perchè non mi era dato far conoscere i negoziati nei quali ero impegnato. Detto ciò sono convinto che quando l'accordo sarà conosciuto, la Camera sarà soddisfatta, come è stato soddisfatto il Consiglio dei Ministri. Il migliore elogio che si possa fare all'accordo è che esso non lascia alcuna amarezza nel cuore di coloro che lo hanno firmato. Quando si conoscerà l'andamento delle trattative si vedrà che il Ministro degli Affari Esteri non ha lasciato sfuggire alcuna occasione per realizzare con l'Italia un accordo conforme ai sentimenti dei due popoli.

Così i negoziati che si sono ora conclusi creano un'atmosfera propizia alla continuazione di altri negoziati e ad un accordo completo tra il popolo italiano e il popolo francese che in nessun momento sono stati separati da gravi ragioni».

**«Amicizia e riconoscenza»**

La dichiarazione del signor Briand è vivamente applaudita e applaudito è pure l'intervento di Paul Boncour, presidente della Commissione degli Affari Esteri che conferma i rapporti che il Ministro ha avuto con la Commissione.

Quindi dopo un breve discorso dell'on. Lasteyre sui crediti concessi alla Germania, la seduta antimeridiana è chiusa.

Un altro oratore ha voluto prendere la parola sui rapporti franco-tedeschi, nella seduta del pomeriggio: Franklin Bouillon che contrariamente al suo collega socialista, ha voluto spingere a fondo l'esame d tali rapporti criticando vivamente la politica di riavvicinamento franco-tedesca perseguita senza sicure garanzie dall'on. Briand.

A proposito dell'accordo navale con l'Italia, Franklin Bouillon non esprime sentimenti ostili.

Il discorso che pronuncia in seguito l'on. Briand è ascoltato con estrema attenzione dalla Camera ormai al completo e le cui tribune sono gremite del pubblico delle grandi occasioni.

La Francia vincitrice — ha detto Briand — non può esitare a compiere i gesti necessari per diminuire gli ostacoli che gettano l'uno contro l'altro il popolo francese e il popolo tedesco. Questa politica di riavvicinamento e di conciliazione tra i due Paesi che il Ministro ha iniziata, egli la continuerà, poichè corrisponde alle sue «aspirazioni personali e alle aspirazioni del popolo francese».

«L'accordo raggiunto tra la Francia, l'Inghilterra e l'Italia — esclama il Ministro tra la più viva attenzione della Camera — è uno degli elementi di questa politica di pace, alla quale invitiamo tutti i popoli dell'Europa. E se qualcuno deve felicitarsi dell'accordo navale, sono proprio io, poichè questo accordo fa entrare l'Italia nell'armonia europea.

«Noi abbiamo per l'Italia della amicizia e della riconoscenza. Noi non dimentichiamo che l'Italia era ieri al nostro fianco nella lotta e sappiamo che niente di essenziale separa le due Nazioni».

**Un'ovazione all'Italia**

A queste parole tutta la Camera prorompe in un applauso scrosciante, lunghissimo, che si sviluppa su tutti i banchi. Solo i socialisti e i comunisti non si associano alle dimostrazioni di simpatia per il nostro Paese e all'omaggio ufficiale che esce dalla bocca del Ministro degli Affari Esteri.

Il Ministro visibilmente commosso è ormai giunto alla fine del suo discorso e conclude rapidamente:

«Questo accordo così recente ci fornisce un esempio e ci incita a perseverare in questa via della pace su cui la Francia dice di vedere le altre Nazioni inoltrarsi risolutamente. Scorgo già un certo numero di progressi realizzati. Vedo già questa volontà di pace nascere fra i popoli, una volontà di pace con la quale coloro che hanno dei fini nascosti dovranno fare i conti. Facciamo il bilancio di questa politica. Io vedo che essa ha fatto del bene al mio Paese e non la rimpiango.»

Altri applausi salutano il Ministro nel momento in cui abbandona la tribuna.

A una replica di Franklin Bouillon che non si dichiara soddisfatto del discorso del Ministro, l'on. Briand risponde dal suo banco difendendo la politica di Locarno che l'oratore moderato aveva vivacemente attaccato. Quindi parlano successivamente Leone Blum e l'on. Herriot e si passa al voto. Il bilancio degli Esteri è approvato con 551 voti favorevoli contro 14 contrari.

## Le modalità dell'accordo

### secondo la stampa francese

PARIGI, 3

I commenti che i giornali pubblicano sull'accordo navale manifestano una soddisfazione generale per il felice risultato dei negoziati e riflettono la reale «entente» che ha fatto seguito all'accordo. I giornali rendono omaggio alla buona volontà ed al senso politico dei negoziatori e particolarmente del Governo italiano.

L'*Echo de Paris* dà le seguenti informazioni sulla modalità dell'accordo: «La caratteristica dell'accordo navale concluso dai Governi di Londra, Parigi e Roma è di porre la Francia e l'Italia su un piede di eguaglianza completa per quanto riguarda le corazzate ed i grossi incrociatori da 10.000 tonnellate, armati di cannoni da 203 mm., e di assicurare invece alla Francia una superiorità abbastanza accentuata per ciò che riguarda gli incrociatori leggeri (con cannoni da 152 mm. e al disotto), i cacciatorpediniere e di sottomarini. Per le corazzate l'Italia aveva ottenuto lo stesso contingente della Francia, fin dal 1921-22, nel trattato di Washington.

La disposizione che interviene oggi non ha, dunque, per effetto che di confermare una situazione acquisita. Ma l'Italia si impegna (ed è una novità) a non mettere in cantiere fino al 1936 corazzate superiori alle unità da 23.000 tonnellate, previste nel programma francese di quest'anno. Quanto agli incrociatori da 10 mila tonnellate l'Italia ne possiede lo stesso numero della Francia: sette unità. Per gli incrociatori leggeri ed i cacciatorpediniere non conosciamo il margine di superiorità attribuito alla Francia. Questi due tipi di unità non formeranno, molto probabilmente, che una sola categoria, come si era previsto a Londra un anno fa, per il caso in cui l'Italia e la Francia aderissero al trattato navale. Nella categoria dei sottomarini la Francia riceve 80.000 tonnellate. In confronto con l'Italia la flotta francese è superiore per le unità leggere ed i sottomarini.

## Soddisfazione a Budapest

BUDAPEST, 3

La stampa intera, dall'estrema destra all'estrema sinistra, saluta con grande soddisfazione i risultati dei negoziati sull'accordo navale svoltisi a Roma, poichè attende da essi un ravvicinamento tra Parigi e Roma i cui effetti avranno ripercussioni sulla pace e sulla situazione economica mondiale. I giornali mettono in rilievo che l'intesa riguardante le forze navali è in completa aderenza con la dichiarazione fatta nel mese di gennaio dalle grandi Potenze nella Commissione preparatoria dell'Unione europea, dichiarazione accettata dal mondo intero come proclamazione di pace. I giornali si compiacciono anche che il Ministro degli Esteri ungherese, nell'ultima seduta della Commissione stessa vi abbia aderito spontaneamente.

## L'America sarebbe favorevole

### a un'ulteriore riduzione delle corazzate

WASHINGTON, 3

Nei circoli ufficiali si prevede che, per effetto del perfezionamento del Trattato di Londra, mediante l'adesione dell'Italia e della Francia, sarà adottata la proposta alla Conferenza del disarmo del 1932, se non prima, di ridurre il numero delle corazzate ad un livello inferiore a quello esistente. In detti circoli si afferma che il Governo americano accoglierebbe favorevolmente la proposta. *(United Press).*

## Messaggi di MacDonald

### a Mussolini e a Laval

LONDRA, 3

E' stato pubblicato il testo del telegramma inviato da MacDonald al Capo del Governo italiano ed a Laval per la conclusione dell'accordo navale italo-francese.

Il Premier britannico esprime il suo più vivo rallegramento per l'avvenimento «*felice auspicio per la soluzione del problema che sarà portato davanti alla Conferenza generale del disarmo nel 1932*».

«*L'accordo finalmente raggiunto* - aggiunge il telegramma del Primo Ministro - *suggella le amichevoli relazioni dell'impero britannico con le quattro Potenze con le quali ha stabilito una collaborazione, tanto cordiale alla Conferenza navale di Londra*». (United Press).

## I rapporti italo-jugoslavi

VIENNA, 3

La *Neue Freie Presse* pubblica un telegramma dal suo corrispondente da Belgrado, nel quale si afferma che nei circoli politici belgradesi si continua a parlare di un ravvicinamento di rapporti tra l'Italia e la Jugoslavia come conseguenza dell' accordo franco-italiano.

# La seduta a Palazzo Venezia

ROMA, 4

*Ieri sera alle ore 22 ha avuto luogo a Palazzo Venezia la seconda seduta della sessione del Gran Consiglio del Fascismo di marzo 1931-IX. Erano presenti tutti i membri del Gran Consiglio del Fascismo fatta eccezione delle LL. EE. Rocco e M[illegible]oni, assenti giustificati. E' intervenuto S. E. Sirianni, Ministro della Marina, espressamente convocato. E' continuata la discussione sul [illegible]o argomento dell'ordine del giorno: «Relazione sul Partito e sulle istituzioni controllate dal Partito».*

**Le ammissioni al Partito**

*Hanno preso la parola le LL. EE. Teruzzi, Arpinati, De Bono, Federzoni, Giuliano, Grandi, Rossoni e gli on.li Starace e Bacci. Ha poi riassunto la discussione S. E. il Capo del Governo. A conclusione della discussione stessa è stato votato il seguente ordine del giorno:*

**Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione del Segretario del Partito sulla situazione in genere e sui particolari argomenti quale la sostituzione di taluni Segretari federali, la campagna dei prezzi, la modificazione all'ordinamento delle associazioni dipendenti dal Partito, la costituzione dei Fasci giovanili, l'opera di revisione e di epurazione, approva la relazione e l'azione svolta dal Segretario del Partito e stabilisce:**

**1) che la nomina dei nuovi gerarchi e l'opera di revisione delle tessere sia rapidamente ultimata;**

**2) che l'ammissione di nuovi elementi al Partito debba rimanere bloccata fino all'ottobre del 1932, primo decennale della Rivoluzione Fascista;**

**3) che il Partito debba liberarsi da gravami finanziari di ordine giornalistico.**

*Passando al secondo argomento dell'ordine del giorno: «Relazione sulla situazione interna e internazionale», S. E. Grandi, Ministro degli Esteri, ha fatto un'ampia relazione, accolta da applausi, sul recente accordo navale. E' quindi seguita l'esposizione di S. E. Sirianni, Ministro della Marina, sui dettagli tecnici e sulle cifre dell'accordo stesso.*

**Il patto di Roma**

*S. E. il Capo del Governo ha quindi riassunto e prospettato i termini essenziali e l'importanza dell'accordo ed è stato quindi votato il seguente ordine del giorno:*

**Il Gran Consiglio del Fascismo, udita la relazione dei Ministri Grandi e Sirianni, considera da ogni punto di vista soddisfacenti i termini dell'accordo navale italo-franco-britannico e vota un plauso ai Ministri Grandi e Sirianni e ai loro collaboratori.**

*La seduta è stata tolta alle ore 1.15 e sarà ripresa questa sera alle ore 22.*

## Nuovi commenti inglesi

### Lode e gratitudine all'Italia

LONDRA, 3

Anche oggi la maggior parte dei giornali reca articoli editoriali sulla felice conclusione dell'accordo franco-italiano e sulla realizzazione del patto navale a cinque. A cominciare dal *Times* per finire agli organi più popolari, l'opinione pubblica inglese si congratula vivamente coi Ministri Henderson e Alexander per la felice missione da essi svolta a Roma.

Un altro giornale, dopo essersi congratulato con i due Ministri inglesi per il brillante successo della loro diplomazia, scrive che l'accordo franco-italiano è uno dei più splendidi risultati politici dall'armistizio in poi. Il suo valore è tanto più significativo in quanto esso ha gettato le basi per una più cordiale intesa fra l'Italia e la Francia e ad un ritorno alle relazioni più normali e pacifiche in tutta l'Europa e in tutto il mondo.

Ricorda poi che, eliminato l'attrito che esisteva fra le due più progredite Potenze latine, l'importanza dell'accordo non è tanto nella definizione precisa delle aliquote relative alle forze navali, ma nel fatto che esso ha fatto disperdere una volta per sempre le voci tendenziose che la Francia e l'Italia meditassero reciprocamente un'aggressione. Simili voci non sono mai state prese sul serio dalle persone bene informate, ma senza dubbio esse contribuirono a generare una diffusa inquietudine. Il mondo deve oggi lode e gratitudine non soltanto ai due mediatori inglesi, ma anche ai Governi di Roma e di Parigi.

I giornali inglesi riportano in proposito alcune frasi dei nostri giornali in cui si dice che l'Italia ha dato al mondo un nuovo esempio di moderazione e di giustizia. La buona volontà dell'Italia, infatti, è oggetto di riconoscimento da parte di tutta la stampa britannica. Il Governo fascista ha bene meritato della gratitudine universale.

L'accordo franco-italiano è di buon auspicio per un miglioramento della situazione economica nel mondo. Per cinque anni, fino al 1936, quando si convocherà la terza Conferenza navale non si assisterà più ad una pericolosa corsa di armamenti navali quali si veniva delineando ultimamente fra le grandi Potenze. Gli immediati benefici dell'accordo franco-italiano saranno sentiti anche dalla Granbretagna e dall'Europa in generale.

Grazie soprattutto al grande spirito conciliativo mostrato dal Governo fascista lo spettro di una corsa agli armamenti navali si è ora dileguato.

## L'impressione a Tokio

LONDRA, 3

Il corrispondente da Tokio dell'*Agenzia Reuter* informa che i giornali giapponesi recano la notizia che alla Francia è stato assegnato un tonnellaggio di sottomarini considerevolmente superiore a quello della Granbretagna e degli Stati Uniti e rilevano il timore che alcune sfere del pubblico giapponese possano sollevare proteste, perchè la richiesta del Giappone di un tonnellaggio più alto di sottomarini alla Conferenza di Londra era stata respinta. D'altra parte la più cordiale approvazione all'opera svolta dalla Granbretagna è dato dal plauso della stampa.

## La riforma delle Corti d'Assise

### nella relazione del sen. D'Amelio

ROMA, 3

Fra gli atti della Commissione parlamentare chiamata a dare il proprio parere sul progetto riguardante il nuovo ordinamento delle Corti d'Assise, che sono stati ieri presentati alla presidenza del Senato e della Camera, è compresa anche una relazione del sen. D'Amelio. Il relatore rileva che i commissari non si sono indugiati lungo tempo sulla questione se convenga oppure no conservare l'istituto della giuria, in quanto ciò è apparso superato dalla pubblicazione del nuovo Codice di procedura penale, il quale implicitamente stabilisce il futuro ordinamento della Corte d'Assise sulla base di un collegio, unico giudice di diritto e di fatto.

Dopo aver fatto un raffronto con le istituzioni analoghe degli altri Paesi, la relazione precisa la figura dell'assessore, il cui ufficio dev'essere considerato come un dovere del cittadino al quale non vi si possa sottrarre se non per giustificati motivi, nel qual caso l'esonero debba essere disposto per decreto reale che contemporaneamente prevedeva la sostituzione dell'esonerato in modo da mantenere sempre completo l'elenco degli assessori. La commissione ha infine fatto voti che gli assessori indossino la toga durante l'udienza, che sia fatto loro un degno trattamento onorifico ed ha ritenuto che debba precisarsi nelle disposizioni che, se il decreto entra in vigore immediato, le Corti d'Assisi col sistema oggi in vigore continueranno a funzionare fino al 1.o luglio 1931.

## L'Ambasciatore d'Italia Bordonaro

### ricevuto dalla Regina d'Inghilterra

LONDRA, 3

La Regina ha ricevuto a Palazzo Buckingham l'Ambasciatore d'Italia e la signora Bordonaro.

# La salute fisica e morale della Nazione

## in un lucido discorso del Sottosegretario agli Interni

ROMA, 3

Nella seduta odierna la Camera ha approvato dopo una vasta e chiara esposizione di S. E. Arpinati, il bilancio degli Interni. Le tribune sono affollate. La seduta è aperta alle ore 16.

Dopo la presentazione di vari disegni di legge, il PRESIDENTE annuncia che in relazione all'autorizzazione a procedere contro l'on. Motta per contravvenzione alle norme per la circolazione, il Pretore di Milano, con sentenza 3 dicembre u. s. ha dichiarato estinta l'azione penale per oblazione volontaria.

**Dichiarazioni di Alfieri sulle pigioni**

ALFIERI, Sottosegretario per le Corporazioni, risponde all'on. Guglielmotti che stabilire una norma unica per il pagamento delle pigioni vorrebbe dire eguagliare modalità che variano da luogo a luogo rispondendo ad antiche e radicate consuetudini. Un provvedimento legislativo non è nè efficace nè opportuno. Meglio una misura di carattere sindacale. In tale senso la Federazione nazionale fascista della proprietà edilizia ha da tempo iniziato, presso le dipendenti associazioni territoriali, un'accurata e minuziosa indagine su tutti gli usi e le consuetudini vigenti in materia locatizia.

Tale studio sarà esaminato da una Commissione presieduta da un magistrato che esaminerà le consuetudini da mantenere o da abolire per poi giungere al loro coordinamento. *(Approvazioni).*

GUGLIELMOTTI non crede che un provvedimento legislativo in materia vulnererebbe il principio della libertà di contrattazione. Fa presente in modo particolare la situazione della provincia di Firenze, ove per lunga consuetudine i padroni di casa esigono un semestre anticipato e lo esigono due mesi prima che scada il semestre. *(Commenti).* Ritiene che come lo stipendio è mensile, così anche la pigione dovrebbe essere pagata mensilmente. Invoca perciò un esame sollecito del problema, che potrà valere a sollevare numerose e benemerite categorie di cittadini da una preoccupazione che grava sulla serenità dei loro spiriti. *(Applausi).*

PENNAVARIA, Sottosegretario per le Comunicazioni, risponde circa i lavori per la sistemazione della invasatura per i ferry-boats a Reggio Calabria Marittima, dichiarando che i lavori sono già iniziati e saranno condotti a compimento con la massima sollecitudine. L'amministrazione ferroviaria curerà sempre lo sviluppo del traffico in quella regione.

BARBARO rileva l'opportunità turistica commerciale e soprattutto militare che vi siano servizi e impianti non concentrati sopra un solo punto della costa calabrese. Confida pertanto che il Governo fascista vorrà tenere presenti nella sistemazione dei servizi dello stretto, le legittime aspettative di quelle regioni. *(Applausi).*

Viene quindi approvato il decreto che ha dato esecuzione alla convenzione monetaria fra Italia e Vaticano.

Venuto in discussione il decreto concernente l'ordinamento dell'O. N. D., DOMENEGHINI rileva le grandi benemerenze dell' istituzione, creazione originale del Fascismo. Essa ha raggiunto la collaborazione delle classi anche nel campo ricreativo. Datori di lavoro e lavoratori sono, grazie ad essa, intimamente uniti nello spirito. Ciò è stato soprattutto apprezzato dagli intervenuti al Congresso di Budapest. La Opera raccoglie oggi intorno a sè più di due milioni di italiani, ma presto la totalità dei lavoratori saranno uniti sotto i suoi gagliardetti. Lo Stato fascista ha dimostrato come il Fascismo abbia curato l'ambiente entro cui il seme delle nuove ideologie deve svilupparsi. Il Dopolavoro infatti fa gaio il popolo, rinvigorisce i corpi e tempera gli spiriti dei lavoratori sulla via delle realizzazioni immortali volute dal Duce. *(Applausi).*

## Parla Arpinati

### Un soddisfacente bilancio demografico

Fra segni di viva attenzione e salutato dagli applausi dell'assemblea, prende quindi la parola sul bilancio degli Interni il Sottosegretario ARPINATI.

Premesso come il Duce abbia più volte affermato che la discussione e la critica miranti a evitare errori siano la più gradita delle collaborazioni, il Sottosegretario ringrazia gli oratori e il relatore. Quanto all'unificazione di tutti i servizi sanitari sotto la Direzione generale della Sanità, ritiene che un tale disegno non è attuabile senza pregiudizio dei fini che si vogliono conseguire.

Quello che maggiormente interessa il Ministero degli Interni è che si faccia più e meglio che si può: che la benefica propaganda e le opere per la sanità pubblica non subiscano soste o interruzioni, che una male intesa rigidezza burocratica non distolga in qualche modo i volonterosi e non estingua le fonti del bene. I risultati conseguiti in questo campo sono la migliore dimostrazione dell'esistenza e dell'efficienza di tale unificazione. Il quoziente della mortalità infatti, che nel 1922 saliva a 17.7 per mille, nel 1930, non certo favorevole, per il disagio economico, discendeva al 13.7 per mille. Tale quoziente non è soltanto il più basso avutosi fin qui in Italia, ma è pure uno dei più bassi accertati in tutto il mondo.

Miglioramenti sensibili si sono avuti nei confronti delle malattie endemiche, e di quelle a carattere sociale. L'opera del Ministero degli Interni, con la costituzione dei Comitati provinciali antimalarici, ha dato organicità alla lotta intrapresa che si esplica col massimo fervore.

Un campo nel quale il Regime si prodiga con nobile slancio, è quello della lotta antitubercolare. I Consorzi provinciali antitubercolari vanno ogni giorno estendendo la loro attività; dal canto suo la Cassa nazionale per le assicurazioni sociali, in perfetto accordo con i Consorzi e con la Direzione generale di Sanità, ha continuato la sua opera che è fra le più nobili fra quante onorano l'umanità. La mortalità per tubercolosi polmonare segna così una curva in costante discesa. In quest'opera di difesa e di prevenzione vanno ricordati in modo particolare la Opera per la Maternità e l'Infanzia, per le vigili cure prestate ai fanciulli predisposti alla tubercolosi e i medici condotti, che sono gli oscuri ed eroici fanti di questa tremenda battaglia che non concede soste o riposi. *(Applausi).*

La cura del cancro è resa difficile dalla scarsa quantità di radio di cui si dispone. Per il tracoma sono stati istituiti ospedali e ambulatori. La malattia decresce di continuo.

L'Italia conserva il privilegio di una elevata natalità, pari nel 1930 al 26 per ogni mille abitanti. Questa cifra rappresenta un aumento considerevole rispetto al 1929. I due fatti: diminuzione della mortalità, aumento della natalità, assicurano, durante il 1930, un aumento della popolazione italiana di circa mezzo milione. *(Approvazioni).* La politica demografica iniziata dal Duce, nonostante le negazioni dello scetticismo ed i pregiudici di una falsa scienza, ha già ottenuto dei risultati che nessuno osava prevedere in un così limitato margine di tempo ed altri e ben maggiori ne otterrà, perseverando in una politica che ha restaurato il concetto morale della vita facendo «tabula rasa» delle dottrine esiziali che anteponevano l'egoismo dei singoli ai doveri verso la famiglia e verso lo Stato. *(Applausi).*

**La benemerita Opera Maternità**

Altamente benemerita in questo campo è l'Opera Maternità e Infanzia. Essa non domanda documenti alla madre e al figlio che hanno bisogno delle sue cure. *(Applausi).* Questa protezione non può indurre le ragazze sulla via del male, anzi il tenere in vita una creatura, che abbandonata avrebbe potuto andare distrutta, potrebbe essere un mezzo potentissimo per riunire i genitori e costituire un focolare che diversamente non sarebbe mai formato. *(Vivi applausi).* Questa assistenza valse a procurare ad oltre 22.000 bambini il riconoscimento materno e valse inoltre in moltissimi casi ad assicurare al bambino una famiglia legittima. *(Approvazioni).* Così nel 1929 furono celebrati, in seguito all'assistenza prestata dall'Opera alle madri illegittime, 500 matrimoni con la conseguente legittimazione dei figli naturali e si prevede una cifra di gran lunga superiore per il 1930. *(Vive approvazioni).* Ma al di sopra di tutto esiste una considerazione di ordine politico e civile per la quale noi dobbiamo vedere nella creatura di oggi, non la colpa dei genitori, ma il cittadino di domani. *(Applausi).*

Circa le specialità medicinali, l'oratore assicura che quanto prima verranno emanate disposizioni le quali, pur tenendo conto della industria chimico-farmaceutica, concilino gli interessi della produzione e del commercio con quelli del consumatore e della pubblica sanità.

Il bilancio reca una riduzione notevole: 35 milioni, se si considerano le aumentate funzioni e responsabilità delle Prefetture e dei servizi di polizia, sanità, assistenza. Il Sottosegretario elogia vivamente funzionari e impiegati che non solo hanno accettato con disciplina la riduzione di stipendio ma si sono sobbarcati con zelo la maggiore somma di lavoro derivante dalla diminuzione numerica del personale.

L'attività legislativa del Ministero in questo ultimo anno è stata piuttosto scarsa. Più che a fare leggi nuove, il Capo del Governo, Ministro dell'Interno, ha rivolto le sue cure a perfezionare quelle riforme organiche che sono un vanto del Regime. Il servizio ispettivo sulle amministrazioni comunali è stato intensificato, le ispezioni sono salite a 4000 ed è con viva soddisfazione che può dichiarare alla Camera che i Podestà revocati per irregolarità sono stati solo 49. Alla fine dell'anno i Podestà retribuiti erano 480 e quelli che prestavano la loro opera gratuita più di 6000. Al 31 dicembre poi risultavano approvati 6760 bilanci comunali su 7310 Comuni e 90 su 92 bilanci provinciali. Il bilancio è così tornato ad essere fino dall'inizio della gestione la norma fondamentale dell'amministrazione degli enti. I bilanci comunali in pareggio sono divenuti 2469 nel 1930, i bilanci in avanzo 2044, i bilanci in disavanzo sono discesi a 2795. Ma poichè è desiderabile attenuare l'onere dei tributi locali che tanto gravano sulla proprietà e sulle attività produttrici, il Ministro vigilerà con sempre maggiore severità affinchè siano effettuate quelle ulteriori economie della cui possibilità è fermamente convinto. *(Approvazioni).*

**Per i funzionari ex regime**

Le circoscrizioni comunali nel 1930 sono rimaste invariate. Da notarsi il nuovo Comune Mussolinia in Sardegna. E' una promessa: la rigenerazione della generosa Sardegna, che il Regime ascriverà fra i suoi titoli di onore. *(Applausi).* Anche le amministrazioni degli enti della pubblica beneficenza presentano un andamento di assoluta regolarità. Su circa 25.000 amministrazioni soltanto 383 sono state sciolte e molte solo per scopi di riforma e di coordinamento. Il patrimonio destinato alla assistenza e alla beneficenza si è nel 1930 arricchito di ben 150 milioni. L'ingente somma dimostra ancora una volta la fiducia del pubblico nelle amministrazioni fasciste che vogliono rispettata sino allo scrupolo la volontà dei testatori.

Quanto alle municipalizzazioni, l'oratore risponde all'on. De Martino che esse saranno favorite solo là dove se ne riscontrerà l'opportunità, e ove si trovino gli uomini adatti.

Al camerata Dudan dichiara che, vivamente impressionato dall'esposizione da lui fatta di un problema di estrema delicatezza ed alto interesse morale, ha esaminato con la maggiore attenzione la questione dei funzionari dell'ex regime nelle nuove provincie e, avutane l'autorizzazione dal Capo del Governo, è lieto di potergli assicurare che essa sarà risolta secondo giustizia e conformemente all'interesse nazionale. *(Approvazioni).*

**L'ordine pubblico**

L'ordine pubblico si è mantenuto normale, sia dal punto di vista politico che da quello morale. E' continuata la repressione inflessibile dei reati contro la maternità. Si è intensificata l'azione di difesa del buon costume. Sono in corso provvedimenti per definire la costituzione delle Commissioni di censura cinematografica. Lo Stato fascista, che ha restaurato l'ordine familiare, pensa che idonei a giudicare di morale siano prima di tutto e soprattutto i padri di famiglia, che potranno anche costituire la totalità della Commissione *(Approvazioni).* Il loro giudizio non ha nulla da invidiare a quello di «maestri di morale o dei moralisti di professione» ai quali talora può fare difetto la dolorosa esperienza della vita vissuta. *(Applausi).* D'altra parte non ha notizia di spettacoli teatrali o cinematografici che abbiano suscitato tale scandalo da legittimare certe proteste, come non ha notizia del dilagare di una stampa immorale. Pensa invece che mai come in questi tempi la stampa quotidiana si è ispirata ad una probità e ad un decoro che non trovano riscontro nel passato.

Nessuna deroga è stata fatta dalle autorità prefettizie alla legge sul riposo festivo. Non sono però possibili interpretazioni restrittive.

Le mene dell'antifascismo hanno richiesto un'opera di assidua vigilanza da parte degli organi di polizia. L'antifascismo che si svolge all'estero non desta preoccupazioni. Si tratta di gente che fa professione di politica e che vive di antifascismo come una volta viveva di sovversivismo *(Approvazioni).* Di gente che ha perduto la nozione del tempo e il senso della realtà, che predice la fine del Regime ogni tre mesi e non avverte il sommo ridicolo di una profezia che il tempo regolarmente smentisce. *(Vivi applausi).* Gli operai, i lavoratori che sono stati pervertiti da una propaganda nefasta, vivono di illusioni, e di inganni, i [illegible] di tradimento. Come accade semp[re in] questi casi, l'antifascismo estero [ha i] suoi alti e bassi e va dalle illu[sioni] insensate alle depressioni che sono [pro]prie dell'avvilimento. In questo [mo]mento, ad esempio, nessuno dei va[ri] profeti di sventura che fino a pochi mesi fa ritenevano imminente la catastrofe, osa alzare la voce. Si deve alle illusioni che di tanto in tanto risorgono, a madornali errori di prospettiva e di sensibilità se di quando in quando sorgono all'interno delle organizzazioni clandestine che in nome dell'intellettualità e perfino delle istituzioni cercano di diffondere una parola subdola e insidiosa che arma la mano dei criminali. *(Approvazioni).*

**La marcia vittoriosa del Regime**

La polizia non tarda naturalmente a scoprire le file di tali organizzazioni che sono di competenza del Tribunale Speciale. *(Approvazioni).* A tutti i funzionari ed agenti della P. S., agli ufficiali e ai militi dell'Arma benemerita, alle CC. NN. confinarie, alla Milizia tutta che in perfetta fusione costituiscono la difesa disciplinata del Regime, è lieto di rivolgere l'alto e convinto elogio del Governo, il quale apprezza degnamente la loro fedeltà e la loro abnegazione. *(Vivissimi applausi).* Nessuna tolleranza, nessuna indulgenza saranno concesse a coloro che, dopo nove anni di Regime e dopo la titanica opera compiuta dal Duce, si ostinano a riguardare la Rivoluzione fascista come un episodio transitorio. *(Approvazioni).* Nulla potrà mai arrestare o soltanto ritardare la marcia vittoriosa del Fascismo. La costante e cordiale collaborazione fra Ministero e Parlamento, tra Prefetti e Segretari federali, la partecipazione in massa delle nuove generazioni al Fascismo attraverso l'Opera Nazionale Balilla e i Fasci giovanili, il consapevole fervore col quale tutti gli italiani rivolgono al Duce la loro fede e la loro volontà, sono la più sicura garanzia dell'avvenire e della fortuna della Patria. *(Vivissimi, generali, reiterati applausi, moltissime congratulazioni).*

MORELLI Eugenio chiarisce una sua osservazione circa la tutela dei figli illegittimi. Indi il PRESIDENTE indice la votazione su vari disegni di legge presentati e che sono tutti approvati compreso quello riguardante il bilancio dell'Interno. La seduta termina alle ore 18.20.

## La diminuzione dei prezzi all'ingrosso

MILANO, 3

Il Consiglio provinciale dell'Economia di Milano comunica che, secondo le statistiche da esso compilate nella quarta settimana di febbraio, la media generale degli indici dei prezzi all'ingrosso in Italia ha avuto una lieve diminuzione del 0.12 per cento, passando da 357.56 a 357.14 e corrispondentemente il potere di acquisto della lira è aumentato da 27.97 a 28.

L'indice dei prezzi oro in Italia è passato nella settimana in esame da 97 a 96.9. All'estero l'indice generale dei prezzi all'ingrosso è diminuito pure lievemente in Inghilterra, da 95.9 a 95.6, mentre è rimasto invariato negli Stati Uniti d'America a 114.7 ed è aumentato in Germania da 114 a 114.2.

## Curtius a Vienna
### Colloqui con Ender e Schober

VIENNA, 3

Oggi sono giunti a Vienna il Ministro degli Esteri del Reich dott. Curtius, e il Segretario di Stato della Cancelleria del Reich, dott. Pünder, in rappresentanza del Cancelliere dott. Brüning, che non può lasciare la Germania a causa della situazione interna e che ha scusato la sua assenza con una lettera cordiale.

I rappresentanti della Repubblica germanica si fermeranno parecchi giorni a Vienna. Essi sono stati accolti al loro arrivo da manifestazioni di simpatia da parte del popolo. Tutti i giornali dedicano all'avvenimento il posto di onore. Durante la visita dei Ministri germanici verranno discussi a Vienna anche importanti problemi economici di attualità.

Il dott. Curtius e il segretario di Stato Pünder hanno oggi intavolate conversazioni con il dott. Schober e il dott. Ender. Essi sono stati ricevuti in udienza dal Presidente della Repubblica Miklas, che ha offerto loro una colazione. Sono in programma altri ricevimenti, una serata di gala all'Opera di Stato, gite e ricevimenti dei rappresentanti della stampa, ecc.

## L'ex presidente della Reichsbank
### parla dei debiti e delle colonie

STOCCOLMA, 3

L'ex presidente della Reichsbank, dott. Schacht, ha tenuto questa sera una conferenza sotto gli auspici della Società Svezia-Germania, che ha prodotto non poca impressione sul folto uditorio per le recise affermazioni dell'oratore su alcune delle più scottanti questioni che attualmente agitano l'opinione pubblica internazionale.

Così egli ha dichiarato che la grande maggioranza del popolo tedesco e non pochi settori della classe dirigente degli altri Paesi, ritengono sia indispensabile la revisione di tutto il problema dei debiti di guerra, tanto per gli alleati quanto per la Germania, e ha affermato che il vero disarmo degli animi si avrà solo con la revoca dell'accusa della responsabilità della guerra verso la Germania che, secondo l'oratore, deve essere totalmente reintegrata nel possesso delle sue colonie d'anteguerra. (United Press).

## Il Ministro del Commercio ungherese
### partito per l'Italia

BUDAPEST, 3

Il Ministro del Commercio Bud è partito domenica scorsa alla volta dell'Italia. Egli si fermerà alcuni giorni a Venezia e Firenze per riposare e verso la fine della settimana si recherà a Roma per continuare le trattative economiche. Queste trattative sono il seguito delle conversazioni che il Ministro ungherese ha iniziato qualche tempo fa con l'ex Ministro conte Volpi, per lo sfruttamento dell'energia idraulica in Ungheria.

## La legge sulla legalità dello sciopero
### ritirata dal Governo laburista

LONDRA, 3

In seguito alle deliberazioni prese in seno al gruppo parlamentare laburista, che si è riunito oggi in seduta plenaria con l'intervento del Primo Ministro e dell'intero Gabinetto, il Governo ha deciso di ritirare il famoso disegno di legge sulla legalità dello sciopero e di presentare in sua vece al Parlamento un nuovo progetto allo scopo di revocare la presente legge sui conflitti di lavoro varata dal Governo conservatore nel 1926.

## Hoover usa per la quinta volta
### il diritto di veto

WASHINGTON, 3

Per la quinta volta in due settimane il Presidente Hoover ha usato del suo diritto di veto, cosa assolutamente insolita negli annali della Casa Bianca. Stamane infatti egli ha respinto al Congresso il progetto di legge da questo votato in favore dell'esercizio governativo del grandioso impianto per la fabbricazione di fertilizzanti esistente a Musche Shoals. (United Press).

## Borah per il riconoscimento
### del Governo dei Soviet

WASHINGTON, 3

Al Senato oggi il sen. Borah ha richiamato ancora una volta l'attenzione del Congresso sulla necessità del riconoscimento del Governo dei Soviet, necessità di cui egli, come è noto, è convinto fautore. Fra l'altro egli ha sostenuto «che non vi potrà essere nel mondo una pace vera e permanente fino a quando non sarà risolto il problema della Russia; nè io ritengo — egli ha soggiunto — potrà aversi un reale disarmo fino a quando la Russia non avrà preso il suo posto nel concerto delle Nazioni». (United Press).

## I prezzi dei generi alimentari
### in un dibattito al Senato americano

WASHINGTON, 3

Il Senato ha rifiutato di esaminare il progetto di legge, secondo cui le importazioni di petrolio grezzo dovrebbero essere limitate a 16 milioni di barili all'anno.

La sottocommissione senatoriale nominata per riferire sui prezzi dei generi alimentari ha presentato al Governo la sua relazione. Da essa si rileva che una inquietante tendenza alla manipolazione dei generi di prima necessità, da parte di tanti commissari, è la causa predominante dell'attuale costo del pane, della carne, dello zucchero e del latte. Per ovviare a tale stato di cose la sottocommissione raccomanda un attento controllo da parte della commissione federale, nonchè del Dipartimento della Giustizia; ed invita il congresso ad emanare le leggi nuove contro le manipolazioni, dato che le attuali si dimostrano insufficienti. (Radio Stefani).

## L'asta dei francobolli a Londra
### Il «de Pinedo 1927» pagato 225 sterline

LONDRA, 3

All'asta di francobolli per la posta aerea transatlantica tenuta a Londra, il francobollo da 60 cent. «De Pinedo 1927», che è il francobollo ufficiale più raro di Terranova, è stato venduto per 225 lire sterline. Le 70 sterline ha raggiunto quello di Alcock «primo volo transatlantico 1919»; sei buste di francobolli della detta posta sono state pagate 500 sterline. (Radio Stefani).

## Case sprofondate fra Corinto e Patrasso
### Due morti e parecchi feriti

ATENE, 9

*Fra Corinto e Patrasso sono cadute grosse frane. Nella località Eghalia parecchie case si sono sprofondate. Si deplorano due morti e parecchi feriti. Altre frane con sprofondamento di case si sono avute nei villaggi di Olena, Goumera, Liftokori e Ithos. Nel villaggio di Pissia nei pressi del monte Gerania il terreno si è sprofondato per 400 metri quadrati.*

*Si ritiene che il disastro sia dovuto ad un'enorme frana sotterranea, la quale ha causato lo sprofondamento di gran parte delle 350 case che componevano il villaggio di Kounina, nei pressi di Corinto.*

## L'eredità di un re del tabacco

BRISTOL, 3

Si apprende che il grande industriale del tabacco, Sir Wernon Wills, morto recentemente, ha lasciato una sostanza di 2 milioni e 100.000 lire sterline. Gli eredi dovranno pertanto pagare all'erario la tassa di un milione di lire sterline. (Radio Stefani).

## Al Capone ricorre contro la condanna

CHICAGO, 3

Il capo della malavita di Chicago, Al Capone, condannato ultimamente a sei mesi di carcere per disobbedienza agli ordini tributari, ha ottenuto di poter ricorrere entro dieci giorni contro la condanna infittagli. (Radio Stefani).

## L'incendio del Teatro di Messico
### Altre vittime - Episodi d'eroismo

MESSICO, 3

Si hanno altri particolari sull'incendio sviluppatosi la scorsa notte nel teatro principale, uno dei più vecchi della città, essendo stato costruito 178 anni fa. Purtroppo le prime informazioni circa le vittime erano state troppo ottimiste; altre vittime si devono lamentare, infatti, tra gli artisti ed il personale della compagnia, che agiva nel teatro, mentre un certo numero di ballerine erano rimaste come prigioniere delle fiamme, in fondo al palcoscenico e poterono essere salvate a stento grazie al coraggio dei pompieri accorsi; parecchie altre perirono nelle fiamme. Un'attrice, che aveva potuto sfuggire al fuoco, volle ritornare nella fornace ardente per tentare di salvare una sua amica, ma l'una e l'altra perirono tra le fiamme. Sono periti anche un'altra attrice e vari macchinisti. (Radio Stefani).

## Lo stato d'assedio a Buenos Aires
### sospeso in vista delle elezioni

BUENOS AIRES, 3

Il Ministro degli Interni ha approntato un decreto che sospende per trenta giorni lo stato d'assedio nella provincia di Buenos Aires, allo scopo di permettere ai vari partiti il regolare svolgimento della campagna politica in preparazione delle elezioni indette per il prossimo aprile (United Press).

# La pace ritorna in India
## L'accordo Gandhi-Irwin raggiunto

LONDRA, 3

*Un grande avvenimento si sta maturando in tutta l'India. Dopo alterne vicende di alti e bassi, i negoziati fra Gandhi e il Vicerè sono giunti ad un buon punto e le ultime notizie annunciano che un accordo è stato definitivamente raggiunto su quasi tutte le questioni controverse.*

### La questione del sale risolta

*La questione del sale è stata forse la più importante che attendeva una soluzione. Va ricordato infatti ch'essa è stata il punto di partenza della campagna antibritannica di disobbedienza civile, inaugurata da Gandhi l'anno scorso col famoso pellegrinaggio dal suo romitaggio alle saline presso Bombay. Gandhi si era ribellato al monopolio governativo sul sale, incitando i suoi correligionari a non pagare la tassa sul prodotto e fabbricando per proprio conto.*

*Gandhi ha avuto oggi due importanti colloqui; il primo della durata di due ore, con il consulente finanziario del Governo sir Giorgio Schuster, allo scopo di trovare una formula conciliativa e definitiva sulla questione del sale; nel pomeriggio si è incontrato col Vicerè.*

*Il compromesso raggiunto sulla questione lascia pressochè immutato il monopolio governativo sul sale, in base al quale il Governo continuerà a provvedere il sale alla popolazione dell'India. Nello stesso tempo il compromesso contiene una clausola che autorizza le popolazioni costiere sul mare di raccogliere, fabbricare e vendere il sale, il quale sarà considerato in questo caso specifico come bene pubblico.*

*Nel pomeriggio Gandhi si è incontrato nuovamente col Vicerè e il colloquio è durato a lungo. Lord Irwin ha fatto servire il tè, ma Gandhi si è accontentato di una limonata calda.*

### Il boicottaggio cesserà

*L'accordo — come dicevamo — sarebbe stato definitivamente raggiunto ed i suoi termini resi pubblici immediatamente. L'accordo sulla questione del boicottaggio alle merci straniere, che è sempre stato uno dei capisaldi della campagna antibritannica, col compromesso raggiunto, permetterebbe un'altra volta l'entrata e lo smercio dei tessuti inglesi in India, con la imposizione però di un aumento del dazio doganale dal 15 al 20 per cento.*

*Questa misura non sarà molto gradita agli industriali britannici, ma in compenso essi sono lietissimi che la campagna del boicottaggio volga alla fine, giacchè, in tal modo i magazzini rigurgitanti di merci del Lancashire si alleggerirebbero. Questa notizia ha creato una nuova atmosfera di ottimismo. Come già abbiamo riferito, Gandhi aveva posto come condizione per un accordo che il Vicerè ordinasse una inchiesta sulle pretese violenze della polizia nei riguardi dei dimostranti indiani e specialmente verso le donne. Questa condizione era un po' dura e il Vicerè si è trovato davanti a due fuochi, in quanto che alcuni governatori provinciali avevano minacciato di dimettersi qualora l'inchiesta fosse stata disposta. Dopo lunghe discussioni su questa delicata questione che avrebbe potuto avere degli strascichi interminabili, Gandhi ha acconsentito finalmente che il Vicerè agisse a tale riguardo di sua iniziativa.*

*L'accordo è comunque un fatto compiuto. E' tanto più accolto festosamente in quanto soltanto sabato scorso si dava ufficialmente la notizia della rottura dei negoziati tra Gandhi e il Vicerè.*

### Verso l'autonomia

*L'accordo tra il santone dell'India, ossia il capo della rivolta, e il rappresentante di S. M. Britannica, spiana la via alla ripresa dei lavori della Conferenza della Tavola Rotonda. Con la partecipazione dei nazionalisti ai futuri negoziati, la seconda Conferenza anglo-indiana, che si svolgerà in India e probabilmente a Nuova Delhi, dovrebbe definire i termini della futura costituzione federale indiana, le cui linee fondamentali sono state tracciate recentemente dalla Conferenza di Londra. L'India si sta avviando così alla sua autonomia che, per quanto limitata, acquisterà col tempo valore e statuto di dominio alla pari dei grandi dominii britannici.*

*Dopo il colloquio con Gandhi, il Vicerè ha radunato il suo Consiglio esecutivo, al quale ha esposto l'andamento delle ultime trattative. Gandhi si incontrerà ancora con lord Irwin nella giornata di domani.*

*Il componimento intervenuto fra Gandhi e il Governo ha avuto in Inghilterra un'accoglienza contrastata. In realtà, però, la maggioranza dell'opinione pubblica saluta in questo avvenimento un nuovo passo in avanti verso la pacificazione degli animi nell'India turbolenta. Questa pacificazione, a parte i benefici che ne deriveranno al traffico commerciale tra la madrepatria e le colonie, potrà avere favorevoli ripercussioni anche nella altre parti dell'Impero.*

## Disordini nel porto di Le Havre

PARIGI, 3

Alcuni scaricatori del porto di Le Havre sono stati attaccati da gruppi di scioperanti che li attendevano all'uscita del porto, dove si erano recati a lavorare. Ben presto il tafferuglio è degenerato in grave conflitto: numerosi colpi di rivoltella furono scambiati dai contendenti. La forza pubblica dovette intervenire senza riuscire però a ristabilire l'ordine. Infatti le file degli aggressori si erano accresciute di numerosi scioperanti furiosi contro gli operai che avevano disobbedito alle disposizioni sindacali riprendendo il lavoro.

## Un partito costituzionale del centro
### costituito in Spagna

MADRID, 3

Un nuovo partito costituzionale del centro è stato costituito per iniziativa dei signori Maura e Cambo, per opporsi sia al ritorno di una dittatura, sia a qualsiasi combinazione repubblicana. Il programma del nuovo partito comprende la sistemazione delle questioni catalane.

Intanto si apprende che il capo dei repubblicano, Zamora, presentemente detenuto, in una sua dichiarazione ha confermato la notizia pubblicata dai giornali, che il partito repubblicano radicale e l'azione repubblicana non prenderanno parte alle prossime elezioni politiche indette dall'attuale Ministero.

## 22 capi della rivolta peruviana
### rimessi in libertà

LIMA, 3

Ventidue capi della rivolta, che erano stati arrestati sotto il Governo di Sanchez Cerro per l'ammutinamento di Callao, e che erano stati in seguito deportati all'isola S. Lorenzo, sono stati liberati. (Radio Stefani).

## Un senatore comunista cèco
### condannato a un anno di carcere

PRAGA, 3

Il Tribunale di Bruna ha condannato oggi il senatore comunista Stransky a dodici mesi di carcere duro per il delitto di insurrezione e rivolta contro le autorità. Il senatore Stransky aveva condotto il giorno 4 febbraio i disoccupati a Dux. In questa occasione si sono avuti scontri con la gendarmeria, che ha fatto uso dell'arma. Come si ricorderà, si ebbero a deplorare fra i dimostranti 4 morti e parecchi feriti. Il Tribunale non ha tuttavia concluso per la perdita dei diritti civili nei confronti del senatore, ritenendo che egli non abbia agito per bassi motivi. Lo Stransky conserva, quindi, la carica di senatore.

La difesa ha interposto ricorso contro la sentenza del Tribunale. Lo Stransky era difeso da quattro avvocati che hanno dovuto sostenere aspri scontri con il Procuratore di Stato.

## La trovata di due giornali brasiliani
### L'abbonamento pagato in caffè

S. PAULO, 3

I giornali *Folha da Mana* e *Folha da Noit*, distrutti dalla folla durante le manifestazioni rivoluzionarie del 24 ottobre scorso hanno ripreso le pubblicazioni. I due giornali, particolare forse unico nella storia del giornalismo mondiale, hanno annunziato che i lettori dello Stato di S. Paulo, anzi che in contanti possono pagare l'abbonamento mediante caffè. In tal caso il prezzo dell'abbonamento per ogni singolo giornale sarà costituito da un sacco di caffè tipo 4 del peso di 60 kg. I due giornali hanno escogitato questa geniale trovata allo scopo di aumentare la loro circolazione tra i produttori di caffè e di diventare i portavoce dei produttori stessi. (United Press).

## Le difficoltà del Gabinetto australiano

CAMBERRA, 3

La vittoria di Scullin nella ricostituzione del Gabinetto australiano fa prevedere divergenze in seno al partito laburista, così gravi da condurre ad ulteriori divisioni. Queste saranno abbastanza serie e dovute, da una parte alla campagna degli inflazionisti contro Scullin, nonchè a coloro i quali, capitanati da Lang, intendevano ripudiare i debiti della nuova Galles del Sud, e d'altra parte all'azione degli ex Ministri moderati, malcontenti, Fenton e Lyons, offesi per l'atto di Scullin, che aveva richiamato il Ministro Teodore alla Tesoreria federale, prima che quest'ultimo si fosse discolpato dall'accusa di corruzione mossagli relativamente all'acquisto delle miniere di Mungana. Con la ricostruzione del Gabinetto avvenuta mediante la votazione del Consiglio esecutivo del partito laburista il trionfo di Scullin è stato completo.

Il nuovo Gabinetto Scullin si presenterà domani dinanzi al Parlamento. Il capo dell'opposizione, Lathan, ha dichiarato che presenterà un ordine del giorno col quale rifiuta la fiducia al Governo Scullin. Si ritiene, tuttavia, che la ricostituzione del Gabinetto sarà approvata a grande maggioranza. (Radio Stefani).

## Il tremendo scoppio d'un serbatoio
### colpito dal fulmine

MELBOURNE, 3

Durante un uragano un fulmine è caduto sopra un serbatoio di acido in una fabbrica di esplosivi, presso Melbourne. Il serbatoio esplose con una scossa terribile che fece spezzare i vetri per una diecina di miglia all'intorno. Nella fabbrica erano impiegate un certo numero di ragazze, le quali però avevano lasciato il salone, ove si trovava il serbatoio, pochi minuti prima che cadesse la folgore, per recarsi a prendere un po' di riposo, cosicchè tutte, pure essendo rimaste per qualche tempo in preda ad un forte e giustificato spavento, ebbero salva la vita. (Radio Stefani).

## Bari tributa solenni onoranze
### alla salma del maggiore Topolaj

BARI, 3

Alla salma del maggiore albanese Topolaj, perito per l'attentato contro Re Zog, sono state rese stamane solenni onoranze funebri cui ha partecipato tutta la cittadinanza. Un lungo corteo formato da un battaglione di fanteria con bandiere e musica, reparti della Milizia e delle varie armi dei corpi del Presidio, dei corpi armati municipali, nonchè da varie rappresentanze delle Camicie nere di terra di Bari, ha accompagnato fino al porto la salma che è stata imbarcata, sul piroscafo «Otranto». La bara, avvolta nella bandiera albanese, posta su di un affusto di cannone, scortata da ufficiali superiori dell'Esercito e della Milizia e carabinieri in alta uniforme era seguita dal primo segretario della Legazione Albanese a Roma Sktjilae o dal dottor Primez, segretario del locale Consolato generale in rappresentanza del Governo albanese, e del Ministro albanese in Italia e da tutte le autorità civili in Italia e dalle gerarchie provinciali del Partito. Tra la folla che seguiva la salma era la locale colonia albanese al completo. Sul feretro era deposta una corona inviata da S. M. il Re Zog.

## La salma della Principessa di Piombino
### esposta nella chiesa di S. Ignazio

ROMA, 3

Nel pomeriggio la salma della Principessa di Piombino, consorte del Governatore di Roma, è stata trasportata da Villa Aurora, dimora del Principe Boncompagni, alla chiesa di S. Ignazio, ove domattina sarà celebrata una solenne messa di suffragio. Hanno seguito il feretro, oltre al Governatore S. E. Boncompagni Ludovisi e ai figli, S. E. Federzoni, Presidente del Senato, i Ministri Grandi e Gazzera, i Sottosegretari Rosbock e Ricci, l'on. Gen. Starace, alte cariche dello Stato, gentiluomini di Corte, numerose rappresentanze militari fasciste, della Milizia, di Associazioni ed enti cittadini. Hanno reso gli onori reparti di metropolitani ed i vigili del fuoco.

## Il processo di Venezia
### per la vendita del prezioso corale

VENEZIA, 3

Un pubblico sempre più numeroso affolla l'aula del Tribunale, nella quale si svolge il processo a carico del parroco di S. Salvatore, don Angelo Sperandio e dell'antiquario Giacomo Zenni. Vivo interessamento prendono gli avvocati veneziani, che assistono al dibattimento dato l'interesse giuridico della causa, la quale per certi aspetti richiama l'applicazione del Concordato tra lo Stato italiano e la Santa Sede. Le udienze odierne hanno visto, si può dire, solo un'interminabile sfilata di persone, venute a riconoscere fatture loro pagate da don Sperandio o a deporre sulla sua figura: e da tanti è stato dipinto come un uomo esemplare, un sacerdote pio, tutto dedito alla sua bella chiesa ed infinitamente prodigo con i poveri. Fra le deposizioni quella di don Marcello Capitanio, attuale custode della chiesa, ha confermato l'inesistenza di dolo da parte di don Sperandio. Un altro teste, parlando di mercato di oggetti vetusti, il negoziante di antichità Benino Geiger, di nazionalità tedesca, da molti anni residente a Venezia, ha confermato che la vendita del corale e degli altri oggetti è stata fatta alla luce del sole ed ha ridotto il valore dell'opera a proporzioni modeste. Interessanti anche le informazioni del teste don Bettarini, vicario della chiesa di S. Benedetto. Raccontò tra l'altro, che tempo fa, per restaurare la sua chiesa, fu costretto a mettere in vendita un drappo, ritenuto di un certo valore. Proprio l'attuale imputato, l'antiquario Zenni, gli offrì 10.000 lire: ma il sacerdote sollecitò l'intervento della Sovrintendenza ai monumenti, che gli offrì 10.000 lire. Lo Zenni trovatosi di fronte all'inaspettato concorrente, raddoppiò la sua cifra e, in un secondo tempo, anche le 10.000 lire dello Stato divennero 20.000 lire. Per farla breve, don Bettanini vendette il prezioso drappo allo Stato per 40.000 lire, cifra alla quale la Sovrintendenza era giunta allorchè lo Zenni arrivò a proporre ben 80.000 lire.

Nel pomeriggio, alla ripresa della udienza, il P. M. cav. Calderoni ha pronunciato la requisitoria, conclusa chiedendo sentenza di condanna sotto l'imputazione di don Sperandio e dell'antiquario quali correi in appropriazione indebita.

Per la difesa ha parlato l'avv. Piero Caselati, che fu ascoltato dalla folla, la quale alla fine dell'arringa gridò: «Viva don Sperandio», mentre questi piangeva dirottamente.

## Fiume ha commemorato
### la giornata del 3 marzo

FIUME, 3

Ricorre oggi il nono anniversario dell'insurrezione che liberò Fiume e restituì la città al suo giusto destino italiano. Fascisti, legionari, arditi cacciarono con le armi il Governo antitaliano d'un rinnegato e affermarono la volontà nazionale di Fiume. Nel combattimento caddero uomini di fede che solo l'amore all'Italia chiamò sulle rive del Carnaro; in onore e in memoria di questi è stato celebrato stamane nella cattedrale di San Vito un ufficio divino, al quale sono intervenute le autorità civili e militari, oltre alle gerarchie del Partito fascista con a capo S. E. il Prefetto gr. uff. Antonio De Biase e il Segretario federale cav. uff. Gherbaz. Alla funzione religiosa hanno partecipato anche le organizzazioni sindacali, le associazioni politiche, patriottiche, culturali ecc. con le bandiere e le insegne. Sono state deposte corone di lauro sulla lapide ai caduti di piazza Roma e nella cripta di Cosala.

## La prossima assemblea generale
### della Confederazione del commercio

ROMA, 3

Per il giorno 8 marzo alle 10 antimeridiane è indetta nella sede confederale l'assemblea generale della Confederazione Nazionale Fascista del commercio, alla quale prenderanno parte tutti i presidenti o commissari della Federazione nazionale di categoria e delle Federazioni provinciali del commercio per la nomina dei dirigenti confederali e l'esame del bilancio consuntivo e preventivo.

## NOTIZIE BREVI

### DALL' ESTERO

**Trecento disoccupati** hanno oggi compiuto una dimostrazione contro il Consiglio legislativo di Albany (New York) tentandi di penetrare nell'aula delle assemblee. La polizia dopo alcune evoluzioni è riuscita a disperderli. Si deplorano alcuni feriti, tutti però non gravemente.

**Alla Dieta polacca** è stata data lettura dei progetti di legge relativi alla ratifica di numerosi trattati con vari Stati. In terza lettura è stato approvato tra l'altro il trattato di amicizia, commercio e navigazione tra la Polonia e la Cina. Una trentina di progetti sono stati rinviati alle rispettive commissioni dopo la prima lettura.

**Il Corpo diplomatico** ha presentato le felicitazioni ufficiali ai Sovrani di Etiopia, in occasione della nascita di un Principe Reale.

**I Principi reali** del Giappone sono arrivati a Lione questa mattina, ricevuti dalle autorità.

**Una comitiva di studenti** della Scuola superiore di commercio di Catania, che compie un viaggio di studio in Austria, Germania e Svizzera, si è recata a deporre una coror[illegible] al cimitero militare italiano di Berli[illegible] Gli studenti italiani hanno visitato a[illegible]e Potsdam, dove hanno deposto una [illegible]ona sulla tomba di Federico il Grande.

**Il «D[illegible]e Ufficiale»** portoghese pubblica un d[illegible]o che autorizza le reclute incorporat[illegible]est'anno a farsi esentare dal servizio [illegible]are mediante un versamento di 2500 [illegible]s.

**Per [illegible] cardiaco** è morto all'età di 75 anni [illegible]enerale Edgard Jadwin, presidente [illegible] Commissione di studi per la ricostru[illegible]e di un altro canale, attraverso il Nicaragua e l'ampliamento di quello di Panama.

**«Volete se volete ringiovanire»**, così raccomandano caldamente il pastore inglese John Pyddoke e sua moglie, rispettivamente di 60 anni e di 52 anni, i quali hanno celebrato oggi le loro nozze d'argento in un modo piuttosto singolare, e cioè, superando ambidue, con un apparecchio «Tignola», all'aerodromo di Nottingham la prova per poter ottenere il brevetto di pilota aereo.

**E' morta** nella più grande povertà, in una casetta di contadini vicino a Vienna, la baronessa Maria Scott Pistolegra, che ai suoi bei tempi era stata dama della Corte imperiale di Russia.

**In seno al partito conservatore** svedese si è verificata una scissione che pare destinata ad avere non trascurabili ripercussioni nella situazione politica generale. La cosidetta gioventù di destra ha abbandonato il partito, dando vita ad una nuova organizzazione di conservatori, i quali combattono i partiti ufficiali e fra l'altro si dichiarano avversari del protezionismo e chiedono sgravi fiscali per le classi medie.

## Bollettino meteorologico

| | Press. barom. | Temp. mass. | Temp. min. | Stato del cielo e del mare |
|---|---|---|---|---|
| Trieste | 764.5 | 9 | 1 | nuvoloso, mosso |
| Roma | 764.0 | 11 | 0 | coperto, mosso |
| Torino | 764.9 | 9 | —1 | mezzo coperto |
| Milano | 764.0 | 9 | 0 | coperto |
| Genova | 759.3 | 12 | 6 | ½ coperto, mosso |
| Venezia | 764.0 | 11 | 0 | nuvoloso, l. mosso |
| Firenze | 763.0 | 10 | 2 | coperto |
| Ancona | 764.9 | 7 | 1 | ½ cop., legg. mosso |
| Bologna | 763.7 | 9 | 1 | mezzo coperto |
| Napoli | 764.5 | 10 | 6 | coperto, mosso |
| Taranto | 763.4 | 9 | 2 | mezzo cop., mosso |
| Palermo | 764.5 | 11 | 8 | cop., legg. mosso |
| Catania | 763.2 | 10 | 5 | cop., legg. mosso |
| Cagliari | 764.7 | 11 | 5 | coperto, mosso |
| Tripoli | 767.8 | 16 | 6 | sereno, legg. mosso |
| Messina | 763.9 | 10 | 8 | piovoso, l. mosso |
| Trento | 764.1 | 7 | —4 | un quarto coperto |
| Fiume | 763.5 | 9 | 0 | ½ cop., legg. mosso |
| Bari | 765.1 | 10 | 2 | coperto, mosso |
| Sanremo | 761.8 | 14 | 8 | ½ cop., calmo |
| Bengasi | 763.3 | 18 | 11 | coperto, agitato |

**Previsioni del tempo.** Situazione barica: La depressione sull'Europa occidentale si è attenuata, ma un nuovo ciclone si affaccia dall'Atlantico sulle coste dell'Irlanda, con saccatura verso il Golfo di Guascogna. La depressione si mantiene ancora elevata sull'Islanda, sul Marocco e un nucleo di alta pressione si ha puro sull'Austria. Probabilità: Le condizioni del tempo tendono a peggiorare su quasi tutta l'Italia e si avranno precipitazioni in Piemonte, lungo la penisola e sulle isole maggiori. Venti intorno scirocco deboli o moderati in Val Padana, moderati o quasi forti sull'alto e medio versante tirrenico, moderati o alquanto forti orientali sull'alto versante adriatico, meridionali altrove. Temperatura in leggero aumento nelle regioni meridionali e sulle isole maggiori, stazionaria altrove. Mare: agitato il Tirreno, mosso o poco agitato il rimanente.

## COMUNICATI*)

### La CASSA COMUNE dei portatori di titoli di debito pubblico prebellico austriaco ed ungherese in Parigi

### comunica

che, in applicazione dell'art. 5 dell'accordo di Parigi del 28 aprile 1927, per l'ammortamento di titoli del Prestito ungherese 3% in oro, em. 1895 (Porte di Ferro) è ora disponibile un importo di Franchi svizzeri 288.869.12. Si procederà al detto ammortamento mediante sottomissione — offerta di cessione dei titoli da parte dei possessori — e questi sono invitati a presentare le loro offerte con l'indicazione del prezzo di cessione.

La CASSA COMUNE si riserva il diritto di accettare o di respingere parzialmente o totalmente le offerte di cessione. Il risultato dello spoglio delle offerte sarà comunicato personalmente per lettera a ciascun interessato al più presto possibile, dopo il 14 marzo 1931.

Le offerte potranno essere consegnate, per l'inoltro alla Cassa Comune, agli sportelli della BANCA COMMERCIALE TRIESTINA, Trieste, la quale metterà a disposizione degli interessati i moduli prescritti a tale scopo e darà loro tutte le indicazioni del caso.

**Ultimo termine utile per la consegna delle offerte è il 14 marzo 1931.**

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa Circondariale di Trieste pubblicò il 3 corr., un comunicato dal quale si apprende che il Presidente Flegar ha richiamato l'attenzione del Consiglio «sulla anonima campagna denigratoria» intrapresa dalla rivista «Vita Sanitaria» contro la cessata amministrazione della C. C. e che ha presentato a S. E. il Prefetto di Trieste, una memoria, che confuta le menzogne e ristabilisce la verità, rispetto a dati e fatti».

Siamo grati al Presidente Flegar per questa pubblica comunicazione, che ci tranquillizza nel rilevare che dunque S. E. il Prefetto ha ora davanti a sè tanto gli appunti mossi all'Amministrazione della C. C., quanto le confutazioni della controparte interessata. E siamo lieti che S. E. abbia così in mano *elementi per indagare, giudicare e provvedere*, poichè era appunto questo lo scopo che, nell'interesse della C. C., volevamo fosse raggiunto, quando decidemmo di pubblicare l'articolo critico, in tutta la sua gravità.

Al Consiglio di Amministrazione, il quale presume che un cittadino, il quale non abbia in tasca la tessera, non possa nè debba muovere appunti a una Amministrazione fascista, rispondiamo semplicemente colle parole del Duce: «Io amo coloro che mi sanno dire la verità, sopra tutto se amara!».

Al Presidente Flegar che, colpito in pieno, tenta, naturalmente, una parata, qualificando «anonima (?) campagna denigratoria (?)» il primo atto di una serie di gravi critiche all'Amministrazione della C. C., facciamo presente che, essendo stata data la più vasta pubblicità alla critica, ci sembra giusto che sia data almeno altrettanta pubblicità alle sue confutazioni. Offriamo pertanto all'illustre Presidente, l'ospitalità della nostra modesta rivista, onde fornisca al pubblico curioso le sue delucidazioni, in merito ad alcune delle circostanze in causa. Ad esempio:

— Perchè la *Cassa Nazionale Assicurazioni Sociali* si trovò indotta a revocare gli incarichi che, per parecchi anni, aveva affidato alla Cassa Circondariale, e perchè preferì una scissione dei servizi, con conseguente moltiplicazione di spese e confusione di carteggi e di conti per migliaia di ditte?

— Perchè la C. C. tiene a Trieste, dove, come si sa, ci sono ospedali e istituti perfetti, un doppione inutile com'è quello della clinica chirurgica, pur risultando che nell'ultimo triennio avrebbe risparmiato L. 352.052.80 se avesse inviato i propri affiliati alle cliniche dell'Ospitale Civico R. E.?

— Perchè la C. C. mantiene una clinica venerologica propria, quando la retta giornaliera segna una enorme differenza a sfavore, di fronte alla retta dell'Ospitale Civico (nel 1929: retta clinica Cassa C. L. 72.65; retta Ospitale Civ. L. 23) e ne consegue quindi nell'ultimo triennio una perdita per la C. C. di L. 227.024.25?

— Era indispensabile che si istituisse un Istituto fototerapico in propria regia, affrontando enormi spese d'impianto, per elevare il costo dei bagni di luce e dell'elioterapia da L. 43.000 annue, che si spendevano prima, ad oltre 130.000 che costano ora?

— Quali provvedimenti ha preso la C. C. per impedire che le *spese radiologiche private* raggiungessero la cifra di 150.000 annue, nonostante le prestazioni dei propri Istituti radiologici?

— E, come non ha preso provvedimenti del caso pro 1930, perchè non ne prese d'urgenza pro 1931?

— Come si giustifica la spesa per la erezione di un reparto enterologico, quando la sua inopportunità era da prevedersi, tanto è vero che, dopo tre mesi, ne fu decretata la soppressione?

— Perchè l'azienda farmaceutica, che maneggia milioni, non ha mai avuto un proprio separato bilancio?

— Perchè non si è fatto un bilancio che rispecchi i rapporti di Dare e Avere fra Cassa Nazionale e Cassa Circondariale?

— Impiegati, padri di famiglia *fascisti e squadristi*, con anni di servizio capacità e responsabilità sono inquadrati con 656 lire di stipendio mensile, mentre signorine e altre persone godono stipendi e condizioni eccezionali. E' vero?

— Della spesa medicinali, delle spese reali, del trattamento degli affiliati rispetto al servizio sanitario, degli ultimi concorsi rientrati, che cosa dicono le confutazioni?

— Forse non fu sufficientemente dimostrato che l'attrezzatura degli uffici amministrativi, degli istituti sanitari e dei servizi in genere della C. C. determina sperperi e svantaggi?

Ma allora fuori colle confutazioni!

Questa richiesta non gliela facciamo noi, illustre Presidente, che sappiamo come stanno le cose, ma il pubblico che ha letto il Suo comunicato, e l'articolo di «Vita Sanitaria».

Trieste, 3 marzo 1931 - IX.

«VITA SANITARIA»
Direzione

Carlo Prem, commerciante, dichiara di non avere nulla di comune con tale Carlo Prem nominato nel «Piccolo» di ieri.

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

# CRONACA DELLA CITTÀ

## Confusione di sacro e di profano

### nella circolare dell'Episcopato jugoslavo

L'Italia è stata sempre una Nazione cattolica. Tenendo conto di questa realtà di fatto, Benito Mussolini, prima ancora del Patto Lateranese e della conclusione del Concordato con la Santa Sede non solo l'affermò in più incontri solennemente, ma informò l'educazione nazionale e la vita morale degli italiani ai dettami della Chiesa romana. Questo nuovo indirizzo appunto ha reso possibile il grande avvenimento della conciliazione fra la Chiesa e lo Stato. In sostanza, dunque, fatta giustizia di un anticlericalismo di maniera, frutto della ventata di materialismo diffusasi sull'Europa nello scorso secolo, l'Italia fascista diventava il più saldo presidio del cattolicesimo. Il Santo Padre questo constatò e senza esitazioni, contro tutti i sospetti più o meno interessati e sinceri dell'estero, concluse con la nuova Italia, rigenerata anche moralmente dal Fascismo, l'accordo che dava formale sanzione a uno stato di fatto preesistente.

Se la libertà religiosa fosse stata conculcata, se il clero, anche il solo clero allogeno, fosse stato perseguitato e ostacolato nello svolgimento del suo sacro ministero, alla Conciliazione non si sarebbe giunti mai. Nè si vorrà sostenere, a Zagabria o altrove, che le denunciate «persecuzioni» contro la libertà religiosa al confine si sieno iniziate dopo l'accordo italo-vaticano. Anzi convien dire che Regime, Partito e Italiani, offesi e minacciati dall'atteggiamento ostile del clero slavo politicante, cercarono di arginarne l'attività antinazionale assai prima dell'inizio delle trattative per l'accordo, senza che la Santa Sede vi scorgesse comunque un'offesa alla libertà religiosa dei cattolici allogeni, libertà di cui Pio XI ha mostrato di essere tutore rigido e inflessibile. E appunto alla situazione di disagio e di intollerabile anormalità esistente ai confini d'Italia per opera di una parte del clero slavo, si devono alcune clausole del Concordato che precisa diritti e doveri della Chiesa e dello Stato nelle diocesi e nelle parrocchie di confine.

Ora queste clausole richieste dal Governo Fascista e concesse dalla Santa Sede che le ha trovate legittime, tendono proprio a impedire che sacerdoti poco scrupolosi e più imbevuti di nazionalismo slavo che di sentimento cristiano, possano abusare, come hanno fatto e talvolta ancora fanno, del loro sacro ministero a fini che sono tutt'altro che religiosi, mescolando sacrilegamente il sacro e il profano, avvelenando e turbando profondamente le ingenue coscienze dei fedeli.

Ed è tanto vero che sui confini non è mai esistita e non esiste limitazione alla libertà del culto, che buona parte di queste clausole, ritenute legittime dalla Santa Sede, non hanno trovato e non trovano, parte per mala volontà del clero allogeno, parte per la larga tolleranza delle autorità italiane, ancora integrale applicazione.

Dobbiamo ripetere che in tutte le parrocchie d'Italia il parroco, secondo la lettera e lo spirito del Concordato dovrebbe essere italiano, mentre per la cura d'anime di chi non conosca l'italiano s'ha da provvedere con sacerdoti aggiunti? Invece accade che persino nelle parrocchie di città italianissime come Trieste e Gorizia molti dei parroci sieno slavi non solo di lingua, ma anche di sentimenti e che oppongano ogni possibile resistenza alla restaurazione della liturgia latina, rendendo ostico e talvolta impossibile a numerose comunità italiane d'assistere alle funzioni sacre.

Questa è la realtà che dalla Città del Vaticano è conosciuta, come è conosciuta anche dai prelati che stanno a capo delle diocesi giuliane e che non potranno non insorgere, come noi insorgiamo, contro la circolare dell'episcopato jugoslavo.

Da quanto abbiamo esposto fin qui risulta che non la sacra libertà della Chiesa è in giuoco, ma un'altra libertà, tutta profana e politica: quella di fare la guerra sistematica e sfacciata contro l'Italia e le sue istituzioni civili. Ma questa libertà, che spesso s'è trasformata in licenza intollerabile, il Capo della Chiesa non intende certamente difenderla nè può ragionevolmente investire alcuno a rivendicarla in suo nome. L'Arcivescovo di Zagabria mons. Bauer e gli altri prelati jugoslavi, che nell'ultima conferenza episcopale hanno preso l'inqualificabile deliberazione d'invitare i cattolici jugoslavi a pregare per la libertà della Chiesa in Italia e hanno incaricato i sacerdoti a dare lettura e a illustrare una circolare in cui le condizioni della Chiesa giuliana sono paragonate a quelle del Messico, della Lituania e della Russia, non solo hanno alterato grottescamente la verità, ma hanno anche commesso un gravissimo atto d'indisciplina, in quanto hanno preteso di sindacare un atto squisitamente religioso del Santo Padre, che, ben distinguendo il sacro dal profano, ha stabilito un limite della libertà religiosa ch'essi — i prelati jugoslavi — considerano insufficente.

Quanto sia pericoloso il gesto dell'episcopato jugoslavo dal punto di vista della disciplina ecclesiastica risulta evidente. Ma è materia delicata su cui non vogliamo insistere. Ci preme invece sottolineare il fatto che monsignor Bauer, facendo leggere e interpretare la circolare infelice ai cattolici di Jugoslavia, solleverà un'ondata di odio ingiusto e ingiustificato contro l'Italia, che non gode al di là del Nevoso troppe simpatie. A quale pro? Quello di rendere anche più difficili e delicate le relazioni fra i due Paesi. E non è questo un delitto vero e proprio contro la carità e la religione?

E questo documento, venuto a conoscenza del clero e delle popolazioni alloglotte ai nostri confini, non sarà un nuovo incitamento a resistenze e ostilità, che le autorità italiane non potrebbero tollerare, rinfocolando odii, spingendo a delitti, che poi hanno per conseguenza dolorosa repressioni e condanne, a tutto danno della popolazione, la quale, se non è sobillata, è buona e pacifica?

La circolare di S. E. Bauer e dei Vescovi jugoslavi non può quindi avere che conseguenze deprecabili. Qualunque sia stato il fine che l'ha ispirata, essa non può trovare giustificazione presso alcun cattolico, anzi verremmo dire presso nessun galantuomo, già per il solo fatto che non si basa sulla verità: la riprovazione dev'essere anche maggiore, quando essa sia posta in relazione con le sue possibili ripercussioni d'ordine civile e politico, sia nazionale che internazionale. Ecco perchè noi persistiamo a credere che, prima del 19 marzo, festa di San Giuseppe, monsignor Bauer la ritirerà, compiendo un gesto di giustizia e di carità verso le sue pecorelle e verso la Chiesa romana, ch'egli certo vuole servire al di sopra di ogni manovra o esigenza estranea alla Religione.

## Due parroci e un sagrestano

### in contravvenzione per vendita di opuscoli slavi

PISINO, 3

Il Pretore del mandamento di Pisino ha condannato all'ammenda di lire 100 il parroco di Villa Treviso don Leopoldo Jurca e il sagrestano di Vermo, Carlo Martincich, per contravvenzione al l'articolo 114 della Legge di P. S., che vieta la vendita abusiva di pubblicazioni e stampati. La contravvenzione venne elevata dai carabinieri della stazione di Pisino, i quali, sequestrate alcune copie di pubblicazioni slave, stampate ed edite in Italia e all'estero, scopersero che le stesse venivano offerte in vendita ai villici dal parroco e dal sagrestano delle località suddette, noti entrambi per i loro sentimenti poco ligi all'Italia e al Regime.

Continuate le indagini, i militi trovarono numerose altre pubblicazioni consimili in varie famiglie di Villa Padova. I villici, interrogati, risposero che gli opuscoli erano stati venduti loro dal parroco don Giuseppe Goitan, altro campione antitaliano, il quale valendosi della sua autorità sacerdotale insisteva presso i suoi fedeli per l'acquisto delle pubblicazioni, provenienti parte da Gorizia e parte da Zagabria e da Cilli. Anche don Goitan è stato deferito alla Pretura.

Le pubblicazioni in parola non sono soltanto, come si potrebbe ritenere, di carattere religioso: ve ne sono anche di puramente profane, che sotto forma di sillabari, di romanzetti o di calendari agricoli, contengono il veleno contro la lingua nazionale e contro la scuola italiana, a favore dello spirito irredentista croato. Alcune di tali pubblicazioni sono purtroppo autorizzate e tollerate in Italia. Ciò forse in omaggio al contenuto della famosa lettera dell'Arcivescovo di Zagabria sulle persecuzioni italiane nella Venezia Giulia.

## I volontari di guerra

### contro le azioni terroristiche al confine

ROMA, 3

Si è riunito a Roma il Direttorio nazionale dell'Associazione volontari di guerra, con l'intervento dei rappresentanti delle varie regioni d'Italia compresi quelli della Giulia e della Venezia Tridentina. Presiede il presidente dell'Associazione on. Coselschi. Dopo le dichiarazioni del Presidente, che ha riferito ampiamente sull'azione politica dell'Associazione, il Segretario generale ha illustrato la complessa attività svolta dal convegno di Tripoli in poi.

Le relazioni hanno dimostrato l'ampio sviluppo e l'affermazione sempre crescente del patriottico sodalizio, che ha potenziato i compiti squisitamente politici del volontarismo italiano nel campo nazionale ed internazionale al servizio del Regime e della Patria, accentuando sempre più il suo carattere combattivo di avanguardia.

Il Direttorio, considerato inoltre la persistente azione terroristica di organizzazioni straniere entro i confini orientali della Patria, deliberava che il volontarismo italiano assumesse un atteggiamento di disciplinata, vigile e ferma resistenza, stabilendo intanto di riunire presso a Gorizia, in convegno di fede fraterna, i volontari delle Tre Venezie per recare ai camerati del Friuli l'espressione della più viva solidarietà.

Il Direttorio deliberava quindi: di affidare al Presidente il compito di studiare un impiego attivo dei volontari e degli azzurri di Dalmazia; di continuare alle dipendenze del Ministero delle Colonie ed in accordo con l'Istituto coloniale fascista la propaganda coloniale approvando una crociera a Bengasi per l'entrante primavera; di chiedere al Segretario del Partito Fascista di voler affidare all'Associazione la celebrazione solenne del prossimo 24 maggio nei principali centri d'Italia, per l'affermazione delle più alte idealità nazionali che il volontarismo italiano considera congiunte alla grande rivoluzione del maggio 1915; infine ha acclamato il conferimento della medaglia di benemerenza «Fulcieri Paolucci De Calboli» al Segretario del Partito Giovanni Giuriati, pura espressione del volontarismo italiano.

Sulle relazioni Cristofolini di Trento e Timeus di Trieste riflettenti importanti problemi delle regioni di confine, il Direttorio dava mandato al Presidente di persistere in un'azione vigile e tempestiva. Si è riunito altresì presso la sede centrale dell'Associazione volontari di guerra il Direttorio dei Comitati di azione dalmatica, con la partecipazione anche dei membri del Direttorio nazionale dei volontari di guerra, prendendo numerose e importanti deliberazioni sul movimento dalmatico.

## Il prof. Giorgio Roletto

### nel Consiglio Nazionale delle Ricerche

Il prof. Giorgio Roletto, titolare del nostro Ateneo è stato chiamato da S. E. Guglielmo Marconi a far parte, in qualità di membro del Consiglio Nazionale delle Ricerche.

La nomina di per sè troppo eloquente ci esime dall'illuminarne la importanza e il significato che si traduce in un nuovo riconoscimento (che questa volta proviene dal più alto principe della scienza) della alta affermazione raggiunta nel campo scientifico da uno dei più valorosi docenti della nostra Università. Congratulazioni vivissime.

## Il Patto del Laterano

### all'assemblea del F. G. C.

Ieri sera nella saletta della Federazione si tenne la quarta assemblea del Fascio Giovanile di Combattimento. Il camerata Giusto Fragiacomo illustrò con chiara e precisa parola la portata storica della «Soluzione della Questione Romana». Ebbe così modo di fare una rapida scorsa nelle relazioni della Chiesa e lo Stato attraverso i tempi, dalla Breccia di Porta Pia ai giorni nostri, citando, per avvalorare la sua esposizione, quei documenti e quegli scritti che ritenne più adatti a illustrare gli accordi lateranensi.

Ricordò così i vari e vani tentativi degli uomini di Stato, da Cavour a Ricasoli, a Lanza, fino all'ultimo colloquio a Parigi tra Monsignor Cerretti e l'allora Presidente del Consiglio, on. Orlando, fino alla vittoria del Duce.

Illustrò quindi la grandiosità del Trattato, le vane obiezioni apportate dalla stampa estera e gli esagerati sofismi di nemici interni ed esterni, la necessità della convenzione finanziaria, l'utilità del Concordato, mettendo nella giusta luce il carattere sacro della Città del Vaticano.

Il camerata Fragiacomo quindi riassunse il preambolo e gli articoli del Trattato, quelli del Concordato, e disse come il primo abbia una importanza retroattiva nella storia del popolo italiano e come il secondo abbia invece una importanza nella vita futura di esso.

Dopo la sua esposizione, si iniziò una vivace discussione tra i camerati Portoghese e Filiberti, in relazione a quanto dal camerata era stato esposto.

Dirigeva la discussione e presiedeva l'assemblea il comandante, che rivolse al Camerata Fragiacomo domande in merito all'influenza delle missioni e alla loro propaganda d'italianità attraverso il mondo.

## La consegna delle tessere

### alle Piccole e Giovani Italiane della Scuola C. Stuparich

Ieri la fiduciaria provinciale delle Piccole e Giovani Italiane, signora Ida Torelli-Gagrizza, si recò alla Scuola Carlo Stuparich per fare la consegna delle tessere e accogliere il giuramento di quelle Piccole e Giovani Italiane. Le balde centurie al comando delle incaricate signorine Pepeu e Sicherl e alla presenza del direttore e delle insegnanti, ascoltarono attente la signora Torelli-Gagrizza che parlò dei doveri che le Piccole e le Giovani Italiane hanno verso la Patria e sul modo che esse possono contribuire alla grandezza dell'Italia. La simpatica manifestazione culminò nel giuramento e si sciolse al canto degli inni patriottici.

## Il collaudo dei lavori

### al Castello di Miramare

L'altro giorno, il gr. uff. Bartolini, direttore del Provveditorato Generale dello Stato, venuto qui appositamente da Roma, prese visione dei lavori di rinnovamento nel Castello di Miramare. Lo accompagnavano nella visita il Soprintendente comm. Forlati, il conte di Lepaci, l'intendente di Finanza comm. Revera, il questore comm. Laino e l'ing. cav. Camanzi del Genio Civile. Eccellente fu l'impressione del gr. uff. Bartolini per il complesso dei lavori eseguiti, ed egli se ne compiacque nei termini più caldi con i dirigenti la Soprintendenza e il Genio Civile e con l'arch. Riccoboni, ideatore e esecutore delle trasformazioni e degli arredi.

L'eminente funzionario, che dopo la visita ripartì tosto per Roma, fece anche una lunga visita al parco mostratogli dal direttore del Castello cap. Tausig, e di sua iniziativa propose parecchi miglioramenti, manifestando la migliore disposizione ad assecondarli. In special modo egli si interessò di quanto potrebbe farsi per risarcire i cittadini, privati necessariamente per lunghi periodi dell'accesso a una parte del parco, mostrandosi sollecito dei lavori d'abbellimento che si sono ventilati a rendere più gradevoli quei ripiani superiori del parco stesso, che continueranno a rimanere accessibili al pubblico. Si tratterebbe di ridurre a smaltato giardino la zona ora occupata dai vivai, e di aprire al pubblico, per l'accesso al parco, la strada secondaria, attualmente chiusa, che si stacca dalla via di Miramare, vicino all'edificio delle ex scuderie, e passa direttamente nel recinto. Sarebbe una strada di grande comodità per le vetture e i pedoni, non obbligati a salire la prima rampa della Strada di Monfalcone per accedere al parco. Queste ed altre agevolezze, e non pochi abbellimenti, si stanno ora studiando, incoraggiati dall'approvazione trovata nell'autorità superiore.

— Fra i nomi degli arredatori di Miramare ne è mancato l'altro giorno uno, che in opere di questo genere non poteva mancare: quello della ditta Giovanni Michelazzi, che si prestò in molti lavori di doratura e di restauro di mobili e oggetti antichi.

**Le condizioni di Eugenio Popovich.** Nella giornata di ieri le condizioni dell'avv. Eugenio Popovich rimasero stazionarie, persistendo lo stato di prostrazione dell'infermo. I medici applicarono tutti i mezzi per ottenere un risollevamento. Fra gli innumerevoli atti di partecipazione, notiamo una lettera del Podestà sen. Pitacco che, a nome suo e dei cittadini, espresse voti per la guarigione del venerando patriota. Anche il Generale Ezio Garibaldi, tanto personalmente che a nome della Federazione Garibaldini, ha telegrafato al cav. Mario D'Osmo chiedendo notizie sulle condizioni dell'illustre infermo e facendo vivi voti perchè sia conservata a Trieste la nobile figura di garibaldino.

**Nella Direzione dell'«Istria-Trieste».** A sostituire il signor Ulderico Robba che, come abbiamo riferito ieri, abbandona l'«Istria-Trieste» è stato promosso da procuratore a direttore il cav. Stefano Suppan, il quale ha assunto immediatamente la nuova carica, cui l'ha chiamato la fiducia degli amministratori. Il cav. Suppan infatti in pochi anni ha saputo conoscere a fondo il complicato organismo della Società e a rendersi elemento indispensabile sia per le sue doti morali, sia per le particolari competenze acquisite, sia infine per il tatto dimostrato in ogni evenienza. Il nuovo direttore si propone senza dubbio di conciliare gli interessi del pubblico con quelli della Società e del personale navigante. Vivi rallegramenti.

**Il servizio telefonico Italia-Finlandia.** Con effetto immediato è stato attivato il servizio telefonico fra l'Italia e la Finlandia. La tassa globale unitaria ammonta per la I zona finlandese a fr. oro 21.75 equivalenti a lire 80.45; II zona finlandese a fr. oro 24.15 equivalenti a lire 89.35; III zona finlandese a fr. oro 25.35 equivalenti a lire 93.80; IV zona finlandese a fr. oro 25.35 equivalenti a lire 83.80; V zona finlandese a fr. oro 24.15 equivalenti a lire 89.35.

## Per preparare le colonie estive

### ai Balilla e alle Piccole Italiane di Trieste

Ieri nella mattinata presso la Federazione provinciale fascista, sotto la presidenza del Segretario federale si sono riuniti i rappresentanti dei vari enti e associazioni che promuovono la istituzione e il funzionamento di colonie temporanee e diurne, per il necessario coordinamento delle attività in parola.

Il Segretario federale ha illustrato una circolare di S. E. il Segretario del Partito ponendo in rilievo l'opportunità di dare la preferenza nella prossima organizzazione estiva all'istituzione di campi solari e di colonie diurne elioterapiche, data la facilità del loro impianto e la minima spesa necessaria al loro funzionamento, e inoltre gli indiscutibili risultati profilattici che se ne ottengono.

Si è iniziata quindi la discussione alla quale hanno preso parte i rappresentanti dei vari enti e si è concretato, in linea di massima, il piano dell'attività da svolgere nell'estate ventura.

Si è stabilito infine di riperete la riunione la settimana prossima, precisando i dati circa le località e il numero dei bambini di ogni campo solare o colonia elioterapica.

Tutte le attività saranno coordinate dalla Federazione provinciale fascista, con grande vantaggio per l'unicità e l'efficacia dell'opera da svolgere, evitando doppioni e dispersioni di forze.

## Sfera d'attività degli Uffici di collocamento

Il dott. Carlo Perusino, presidente degli Uffici pubblici di collocamento rende noto agli interessati che, in ossequio a quanto è stabilito dal decreto del Ministero delle Corporazioni in data 11 gennaio 1931-IX, a datare del 1.o marzo il collocamento dei portieri, dei dipendenti di esercenti terme, bagni e stabilimenti di cura, nonchè gli addetti alla carica e alla manutenzione degli accumulatori elettrici nelle stazioni delle Ferrovie dello Stato, viene effettuato a mezzo dell'Ufficio di collocamento dell'industria.

L'Ufficio collocamento del commercio si occuperà d'ora in poi del collocamento dei barbieri e parrucchieri, categorie queste attribuitegli dal decreto su ricordato.

L'Ufficio di collocamento dell'agricoltura infine si occuperà per il collocamento dei dipendenti da concessionari privati di opere di pubblica utilità, purchè si tratti di persone la cui attività ordinaria sia quella di lavoratore dell'agricoltura.

## La consegna del rimorchiatore "18 de Julio,,

### all'Amministrazione del porto di Montevideo

Il 26 febbraio u. s., in occasione della avvenuta consegna alla Administracion Nacional del Puerto di Montevideo del rimorchiatore «18 de Julio», costruito dai Cantiere di Monfalcone, quella Direzione ha inviato al Presidente della detta Amministrazione, il seguente telegramma:

«Doctor Alfredo Labadie, Presidente Administracion Nacionale Puerto Montevideo. - Signor Gerolimich telegrafaci consegna «18 de Julio» avvenuta regolarmente. Confidiamo prima nostra costruzione per Amministrazione presieduta Signoria Vostra riuscirà piena soddisfazione. Auspichiamo onore eseguire nuovi importanti lavori per Administracion Puerto, che valgano rafforzare legami ideali e commerciali industriali adriatiche con nobile Nazione uruguayana. - Direzione Cantnavale».

Il Presidente Labadie ha risposto con il seguente telegramma:

«Gradisco cordiale messaggio relativo consegna «18 de Julio», nave che conferma capacità codesti importanti Cantieri e soddisfa aspettative questo Direttorio da me presieduto. Formulo voti per prosperità Paese amico e industria navale italiana. - Alfredo Labadie, Presidente Administracion Nacional Puerto Montevideo».

Come si ricorderà, il rimorchiatore «18 de Julio» è partito da Trieste il 1.o novembre dello scorso anno diretto a Buenos Aires e Montevideo.

Munito di apparato motore della forza di 1500 cav. asse, ha portato a rimorchio per quasi tutta la traversata atlantica la nave «Rawson», destinata invece al Dipartimento dell'Igiene Pubblica argentino.

Il rimorchiatore, compiute recentemente tutte le prove di collaudo, è stato preso in consegna dalla Administracion committente che ha espresso la sua piena soddisfazione. Le cortesi parole del presidente del porto di Montevideo, oltre a dimostrare la simpatia dell'Uruguay per l'Italia, fanno rilevare ancora una volta che l'industria italiana, grazie al successo del nostro Cantiere, ha potuto brillantemente sostenere la concorrenza di cantieri di altre Nazioni in una gara bandita da quella Amministrazione statale.

**Decesso.** Ieri, con numeroso concorso di colleghi e di cittadini, si celebrarono i funerali del compianto ing. Eugenio Comel, soggiaciuto l'altro giorno a una affezione polmonare, in età di 67 anni. L'ing. Comel, da tutti amato per la sua grande bontà e rispettato per la dottrina e per l'integerrimo carattere, era uno dei più autorevoli tecnici cittadini, e il suo consiglio fu richiesto e tenuto per decisivo in molti dei maggiori lavori di costruzione. Fu egli il primo ad applicare a Trieste il cemento armato in opere edilizie di importanza e di responsabilità (il ponte su via dell'Istria, presso i cimiteri, fu il primo lavoro stradale che qui si eseguisse con questa tecnica, in base alle direttive dell'ing. Comel). Altrettanto competente era il defunto in questioni d'idraulica, e a suo tempo il Comune lo aveva aggregato alla Commissione di studio per l'acquedotto, dove egli rese servizi preziosi. Ebbe parte in parecchi consorzi d'ingegneri, che condussero alcune delle più importanti opere pubbliche e private cittadine; da ultimo era associato con gli ingegneri Doria e Oblach. Amministratore avveduto e scrupoloso, tenne per parecchi anni, con grande lode, la presidenza della Banca di Credito Popolare. Ebbe vivissimo il sentimento d'italianità, e con fervore prestò l'opera sua alla Lega e ad altre associazioni nazionali. Da qualche tempo era stato costretto a vita ritirata, soffrendo fortemente d'asma. La sua morte lascia in quanti lo conobbero un vero e profondo rammarico. Alla egregia famiglia Comel e a tutti i congiunti porgiamo le nostre più sentite condoglianze.

**Il prezzo delle sigarette «Sofia».** Siamo pregati di precisare che il prezzo delle sigarette bulgare «Sofia», messe in vendita anche nella nostra città, è di lire 0.35 al pezzo.

## La grande Pesca miracolosa

### della Società contro la tubercolosi

Quest'anno, per ragioni fiscali, l'ordinamento della Pesca subirà i seguenti cambiamenti: il prezzo del biglietto viene stabilito in lire una. I biglietti bianchi saranno di conseguenza ridotti alla metà, rimanendo invece inalterato il numero dei biglietti numerati, cosicchè ogni cinque biglietti vi saranno quattro bianchi e uno numerato. Dieci biglietti bianchi, invece di venti, si potranno scambiare con uno rosso, per concorrere al primo premio, il meraviglioso piatto d'argento, dono di S. A. R. il Principe di Piemonte, al secondo premio il brillante di grani 13.12 che l'oreficeria Janesich, a prova del suo valore, si è dichiarata disposta di riscattare entro 15 giorni dalla Pesca, con la somma di lire 10.000 in contanti.

In questo modo le vincite dei magnifici regali saranno più che raddoppiate, dal primo momento i chioschi verranno presi d'assalto e svaligiati; la Società contro la tubercolosi rivolge però una viva preghiera ai fortunati vincitori, quella cioè di ritirare subito i regali.

Al Chiosco del Libro Italiano hanno inviato doni le case editoriali e tipografiche Trani, Bemporad, Treves, Zanichelli, Vallardi, Rocco, Gallo, Laterza, D'Agostini, Le Monnier, Società Tipografica Torinese, Paravia, Vallecchi. Sono pervenuti ancora altri libri di celebri autori, moltissimi fregiati di dedica autografa. Sarà un Chiosco di un valore immenso.



Ogni fascista deve aiutare l' Opera Nazionale Balilla, che è stata chiamata la pupilla del Regime.

# ASTERISCHI

### Foot-ball

— Coss' te speti? No te ga fato ancora la porta? Con do sassi te digo. Cussì va ben. 'Desso ara te vedarà che goal che te fazo...

Sono le parole che più di frequente accade di sentire quando si passa accanto ai gruppi di monelli che giocano per le vie. Una volta erano le «s'cinche» e il «Pandolo»: oggi è il «foot-ball» che appassiona e diletta la «mularia». Un «foot-ball» a scartamento ridotto: numero variabile di giocatori, limitato talvolta persino a due soltanto; una palla di gomma o un fagotto di stracci ben legati con lo spago in luogo di pallone, e due sassi in mezzo alla strada per indicare la porta...

— Ti te son el portier e mi el capitano.

I varii incarichi e posti sono rapidamente distribuiti; poi la partita comincia e fra le grida dei piccoli giocatori infervorati ricorrono con importanza le parole «goal», «corner», «calcio di rigore» e «match nullo»...

E' questa modesta origine del forte gioco, in mezzo alla strada, che spiega la sua grande popolarità, intesa in tutto il senso della parola, ch'esso gode; popolarità per cui tra giocatori e spettatori (anche nelle riunioni appassionanti di Montebello) si nota, almeno da noi, una schiacciante prevalenza di veri figli del popolo.

Così, sul duro selciato delle vie, fanno le loro prime armi i calciatori di domani, con beneficio innegabile della salute fisica e morale di tanti ragazzi e col sacrificio frequente di lastre delle finestre più vicine o del cappello nuovo di qualche passante...

### Terra madre

L'alta poesia della terra, l'ampio respiro della sana vita dei campi in aspro contrasto con la molle e illusoria felicità della vita cittadina: è questa l'atmosfera in cui palpita, vibra e si snoda verso la sua avvincente soluzione un dramma di profonda umanità ch'è tutto un canto meraviglioso di sentimenti e di aspirazioni. «Terra madre» è il nuovo film sonoro, parlato e cantato che la «Cines-Pittaluga» offre alle folle italiane, con la convinzione di avere in esso superato ogni precedente creazione. Non è infatti soltanto un capolavoro d'arte e un'opera di poesia: è sopra tutto un inno all'amore e alla bellezza della vita, che freme nell'aria tiepida della campagna romana e s'insinua vittorioso in tutti gli animi.

Un fascino singolare sembra diffondersi dallo schermo alle platee e tutto avvincere, tutti soggiogare nella suggestione d'un vivo turbamento. L'abbiamo sentito anche noi, ieri, nella penombra dell'Excelsior mentre «Terra madre» si visionava per la prima volta alla presenza di pochi privilegiati. E l'intensa commozione infiltratasi negli animi contemplando l'opera nobilissima di Alessandro Blasetti e di tutti gli interpreti perfetti, si è alla fine sciolta in un impeto gioioso d'entusiasmo, che le grandi folle triestine proveranno assistendo a sì mirabile creazione italiana. Perchè «Terra madre» è come la «Canzone dell'amore»: il film che parla ai cuori.

### I dolci nodi del Carnovale!

Finito il Carnovale, molte delle relazioni strette sotto il giocondo suo regno, tra balli e trattenimenti festosi, finiranno alla lor volta... in un dolce nodo matrimoniale, che segnerà per tante coppie felici l'inizio di una nuova serena vita.

Un grave problema s'affaccia subito a tante bionde e brune testoline di future padrone di casa ed a tanti giovani aspiranti dell'austera missione di «capi di famiglia»; quello del nido, giacchè se è facile fare i colombi non è altrettanto semplice improvvisare il nido... Come farlo e soprattutto come arredarlo perchè riesca davvero il piacevole e intimo asilo in cui si dovrà passare tutta la vita accanto alla persona cara, scelta con la lente del sentimento fra le altre tutte, accanto ai bimbetti che un giorno porteranno il loro sorriso tra quelle tiepide pareti?

La casa si fa una volta sola nella vita ed ecco la necessità di sentire il consiglio di una persona autorevole e pratica in questa che non è una facile materia. I suggerimenti dei babbi e delle mamme, delle zie e spesso anche dei nonni sono indubbiamente eccellenti... ma non possono gareggiare con quelli di un competente, come sarebbe per esempio il sig. Sollinger della ditta Francesco Zanetti, via Diaz 2, la quale dispone anche di un assortimento magnifico di mobili eleganti e moderni, veri modelli di buon gusto e di arredi pronti, a prezzi oltremodo modesti e resi ancor più accessibili a tutti dalla facilitazione nei pagamenti...

Noi il consiglio lo abbiamo dato: ora sta nei futuri sposi e nelle loro famiglie di approfittarne...

### La rivelazione di domani

Dopo Barbara Stanwick, ecco che un'altra grande rivelazione si avrà domani sullo schermo del Politeama Rossetti. Questa volta però, l'attrattiva del nostro pubblico sarà indubbiamente e giustificatamente maggiore in quanto si tratta di un artista italiano. Il suo nome? Maurizio D'Ancora. Oggi si sa di lui soltanto che ha di poco passato i venti anni. Domani — è facile presagire — sarà un nuovo astro della costellazione cinematografica.

Maurizio D'Ancora si presenterà domani nel nuovo film Paramount «La vacanza del Diavolo» accanto a un gruppo di valenti e rinomati attori come Carmen Boni, Ada Cristina Almirante, Camillo Pilotto, Sandro Salvini, Cesare Zoppetti. Il merito dell'inscenatore Jack Salvadori non è stato soltanto quello della scelta degli interpreti, ma principalmente della distribuzione delle singole parti. Infatti ne «La vacanza del Diavolo» egli è riuscito a presentarci una delle più belle, più interessanti e commoventi pellicole italiane: un magnifico lavoro, insomma, molto bene sceneggiato, e, come poche volte, assai ben recitato e col pregio di una sonorizzazione buonissima, chiara, perfetta.

### Esami

La diciottenne signorina Flavia Fantuzzi, allieva dell'esimia professoressa Ida Luzzatto De Filippi ha assolto con esito brillantissimo l'esame di licenza accademica presso il Conservatorio Giuseppe Tartini. Congratulazioni vivissime.

**Licenze accademiche al Conservatorio «G. Tartini».** Al Conservatorio «Giuseppe Tartini» ottennero, nella sessione straordinaria di febbraio, il diploma di licenza accademica in pianoforte, le candidate: Devescovi Maria (scuola prof. Marcella Del Valle), Fantuzzi Flavia (scuola prof. Ida Luzzatto-De Filippi), Sarti Valeria (scuola prof. Ida Luzzatto-De Filippi), Murri Bianca (scuola prof. Guido D. Nacamuli). In violino, il candidato Valdiserri Corrado (scuola prof. Gianni Pavovich).

**Il campionato di volata.** Domenica verranno giuocate sul campo di San Sabba le seguenti partite: ore 13: Esperia-Ivancich; ore 14.15: Stella Alpina-Nazario Sauro; ore 15.30: G.U.F. B-Vedetta Veloce; ore 16.45: U. S. Stella Redenta-Spazzacamini. Si avvertono le società di osservare scrupolosamente l'orario. Non verrà preso in considerazione nessun motivo di ritardo.

## Monete da 10 lire false

### Una delle spacciatrici arrestata

L'altra sera alle 20 tale Cornelio Calabria che gestisce un posteggio di vendita in piazza Giuliani, se ne stava dietro il suo banco, quando gli si è presentata una giovane, la quale scelto uno specchietto, porgeva in pagamento una moneta da 10 lire. Avuto il resto la giovane si allontanava veloce scantonando in una via laterale. Il Calabria poco dopo osservata meglio la moneta si accorgeva stupefatto che era falsa. Che cosa fare? Rassegnarsi. Ma il giorno dopo ecco che la stessa giovane si ripresenta dinanzi al banco in compagnia di un'amica. Mentre quest'ultima osservava i vari oggetti posti sul banco, l'altra si teneva un po' a distanza, certa tuttavia di non essere riconosciuta dal Calabria.

Fatto l'acquisto, la ragazza paga con una moneta da dieci lire che stavolta il venditore riconosce subito per falsa.

— Ah, vi ho colte, finalmente — grida fuori di sè il Calabria, ma a quella esclamazione tanto la nuova cliente che quella della sera prima si danno alla fuga invano rincorse dal danneggiato, il quale deve rassegnarsi anche stavolta e tornare alla sua baracca lasciata senza custodia.

Ma poco dopo, mentre sta mettendo in ordine la sua mercanzia, il Calabria nota con sorpresa che una delle due giovani — quella precisamente che gli aveva la sera precedente affibbiato le 10 lire di piombo — procede cauta per la via del Rivo. Stavolta è deciso a non lasciarsela sfuggire e si dà a pedinarla fino a quando, visto il vigile urbano Marcello Visintini, che era di servizio all'incrocio di via del Rivo e via dell'Istria, si affretta ad informarlo dell'accaduto. Pochi istanti dopo la ragazza è fermata dal Visintini, il quale a malgrado delle sue proteste la traduce negli uffici del Comando dei vigili urbani ove è identificata per la diciottenne Albina Meghez, abitante al n. 158 di S. Maria Maddalena superiore. Interrogata, non vuol dire il nome della sua amica. Fu scortata al Commissariato di p. s. di via Amerigo Vespucci e di là alle carceri dei Gesuiti a disposizione dell'autorità igudiziaria.

Saranno avviate indagini speciali poichè l'autorità di p. s. non esclude la possibilità di scoprire una zecca clandestina.

# Corsi di lezioni e conferenze

**Gli «Aspetti moderni della vita aziendale» alla R. Università.** Ricordiamo che oggi alle 19 il chiaro prof. dott. Remo Malinverni terrà, nell'Aula C. della nostra Università, una pubblica conferenza su gli: «Aspetti moderni della vita aziendale». Alla conferenza sono invitati gli aderenti alle organizzazioni industriali e commerciali, gli iscritti all'albo dei dottori in economia e commercio e quant'altri si interessano all'argomento.

**Un corso di «Organizzazione scientifica del lavoro» alla R. Università.** Giovedì 5 corr., alle 18, il chiaro ing. Armino Bianco Zay inizierà alla R. Università un corso di lezioni sull'organizzazione scientifica del lavoro.

Sono invitati gli iscritti al IV Corso di specializzazione in materia di organizzazione, amministrazione ed economia industriale, e quant'altri s'interessano all'argomento.

**Lucio Ridenti all'U. P. - Istituto Fascista.** Oggi alle 20.15 nell'aula magna del Liceo Petrarca, via Venti Settembre 26, ci sarà un'interessante e arguta conferenza di Lucio Ridenti: «Il traguardo della celebrità». La vertiginosa corsa dei molti alla rinomanza, e la riuscita di pochi ad afferrare la celebrità, la duplice scaturigine di questa, che non si sprigiona solo dall'uomo celebre, ma anche dalla folla dei celebranti, la fase di raccoglimento e di autocritica di cui l'illustre sente, a un certo momento, il bisogno, tutte le facce, insomma, della celebrità saranno esposte dal Ridenti, che, attore, giornalista, scrittore, riesce sempre acuto, sagace, piacevole narratore, ed umorista sottile, maestro dell'aneddoto e del motto.

Domani, nella stessa sede, ci sarà un'altra conferenza pregevole di diversa bellezza: Riccardo Scaglia parlerà di Giovanni Pascoli.

**Conferenza per gli ufficiali in congedo rinviato.** Il Capo Gruppo dell'U. N. U. O. I. comunica: La conferenza sull'«Organizzazione, le caratteristiche e i mezzi del Genio» che doveva essere svolta stasera alle 21 dal maggiore del Genio Felice Notti, è rimandata a data da stabilirsi.

**Augusto Hermet ai «Fucini»** Stasera, alle 20.15, Augusto Hermet terrà una conferenza sul «Ritorno alla polifonia». Il nome di Augusto Hermet non è nuovo agli studiosi del moderno indirizzo mistico. Questo giovane e reputato scrittore è noto non solo per alcuni saggi di filosofia e di letteratura mistica, ma anche per una bella traduzione di Novalis e per le animose e dotte polemiche da lui sostenute in difesa di quello che chiameremo l'orientamento della dottrina neoguelfa. Augusto Hermet è triestino, ma da molti anni domiciliato a Firenze ove presentemente fa parte del gruppo mistico che ha il suo massimo esponente in Giovanni Papini.

**Al Circolo impiegati pubblici.** Questa sera e venerdì p. v., come già annunciato, il chiarissimo ing. Baldanero Podiani terrà alle 20 nella sala maggiore del Circolo impiegati commerciali (via Galatti 20), l'attesa conferenza sui «Mezzi moderni per fronteggiare i sinistri in mare». Sono invitati tutti i soci e simpatizzanti.

**Al C. R. F. «Quis contra nos?».** Venerdì 6 corrente, alle 21, il camerata Carlo Collavo del G. U. F. parlerà sul tema «Una rivoluzione e un Capo» iniziando così il corso di storia del Fascismo.

**Adunata di Giovani Italiane.** Tutte le Giovani Italiane si trovino oggi mercoledì alle 18, in sala, perchè la fiduciaria provinciale ha da fare loro comunicazioni molto importanti. Sarà gradito l'intervento dei genitori.

## Breve baldoria di ladri

### Quattro arresti per borseggio

Durante il pomeriggio del 28 febbraio u. s. il marittimo Antonio Schiulanz, di 29 anni, abitante in via dei Gradi n. 2, si trovava assieme ad un suo fratello in uno spaccio vini di Cittavecchia, ove s'incontrò in alcuni individui che conosceva di vista. Ad un certo momento il marittimo nel pagare le consumazioni depose sul banco di vendita il suo portamonete contenente una banconata da cento lire e altro denaro in moneta spicciola. Qualche istante dopo constatò con sorpresa che il portamonete era sparito e con esso gli individui che poco prima si trovavano nello spaccio.

Si affrettò allora, assieme al fratello, a mettersi in cerca dei mariuoli visitando vari esercizi pubblici del rione, ma invano. Però il giorno successivo il derubato incontrò uno della combriccola, certo Bruno Stievano, di 28 anni, bracciante, abitante in via Donota n. 25, al quale chiese la restituzione del suo portamonete e, naturalmente del denaro che conteneva. Ma a quella richiesta, lo Stievano montò su tutte le furie tanto che finì con l'afferrare per la gola il malcapitato, come se volesse strozzarlo.

Al rumore della disputa accorse la moglie dello Schiulaz che, intimorita dal contegno dello Stievano, si diede a gridare, facendo accorrere un agente di P. S., che tradusse i due contendenti al vicino Commissariato di P. S. di via S. Giorgio.

Al vicecommissario dott. Zangone, il derubato narrò il fatto nei particolari da noi riferiti, dicendo che riteneva autori del furto lo Stievano e i suoi amici, Rudi, Gigi e Galliano.

In seguito a pronte indagini «Rudi» e compagni furono identificati rispettivamente per i braccianti Rodolfo Canciani, di 33 anni, abitante in via dell'Ospitale, Luigi Damiani, di 46 anni, abitante in via Giustinelli e Galliano Cover, di 29 anni, abitante in via Giuseppe Rota. Interrogati dal dott. Zangone, sia lo Stievano, che gli altri tre si protestarono innocenti. Solo alla fine, uno di essi confessò che a giuocare il brutto tiro al marittimo era stato lo Stievano e che aveva soggiunto:

— Ghe li go becai al maritimo. Adesso andemo a fraiarli tuti!

Infatti, usciti dal locale e noleggiato un'automobile si erano recati in un esercizio pubblico di Roiano e quindi in altri spacci di vino, dando in breve fondo al denaro rubato.

In seguito a queste risultanze, dopo l'interrogatorio, gli arrestati furono tradotti alle carceri del Coroneo e deferiti all'autorità giudiziaria.

## Uno scontro fra automobili

### ed uno fra ciclisti

Ieri sera verso le 20 un'automobile che saliva il Viale XX Settembre si è scontrata improvvisamente all'angolo di via Gatteri con un'altra vettura. L'urto è stato assai violento e le due autovetture hanno riportato danni alle ruote anteriori e alla fanaleria. I conducenti se la sono entrambi cavata con un po' di apprensione. Poco dopo lo scontro le due automobili hanno potuto proseguire con i propri mezzi fino a una vicina autorimessa.

— Ieri nel pomeriggio il diciottenne Cesare Ucmar, abitante in via dell'Industria n. 20, dopo aver sbrigato un incarico affidatogli dal suo principale, stava attraversando la via del Ronco in bicicletta, quando all'angola della via Molin Grande è stato violentemente investito e atterrato da un altro ciclista diretto verso la via Cesare Battisti. Soccorso dai passanti, il giovane Ucmar che nella caduta aveva riportato contusioni al costato sinistro ed era in preda a «choc» nervoso è stato trasportato con l'autolettiga della Guardia medica giunta prontamente sul posto all'Ospedale Regina Elena, ove, ammesso all'astanteria, è stato medicato e quindi accolto con prognosi riservata, nel primo reparto chirurgico.

## Due bimbi hanno le gambe fratturate

### in seguito a caduta

L'undicenne Emilio Stoca, abitante in Contovello, ieri mattina aggrappatosi per giuoco a un autocarro che a velocità modesta procedeva davanti alla sua abitazione. Fattosi trasportare per circa un centinaio di metri e non desiderando proseguire oltre, il giovinetto spiccava un salto a terra, ma, disgraziatamente cadeva in modo da fratturarsi le gambe e da riportare inoltre altre lesioni. Soccorso da alcuni terrazzani il povero ragazzo è stato trasportato d'urgenza all'Ospedale Regina Elena, ove è stato giudicato guaribile in una trentina di giorni ed accolto nel reparto chirurgico di turno.

— Di una grave caduta è stata vittima ieri nel pomeriggio verso le 16.30 la bambina Giorgina Valle, di sei anni, abitante al n. 3 di via Luca Signorelli. Sedutasi su un cassone posto nella camera da letto dei genitori, la Giorgina stava trastullandosi con un giornale illustrato dal quale ritagliava le figurine, quando, perduto l'equilibrio, è caduta pesantemente sul pavimento fratturandosi il femore sinistro. La madre, spaventata, presala in braccio, si è recata in fretta al più vicino posto di autotassametri, e poco dopo la piccola sofferente veniva visitata dal medico di servizio all'Ospedale Regina Elena che, dopo le prime medicazioni l'ha fatta accogliere nel primo reparto chirurgico dichiarandola guaribile in otto settimane circa.

## L'autotassametro che brucia

Ieri sera verso le 23, veniva avvisato l'appostamento principale dei vigili, che in via Cavana, angolo via Felice Venezian si era incendiata un'automobile. Sul posto accorreva poco dopo con un carro di città una squadra di pompieri al comando del vicebrigadiere Giraldi. Era accaduto che sull'autotassametro T. S. 4881, guidato dal proprietario Aurelio Marcon, mentre, proveniente dalla via Felice Venezian, si dirigeva verso la via dell'Università, giunta nei pressi di via Madonna del Mare, s'era sviluppata d'improvviso una fiammata in seguito all'incendio del serbatoio di benzina. Fermata l'automobile, mentre i passeggeri impressionati si affrettavano a scendere, il Marcon, aiutato da alcuni passanti e dal vigile urbano n. 10 s'era affrettato mediante alcune secchie d'acqua a tentare di spegnere la fiammata che aveva avvolto il motore e il cofano, mentre altri avvertivano i pompieri i quali riuscivano in breve a completare lo spegnimento evitando così che anche la carrozzeria andasse distrutta.

Il Marcon, interrogato sul posto da alcuni agenti del Commissariato di p. s. di via S. Giorgio ivi accorsi, raccontò che dopo molti sacrifici aveva potuto acquistare l'autotassametro con il quale era uscito per la prima volta ieri nel pomeriggio, senz'avere però ritirato in tempo la polizza di assicurazione.

Il Marcon, che risente un danno di qualche migliaio di lire, ha fatto rimorchiare la macchina danneggiata nella propria autorimessa in via Tiepolo.

**Scansa l'auto, ma non la disgrazia.** La settantenne Maria Tamburlini, abitante al n. 163 di Pirano, giunta ieri mattina col vaporino nella nostra città per visitare un'amica, mentre percorsa la via S. Giacomo in Monte, stava imboccando il piazzale della chiesa, volendo scansare un'auto apparso improvvisamente è scivolata in un rialzo del marciapiede e nella caduta ha riportato una forte contusione all'omero sinistro con lussazione dell'articolazione. Soccorsa da alcuni passanti e avute le prime cure sul posto da un sanitario della Guardia Medica, chiesto d'urgenza, la poveretta è stata poi trasportata con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena e colà accolta, dopo le ulteriori medicazioni, nel reparto chirurgico di turno. Guarirà, secondo la prognosi, in una quindicina di giorni.

## S. E. il Generale Vaccari

### per la morte del conte Valentinis

MONFALCONE, 3

S. E. il Generale Vaccari ha inviato alla vedova del conte Eugenio Valentinis la seguente lettera che dice in quale alta considerazione fosse tenuto il valoroso e compianto scomparso.

«Nobile contessa, l'annuncio della immatura fine del 1.o capitano conte Giuseppe Valentinis, suo valoroso consorte, ha destato in me vivo senso di cordoglio.

Egli, per le sue non comuni virtù di soldato e di cittadino, era amato oltre che apprezzato e stimato da quanti lo conoscevano. E nel mio cuore, come in tutti i cuori amici, la sua immatura perdita ha destato una eco profonda di dolore e di rimpianto.

Anche il Generale di Divisione Vincenzo Monti, mio carissimo amico, che in questi giorni mi ha scritto, nel comunicarmi con quanto vivo dolore ha appreso la morte così prematura del conte Valentinis, ha avuto per la sua figura di combattente eroico e di mutilato, parole di esaltazione e di commosso dolore.

Gli unanimi, alti attestati di ammirazione e di cordoglio, se non varranno a lenire il suo giusto e grande dolore, valgano, contessa, a darle l'orgoglio del suo illustre Scomparso.

Con i sensi della mia più alta considerazione. - Suo devotissimo: Generale *Vaccari*».

## Elargizioni varie

Per onorare la memoria dell'ing. Eugenio Comel, dalla sorella e dal cognato Maria e Antonio Bucci lire 200 pro Congr. di Carità, lire 200 pro Asilo Rittmeyer, lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dai nipoti Guido e Anita Bucci lire 50 pro Asilo Rittmeyer, lire 50 pro O. N. Balilla; dai nipoti Bianca e Giovanni Scarperi lire 100 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ing. Eugenio Comel, presidente della Banca di Credito Popolare, dalla Banca stessa lire 5000 pro Congr. di Carità; dal gr. uff. Antonio N. Cosulich lire 50, da Erminio Deveglia lire 50, dal comm. dott. Carlo Garavini lire 50, dal comm. Francesco Gatti lire 50, da Giuseppe F. Gerolimich lire 50, dal comm. avv. Cesare Piccoli lire 50, dal cav. avv. Nicolò Vida-Covi lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dal cav. Enrico Schiaven lire 50, dal cav. Giorgio Borsatti lire 50, da Carlo Camocino lire 25, da Carlo F. Codrig lire 25 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria dell'ing. Eugenio Comel, da Menotti Morpurgo lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dall'ing. Francesco Cuizza lire 50 pro Congr. di Carità; dall'arch. Remigio Romito lire 100 pro Guardia Medica; dal Pastificio Triestino lire 250 pro Fondo di Mutuo soccorso per le proprie maestranze; dalla Soc. Triestina di Caccia lire 100, dalla famiglia prof. Carlo Ravasini lire 30, da Carlo Zaccaria lire 25 pro Guardia Medica; da Amélie e Mario Cambon lire 50 pro Asilo Rittmeyer; dall'Impresa di costruzioni Goebel e Forti lire 30 pro Congr. di Carità; dall'ing. Edoardo e Narcisa Oblach lire 100 pro Congr. di Carità; lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Soc. lotta contro la tubercolosi; dalla famiglia Doria lire 100 pro Asilo Rittmeyer, lire 100 pro Congr. di Carità e lire 100 pro Istituto Industriale (fondo Hesky); dall'ing. Luigi Mazorana lire 50 pro Congr. di Carità; dal personale della Banca di Credito Popolare lire 143, dalla famiglia de Persico-Pignatelli lire 50 pro Asilo Rittmeyer; da suor Maria lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; dall'ing. dott. Mario Genel lire 30 pro Soc. Alpina delle Giulie (rifugi); dal prof. Lodovico Braidotti lire 30 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Per onorare la memoria di Vita fu Elia Levi, da Ben e Vittoria Battino lire 50 pro Fraternità Israelitica; da Herman e Lidia Aghion lire 50 pro Ospedale Israelitico; dal cav. uff. Elio e Nella Matatia lire 50 pro Beneficenza Israelitica; da Amalia e Giuseppe Macchioro lire 30 pro Soc. Amici dell'Infanzia; da Regi e Guido Majonica lire 20 pro Asilo Israelitico; da Carlo Wohinz lire 25 pro Previdenza; da Maria e Giuseppe Negrin lire 10 pro Asilo Gentilomo; dai nipoti Alessandra e Alberto Levi lire 20 pro Ospedale Israelitico (fondo A. Morpurgo); da Elena e dott. Cristofore Abovich lire 25 pro Ass. Mutua fra impiegati (vedove ed orfani); da Marta e Ottone Fischl lire 20, da Marcella e Giacomo Luzzatto lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Eugenio Pincherle, da Pia Müller lire 300 pro Patronato femm. Ebraico (ref. scolastica); da Lina ved. Luzzatto lire 50 pro Ospedale Israelitico; da Giuseppina ved. Bolaffio lire 50 pro Patronato femm. Ebraico.

Per onorare la memoria di Liberato Mattis, da Lina e Ettore Antonini lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Enrichetta Behar, dall'amica Luna Alkalay lire 20 pro Ospedale Israelitico.

Per onorare la memoria di Giuseppina Brunner, da Otta Fischel di Bruna lire 100 pro Previdenza (Villa Elena) e lire 100 pro Asilo Infantile Israelitico.

Nel I anniversario della morte di Lucio Apollonio, dalle congiunte famiglie Apollonio lire 100 pro Scuola E. De Amicis (scolari poveri) e lire 100 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare il I anniversario della morte del loro padre Lorenzo Gilda Argeo, dai figli lire 25 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Nel VI anniversario del giovanetto Eligio Dall'Oste, dalla mamma lire 10 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nel I anniversario della morte dell'adorato papà, dalla figlia Antonietta Silvestri Benes e marito lire 20 pro Soc. lotta contro la tubercolosi.

Nella ricorrenza di un triste anniversario, da Piero Grego lire 10 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Giuseppe Mion, da Antonia e Nives Feliciani lire 30 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria del padre del collega Enrico Wald, da: dott. Schoenstein, rag. Ball, Candotti, Talkner, dott. Apollonio, dott. Raldi, Seppele, Wehrenfennig, dott. Piccoli, dott. Montanari, Del Rio, Levi Vittorio, Chiocchetti, Del Fabbro, Visintini, Plescovich, Hermet, Brovedani, dott. Fuzzi, Casagrande Gastone, dott. Sgubini, Vidali, Fonda Guido, Craglietto Maria, Calafati, Russi, Arié Felice, Della Pergola, lire 185 pro Congr. di Carità (Nido Attilio Presel).

Da Domenico Benussi lire 10, Ferdinando Bertos lire 10, drogheria Bisi eredi lire 10, Raimondo Bisiani lire 10, Antonio Boccari lire 10, Guerrino Botteri lire 10, Lodovico Caenazzo lire 10, Alfredo Alpron lire 10, Pacifico Amici lire 10, ing. Alfredo Badessi lire 10, cav. Eugenio Barison lire 5, Giorgio Bartoli lire 10, D. Aldo Benevenia lire 10 e da Andrea Benussi lire 10 pro Congr. di Carità (tessere capodanno).

Da Francesco Godinig lire 20 pro Congr. di Carità (accattonaggio).

Da N. N. per una prestazione avuta lire 20 pro Guardia Medica.

**TRIESTE, 3 marzo**

| | |
|---|---|
| Nati vivi | 12 |
| Nati morti | 1 |
| Morti | 7 |

# Notiziario sportivo

## Un concorso della F.I.G.C.

### per un'opera letteraria sportiva

ROMA, 3

Il problema di avvicinare lo sport alla letteratura e di creare una letteratura sportiva di autentico valore, va prendendo la forma di cosa concreta che può diventare realtà lodevole per gli intellettuali e per gli sportivi d'Italia. Infatti, per facilitare coloro che, letterati già noti e aspiranti alla rivelazione nel campo delle lettere, ad occuparsi di sport, nell'elaborazione e nella creazione della loro opera, con squisito senso di opportunità la Federazione italiana del giuoco del calcio quanto prima bandirà un concorso per un'opera letteraria sportiva inedita.

Le modalità del concorso saranno stabilite nella prossima riunione del direttorio federale che avrà luogo entro la prima decade di questo mese. Si apprende intanto che il concorso sarà dotato di due premi in denaro, di cui il primo vistosissimo, mentre molte facilitazioni anche di carattere editoriale verranno concesse a coloro che ne saranno i fortunati e valorosi vincitori.

Con questo gesto ammirevole, la F. I. G. C. aggiunge un'altra benemerenza alla sua attività piena di successo e si pone all'avanguardia del movimento a favore dello sport, materia di lettere.

## I caampionato di pallacanestro a Trieste

### Ginnastica-Dop. Postelegrafonico Milano

Come già annunciato, domenica 8 corrente, avrà inizio il campionato di palla canestro. Ospite della Società Ginnastica Triestina sarà il forte squadrone del Dopolavoro Postelegrafonico di Milano, che si presenta assai temibile, essendosi fuso con la forte e tecnica squadra del Dopolavoro Tranvieri, che ultimamente a Milano in un torneo indetto da quel Comitato della F. I. P., si classificò seconda dopo una bella lotta sostenuta contro l'Isotta Fraschini. La squadra bianco-azzurra, dopo un lungo e severo allenamento, scenderà in lizza nella sua migliore formazione, che nella scorsa stagione si conquistò l'ambito titolo di Campione d'Italia. Per comodità del pubblico, l'interessante partita avrà inizio alle 16, nel campo di giuoco della palestra sociale di via Ginnastica, 47.

## Il Cmpionati di lotta al "Trevisan„

Il C. R. F. Mario Trevisan inizierà martedì 10 corr. alle 20, nella sala della Sezione di Servola, l'attività agonistica del corrente anno, per la sua sezione di atletica pesante, con la disputa dei secondi campionati sociali di lotta grecoromana e lotta libera. A queste gare sono iscritti d'ufficio tutti i soci della sezione lotta, e perciò tutti i lottatori attualmente attivi dovranno parteciparvi.

Per i non classificati, cioè per coloro che non hanno mai conseguito primi, secondi o terzi premi, verrà compilata una classifica a parte, pur avendo questi il diritto di concorrere ai premi e ai titoli in programma. I premi consisteranno in medaglie d'argento dorato, d'argento e di bronzo. A tutti i partecipanti non premiati verrà assegnata una medaglia ricordo. La giuria ed il corpo arbitrale verrà composta da dirigenti e da tecnici sociali. Vigeranno i regolamenti della F. A. I.

## Il campionato italiano di sci

ROMA, 3

L'Ufficio stampa del C. O. N. I. comunica che il campionato nazionale assoluto di sci è stato definitivamente fissato per il periodo che va dal 10 al 15 marzo. Le prove avranno inizio senz'altro il giorno 10. Al campionato interverranno i migliori sciatori italiani e cioè i migliori classificati nei campionati regionali. Si prevede una lotta aperta e serrata tra i concorrenti delle varie regioni dato che a selezione avvenuta nel campionato saranno scelti i migliori atleti che dovranno prendere parte agli allenamenti collegiali nei pressi di Predazzo al passo di Rolle, allenamenti di preparazione per la partecipazione olimpionica.

Al campionato nazionale assoluto saranno presenti oltre il presidente della Federazione italiana sci, S. E. Renato Ricci, l'on. Iti Bacci Vice Segretario del P. N. F. e commissario del C. O. N. I. nonchè l'allenatore norvegese Peter Kielibedg, incaggiato dal C. O. N. I. per la preparazione olimpionica.












# Cronache giudiziarie

## L'uomo che viveva a sbafo

### con una banconota-réclame

*(Pretura Penale)* Certo Luigi L., passando un giorno dell'ottobre u. s. davanti ad una trattoria di S. Croce ebbe le nari solleticate da appetitoso odore di carne arrosta che gli fece venire l'acquolina in bocca.

Un vivo desiderio di entrare nel locale e sedersi ad una tavola imbandita lo colse. Prima di accingersi a varcare la soglia della trattoria l'L. volle fare un breve esame del suo portafoglio. Sapeva che era vuoto ma c'era un facsimile di biglietto da mille, piegato accuratamente in quattro, cioè una banconota «réclame»! Stette un po' soprapensiero chiedendosi se doveva tentare. La fame è cattiva consigliera per cui poco dopo l'L., entrò risoluto nel locale.

— Bon giorno! Cossa xe de pranzo?

— Quel che la vol. Pasta suta, verze in tecia, rosto de videl, galina...

— Vegna la galina!

— Vin?

— Un litro ma... roba che scaldi!

— Se xe per questo, la vedarà che roba.

Messosi a tavola, l'L. mangiò e bevve con soddisfazione del trattore il quale, nel constatare di quale formidabile appetito era dotato il cliente, calcolò subito il guadagno che ne avrebbe ricavato.

Venuto il momento di pagare, l'L., ostentando non curanza si mise a parlare coll'oste di certe imprese stradali sul tratto Aurisina-Prosecco.

— Go un mucio de lavori urgenti de sbrigar. La se figuri che me toca diriger i lavori dela nova strada.

— Quala?

### Credito aperto...

— Quela de Aurisina. La vedarà che maraviglia! Come un biliardo la diventarà. Le siore de Trieste le podarà caminar senza calze!

— Dai!

— Sicuro: la nova moda sarà de andar discalzi per strada. Per questo ne toca lavorar giorno e note per cambiar le strade.

Indi, facendo le viste di ricordarsi che aveva da pagare il conto, l'L., spiegando la banconota «réclame», domandò:

— Quanto xe? Qua xe mile lire!

L'oste, sgranati gli occhi nel rilevare la... potenzialità finanziaria dell'L., quasi scusandosi, disse:

— Come go de far? No go de cambiarghe!

Presa la palla al balzo l'L. fu pronto a rispondere:

— No fa gnente! Pagarò doman. Za me toca fermarme qua un quatro, zinque giorni...

— Ma alora va ben! La pagarà tuto in t'un colpo!

— Come che la vol. Per mi...

Infatti l'L., visto che la fortuna lo favoriva, si presentò per quattro giorni a pranzare e a cenare in quell'osteria. Alla fine del quarto giorno, chiamato l'oste gli fece capire che per affari urgentissimi era costretto ad assentarsi e, in quanto al conto, glielo avrebbe pagato in un bar, perchè, in quel momento si trovava privo di denari.

— Va ben sior — gli disse l'oste — mandarò là mio fio.

Ma l'L., salutato l'oste, non si fece più vedere nè alla trattoria nè al bar.

Si fece vedere, invece, allegro e sorridente da un altro trattore dal quale, con lo stesso sistema di sventolargli sotto il naso la banconota «réclame», si procurò pranzo e cena per due giorni consecutivi. Al terzo giorno, fattosi prestare due lire dall'oste, l'L. si eclissò.

— Torno subito. Del resto no la stia aver paura per el conto. Mi go case e campagne a Gorizia. Anzi se la vol go una forte partida de vin da venderghe!

— Ghe pensarò.

— Del resto tuta Trieste me conossi!

— Beato lei che la ga tante conossenze.

— Alora semo d'acordo?

— D'accordissimo!

### Il giochetto non dura

L'accordo però, per quanto riguardava l'oste, durò fino a tanto che la prolungata assenza dell'L. cominciò a destare sospetti.

— No volaria esser profeta, ma go l'impressione che el sior... che quel sior me la gabi petada.

Attese ancora qualche giorno e il trattore si recò dai carabinieri per chiedere consiglio sul da farsi.

— I capirà, se trata de una persona de riguardo e no so cossa far.

— Vi faremo vedere noi con che razza di imbroglione avete avuto a che fare.

Trascorso qualche tempo i carabinieri riuscirono a scovare l'L. ed ha sequestrargli la famosa banconota.

Rinviato a giudizio l'L. è comparso ora davanti al pretore dott. Cimegotto. Difeso dall'avv. Robba, l'accusato ha cercato di confutare le accuse dei due osti i quali, solidali, hanno riconfermato quanto avevano riferito nelle denuncie.

— El ne ga contà un mar de ciacole! Per esempio ch'el xe paron de zento e quaranta mila lire.

— Invece era possessore di una banconota «réclame» — ha osservato il Pretore togliendo dagli atti il biglietone.

— Ma perchè avete cercato di truffare in questo modo questa buona gente? — ha poi chiesto il Pretore all'accusato.

— Io avevo ed ho la ferma intenzione di pagare. Anzi tale Sirk mi deve 1800 lire!

Neanche a farlo apposta il Sirk, presente all'udienza, si è affrettato a smentirlo in pieno.

### Tirando le somme

— Mi no ghe devo gnanca un soldo a sto bauco! Mi no go debiti!

Il Pretore, convinto della colpevolezza dell'L., udito il P. M. ed il difensore, ha pronunciato sentenza, condannando l'imputato a 1 mese e 22 giorni di reclusione nonchè al pagamento delle spese e danni.

— Con cossa el pagherà? — hanno domandato trepidanti le parti lese — miga con quel mile lirì false?

— Speriamo di no. Del resto ve la sbrigherete col difensore...

— El ga tute le fortune! Adesso el magnarà per più de un mese gratis a spese del Governo!

## Negozio di commestibili chiuso per mancato adeguamento dei prezzi

D'ordine di S. E. il Prefetto, il negozio di commestibili sito in via Strada Guardiella N. 44, gestito da Enrico Schmid fu Vincenzo, è stato chiuso per la durata di cinque giorni, per mancato adeguamento dei prezzi.

**Un tavolone sulla testa.** Il bracciante Antonio Sgubin, di 22 anni, abitante al n. 1263 di Guardiella Farneto, lavorava ieri mattina in un magazzino situato al n. 3 di via A. Manzoni e stava erigendo con l'aiuto di alcuni compagni un'impalcatura allorchè investito al capo da un tavolone, ha riportato una ferita lacero-contusa per cui abbandonato il lavoro è ricorso all'Ospedale Regina Elena il cui sanitario di servizio all'astanteria gli ha praticato alcune suture.

# TEATRI E CONCERTI

**Il concerto Gusberti-Veneziani agli «Artis Amici».** Stasera alle 20.45 la violinista Magda Gusberti, dopo i bellissimi successi riportati a Roma, Napoli, Torino e Palermo, si presenterà al pubblico triestino con un programma veramente poderoso. Accanto alla violinista si produrrà di nuovo il valoroso pianista Bruno Veneziani nella grande Sonata per piano e violino di Cesar Franck, e quale magnifico solista nella Toccata e Fuga in do di Bach-Busoni e in alcuni brani di Chopin e Rubinstein.

Per richieste d'inviti e per le prenotazioni dei pochi posti ancora disponibili la Segreteria è aperta dalle 18.30 alle 19.30.

**La XVIII audizione popolare all'Excelsior.** Il bel ciclo di audizioni popolari promosse dal Sindacato Musicisti volge ormai alla fine. L'audizione di domenica prossima, la terz'ultima della serie, offrirà ai frequentatori delle «matinées» musicali l'occasione lieta di riudire una eccellente e simpatica artista concittadina, che troppo di rado si fa udire tra noi, l'eletta violinista Nives Luzzatto-Fontana. Ricordiamo l'interesse vivissimo destato dall'annuncio del suo concerto l'anno scorso, la folla accorsa ad applaudirla e il successo schietto ottenuto. Accompagnata dalla pianista Ida Luzzatto-De Filippi, svolgerà un programma contenente delle interessantissime novità.

A questo concerto prenderà pure parte una giovane pianista concittadina, Gemma Delvecchio, che il Sindacato Musicisti è ben lieto di poter presentare al pubblico perchè dotata di un brillante temperamento d'artista, che se già apparve manifesto quando uscì dalla scuola del nostro Costantinides, più gagliardo e più profondo si palesa ora dopo gli insegnamenti dell'illustre Sauer a Vienna. Anche questa artista eseguirà delle interessanti novità. La vendita dei biglietti ha luogo presso la Biglietteria centrale.

**Concerto al Dopolavoro dell'Operaia.** Domani alle 20.30 si terrà nella sala della Società Operaia Triestina - via Emo Tarabochia N. 3 - un concerto vocale-istrumentale, sostenuto dai signori: Renata Kusar (soprano), Franco Franco (tenore), Vittorio Bertuzzi (baritono), Rino Senes (violino), Miro Senes (violoncello). Accompagnerà al pianoforte la maestra signorina Ildegarde Senes. Ecco il programma:

Parte I. 1) Senes: «Caos», Fantasia originale. 2) Verdi: «Un ballo in maschera», aria per soprano. 3) Verdi: «Rigoletto», aria per baritono. 4) Verdi: «Forza del destino», duettino per tenore e baritono.

Parte II. 1) Verdi: «Forza del destino», aria per soprano. 2) Verdi: «Rigoletto», aria per tenore. 3) Verdi: [illegible] no», duetto per tenore e baritono.

**«La Serenata al vento» in onore dei goliardi.** Come annunciato, stasera, alle 20.30, nella sala maggiore del Circolo Artistico, la Sezione drammatica del Gruppo Universitario Fascista, diretta dal dott. Adolfo Angeli, replicherà, a richiesta, «La Serenata al vento» di Carlo Veneziani, la bella commedia giocosa che tanto successo ottenne durante la prima rappresentazione. La serata è particolarmente dedicata alle nuove matricole e pertanto anche da questo lato essa promette di riuscire brillante. La recita è pubblica. Gli universitari intervengono in berretto goliardico. Per essi il prezzo d'ingresso è stato ridotto.

Per accordi intercorsi fra la Direzione del Circolo Artistico ed il G. U. F., ai soci del Circolo sarà riservata la galleria, alla quale potranno accedere, presentando la tessera sociale. I soci usufruiranno di una riduzione di lire 3 sui posti di platea. Dopo la recita, nella Sala Bianca vi sarà un trattenimento di danza riservato ai soci, dalle 23 all'una.

**Ermete Zacconi a Pola.** Ermete Zacconi con la sua Compagnia, dopo le recite di Fiume, ha aderito a dare quattro rappresentazioni straordinarie al Ciscutti di Pola, e precisamente nei giorni di sabato prossimo 7 corr., domenica, lunedì e martedì. L'illustre artista inizierà la breve serie degli spettacoli col «Cardinale Lambertini».

**I martedì del Fascio Femminile.** Al convegno settimanale del Fascio Femminile ha arriso ieri un lusinghiero successo. La serata, che si era preannunciata brillante per il largo intervento di signore e giovani fasciste, si è iniziata con un concerto sostenuto dalla giovane violinista Magda Gusberti. Questa distinta musicista, che ha conseguito dei calorosi successi nelle principali città d'Italia, ha deliziato il folto uditorio eseguendo con tecnica sapiente e squisito senso interpretativo difficili brani del Sarasate, dell'Händel, del Castelnuovo-Tedesco, dell'Ambrosio e altri. La efficace e personale interpretazione è stata salutata da calorosissimi applausi. Assieme alla virtuosa violinista è stata festeggiata la pianista signorina Camanzi, ottima accompagnatrice. La signorina Anna Antonelli ha poi letto alcune sue gustose poesie in vernacolo, pure assai applaudite.

**Serata musicale.** Domani avrà luogo nella sala maggiore degli Istituti Battisti e Galilei una serata musicale. Vi prenderanno parte le signorine Ondina Bilucaglia (violino), Amelia Jachich, Elsa Mauri (pianoforte), il signor Lino Stipcovich (baritono) ed i piccoli allievi Elda Felici e Giordano Bidussi. Accompagnatrici la prof.ssa Silvina Mornig-Heinzl e la signorina Letizia Cisilin.

## Recite di filodrammatici

**Al Circolo impiegati pubblici.** Questa sera alle 21 avrà luogo, nel teatrino del Circolo impiegati pubblici, l'annunciata replica della bella commedia di Chiarelli «Fuochi d'artificio». I posti possono venir prenotati in sede durante le ore d'ufficio.

**La filodrammatica del Circolo Impero alla C. R. B. di Servola.** Oggi alle 20.30 la Filodrammatica del Circolo Impero darà nel bel teatro della Casa Balilla di Servola «Il titano» di Dario Niccodemi.

## Varietà e Cinema

**Politeama Rossetti.** Oggi dalle ore 16, la magnifica film documentaria della transvolata atlantica «Lo Stormo tricolore» e la varietà con la Compagnia di ballo e canto «Favoritas».

**«Ragazze d'America — in prima visione oggi — al Nazionale:** deliziosa, scapigliata, brillantissima commedia sonora e cantata con Alice White. Nella «Luce», «L'incontro di calcio Italia-Austria». Prezzi: lire 4 e 2.60.

**All' Excelsior ultimo giorno de «Il bacio» con Greta Garbo.** Domani, l'ultima affermazione della cinematografia sonora e parlata in italiano, di produzione Cines-Pittaluga: «Terra Madre», realizzata da Alessandro Blasetti.

**Cinema del Corso.** Continuano le repliche del magnifico film Metro «Ombre nel cuore» con Levistone. Sulla scena, i numeri di varietà riscuotono incessanti applausi.

**Un'appassionante «première» alla Fenice: «La traccia bianca» con Giorgio O' Brien e Antonio Moreno:** un capolavoro di vibrante e attanagliante drammaticità. Grande successo della tanto applaudita Compagnia «Poker-Jazz» con la rivista «Sempre più nuovo».

**«Suor Maria» o «Il Calvario di una donna» oggi al Teatro Eden.** Il film che ha segnato il più grande dei successi, il colosso dell'amore, della commozione, della drammaticità. Principia alle 16.

**«Redenzione» al Gran Cinema Italia,** edizione Metro Goldwyn Mayer con i grandi interpreti John Gilbert, Renée Adorée, Conrad Nagel e Eleanor Boardmann. Principia alle 16.

**Gran Cine Massimo.** Oggi ultimo giorno del Fox Film Movietone «Il sottomarino». In chiusa una comica. Prossimamente: «Folgore», [illegible] d'amore e di ardimento.

**John Gilbert al Cine Edison.** Oggi allo schermo: «Notti nel deserto», una interpretazione drammatica di questo simpatico asso dello schermo. Prossimamente: «Femmine di lusso» con la divina Barbara Stanwyck.

## SPETTACOLI D'OGGI

### Cinematografi:

**Politeama Rossetti.** Dalle 16: «Lo Stormo tricolore», documentazione della Crociera atlantica e la Compagnia di varietà «Favoritas».

**Excelsior.** Dalle 16: «Il bacio», sonoro Metro Goldwyn con Greta Garbo.

**Nazionale.** Dalle 16: «Ragazze d'America», sonoro e cantato con Alice White. Edizione First National.

**Corso.** Dalle 16: «Ombre del cuore» con Lewis Stone e varietà.

**Fenice.** Dalle 16: «La traccia bianca» e la Compagnia di riviste «Poker-Jazz».

**Eden.** Dalle 16: «Suor Maria», sonoro e cantato con cori della Cappella Sistina.

**Italia.** Dalle 16: «Redenzione» con John Gilbert, Renée Adorée e Conrad Nagel.

**Regina.** Dalle 16: «Orgoglio di razza», sonoro con R. Dix e Compagnia Cecchelin.

**Reale.** Dalle 16: «La giostra delle illusioni» con Nile Aether e Suzy Vernon.

**Massimo.** Dalle 16: «Il sottomarino», Fox Movietone. e una comica.

**Edison.** Dalle 16: «Notti nel deserto», sonoro con John Gilbert.

**Garibaldi.** Dalle 16: «Notte bianca», dramma passionale con F. Doderlein e H. Jennings.

**Royal.** Dalle 15.30: «Il covo degli avvoltoi» con Rod La Rocque. Ultimo giorno.

**Novo Cine.** Dalle 16: «Il corvo» con Lon Chaney e Renée Adorée.

**Armonia.** Dalle 16.30: «Sangue nostro» con Rudolf Schildkraut.

**Aurora.** Dalle 16: «Ridammi mia moglie» con Lew Cody e Compagnia Gustavin.

**Savoia.** Dalle 15.30: «Vendetta d'Oriente» con Lon Chaney e Lupe Velez.

**Volta.** Dalle 15.30: «La dea della jungla» (V e VI serie).

**Venezia.** Dalle 15.30: «I tre moschettieri», dal romanzo di A. Dumas (padre).

**Popolo.** Dalle 15.30: «La moglie del centauro», dramma, e «Bebè corista», commedia.

**Familiare.** Dalle 16: «Tristano e la maschera» con Gloria Swanson.

**Buffalo Bill.** Dalle 16.30: «Adamo e il peccato» con L. Cody e A. Pringle.

**Dante.** Dalle 15: «L'uomo, la donna e il peccato», dramma d'amore con J. Gilbert.

**Centrale.** Dalle 15.30: «Amore e mare» con Ramon Novarro e Joan Crawford.

**Saturnia** dalle 15.30: «Una madre» con Irene Rich e William Collier.

**Réclame.** Dalle 15: «I predatori» con M. Sills e «Feo e Marion mannequins».

## Congressi, feste e convegni

**Università Popolare • Istituto fascista.** Oggi, in viale XX Settembre 26, conferenza di Lucio Ridenti: «Il traguardo della celebrità». La conferenza Benedetti in via Foscolo è sospesa. Domani in viale XX Settembre conferenza Scaglia su «Giovanni Pascoli».

**Società Ginnastica.** Domenica gita sciatoria in località da destinarsi. Le iscrizioni si accettano seralmente in sede.

**Alpina delle Giulie.** Questa sera, nella sede sociale, il dott. Ennio Steffè terrà una conferenza sul tema «Guide alpine». La conferenza, illustrata da numerose proiezioni, comincerà alle 20.

**Circolo Poligrafico «Luigi Morara-Sassi».** Questa sera alle 20 seduta del consiglio direttivo. Domani sera alle 20.30 tutti i marciatori in sede.

**Dopolavoro rionale di Rozzol.** Sabato alle 20.30, nella sala ex Nichetto (Montebello) sarà tenuto un trattenimento di danza. Le dame avranno ingresso libero.

**Circolo impiegati pubblici.** Questa sera alle 21 tutti i componenti il comitato organizzatore sono tenuti a trovarsi in sede. Sono aperte le iscrizioni alla gita sociale turistica a Monfalcone con visita ai cantieri e a Redipuglia; programma dettagliato in sede. Domenica 8 marzo gita alle sorgenti del Risano; per iscrizioni rivolgersi seralmente dal direttore turistico.

**A. S. «Nazario Sauro».** Il 12 aprile avrà luogo la prima gita turistica Trieste-Cividale; prezzo di passaggio in autocorriera lire 15. Inscrizioni seralmente in segreteria. Venerdì soci e simpatizzanti in sede per accordi sulle prossime manifestazioni.

**Unione Sportiva Triestina.** Oggi alle 16, la 1.a squadra di calcio e la squadra boys si trovino in campo per una partita di allenamento. Domani alle 16, le squadre riserve, allievi e boys si trovino in campo per l'allenamento.

Tutti i nuotatori e water-polers sono invitati a partecipare al corso di preparazione preatletica che si terrà nella palestra della Sezione boxe nei giorni di mercoledì e sabato dalle 20.30 in poi.

**G. A. R. S.** Sabato e domenica avrà luogo alle Casere Glazzat il convegno invernale. Il programma è esposto in sede. Giovedì alle 20.30 seduta della direzione.

**Gruppo Dux.** Sabato il comitato balli terrà nella sala massima del Circolo Artistico il solito trattenimento danzante del pomeriggio dalle 17 alle 20. Verrà estratto fra tutte le signorine intervenute un bellissimo dono.

**Associazione «XXX Ottobre».** Domenica prossima avrà luogo una gita sciatoria a Montenero d'Idria. Le iscrizioni per l'automezzo si ricevono seralmente in sede.

**Circolo Impero.** Per domani alle 20.30 sono convocati in sede tutti i ciclisti e i ciclo-turisti per accordi. Per domenica viene indetta una gita a Vipulzano per assistere al 2.o convegno sociale. La squadra bianca si trovi in sede alle 20 per importanti comunicazioni concernenti il 2.o convegno sociale.

**Sala Ridotto del Politeama.** Questa sera dalle 20.30 in poi, grande serata di danza.

**Società escursionisti italiani.** Domenica prossima si effettueranno due gite sciatorie con automezzi. Domani, alle 20.30, avrà luogo al ristorante «Al Piave», in piazza Attilio Hortis, la premiazione della gara sciatoria sociale, disputatasi domenica scorsa a Montenero d'Idria. Tutti coloro che hanno partecipato alla gara sono invitati ad intervenire. Questa sera alle 20.30 sono convocati i soci.

**Sport Club Olympia.** Domenica il gruppo sciatori organizza una gara di sci a Montenero d'Idria per il titolo di campionato sociale dell'anno 1931. La gara è dotata di ricchi premi e si svolgerà su un percorso di circa 8 chilometri. Informazioni e iscrizioni si ricevono questa sera in sede (via Gelsi 5) dalle 20 alle 21.30. Il tragitto sino a Montenero si effettuerà con comodi torpedoni e automezzi verso le quote di lire 23 e 15. Si noleggiano pure gli sci.

I giocatori della prima squadra, seconda squadra e boys dovranno trovarsi in sede alle 20 di venerdì 6 corrente.

**S. C. Aquila.** Gli appartenenti alla Sezione calcio sono invitati alla seduta che si terrà giovedì 5 corr. in sede (via Carducci 10, I) alle 20.30. Venerdì 6 corr. allenamento sul campo dei Ponzianini F. C.

Si accettano iscrizioni seralmente dalle 20.30 alle 22 per tutte le Sezioni.

**Manifestazione futurista del «Guf».** Domenica i gufini hanno preparato una sorpresa al loro pubblico. Il camerata [illegible] delle declamazioni sintetiche futuriste «Esplorazioni nella notte» di G. Sanzin, «Duello fra Caviglia e la pioggia» di F. T. Marinetti, ed «Elikanicam» di M. Scocciai. Alla giornata futurista si dà per probabile l'intervento di S. E. F. T. Marinetti.

**Il tè al Circolo della Stampa.** Oggi, dalle 17.30 in poi avrà luogo al Circolo della Stampa il consueto tè danzante. Suonerà un ottimo complesso di jazz.

**Il ballo sociale dei poligrafici.** Sabato 7 corr., nelle sale del Circolo, si terrà il tradizionale ballo sociale, del quale è grande l'attesa nell'ambiente poligrafico triestino. La serata, che promette di riuscire brillantissima per il ricco e svariato programma che comprende, non mancherà certamente di far accorrere quella folta schiera di soci per godersi la serata in un ambiente veramente tipografico degno della tradizione. Le danze s'inizieranno alle 21, per protrarsi sino alle prime ore del mattino. Coloro che, desiderano intervenire alla festa possono ritirare seralmente l'invito presso la segreteria del Circolo.

**Per l'Esposizione e Fiera agricola di Budapest.** L'Associazione economica nazionale ungherese organizza nel periodo 20-25 del corrente marzo, a Budapest, la 40.a Esposizione e Fiera nazionale agricola. Il fatto che l'Esposizione è congiunta ad una Fiera che dà la possibilità di ottimi acquisti in tutte le sezioni e precisamente di animali di razza, di sementi, di prodotti e di macchine agricole, offre un'ottima occasione non solo ad acquisti, ma anche all'inizio ed all'approfondimento di rapporti con gli allevatori, produttori e con i loro rappresentanti in genere. In occasione della Esposizione i visitatori dall'estero godono numerose facilitazioni ferroviarie e sul visto dei passaporti. Gli uffici di viaggio e i Consolati ungheresi danno ulteriori schiarimenti.

**Il «Corriere dei Trasporti»** organo dell'Unione regionale dei trasporti reca nell'ultimo numero disposizioni sul nuovo inquadramento delle categorie, pubblica integralmente il contratto interprovinciale degli autotassametri ed è completato da un ricco notiziario che interessa le varie categorie dei trasportatori. Il numero porta tutti gli itinerari delle autolinee della regione e gli orari di alcune tranvie a carattere turistico.

## La Borsa di Trieste

| marzo | 2 | 3 | marzo | 2 | 3 |
|---|---|---|---|---|---|
| Rend. 3½% | 72.80 | 72.60 | Lussino | 155 | 155 |
| Littorio / Cons. 5% | 82.80 | 82.85 | Martinol. | 66 | 66.50 |
| | | | Merid. | 885 | 912 |
| Obbl. Ven | 79.85 | 80.10 | Premuda | 197 | 197 |
| B.Tes.nov | 99.60 | 99.60 | Tripcovich | 148 | 148 |
| Dan.-Sava | 240 | 240 | Tram | 172 | 172 |
| Fo. 3 V. 6% | 481 | 481 | Ampelea | 260 | 260 |
| Comit | 1409 | 1409 | Cant R.A | 81.50 | 81.50 |
| B C. T | 402 | 402 | Fram | 25 | 25 |
| Credito | 740 | 740 | Fin.-Cosul | 72.75 | 72.75 |
| B N Cred | 57 | 57 | Cem. Dal | 461.50 | 461.50 |
| B. Roma | 102 | 108 | Isonzo | 34 | 34 |
| Cred. Pop | 276 | 276 | Spalato | 116 | 116 |
| Generali | 4090 | 4175 | Istr. Cem. | 47 | 47 |
| Ass. Ital. | 550 | 560 | Kerka | 172.50 | 172.50 |
| Infortuni | 1800 | 1825 | SELVEG | 450 | 450 |
| Rinn. A | 1470 | 1510 | S T. El. G. | 40.25 | 40.25 |
| Rinn. B | 1470 | 1510 | Gas-Roma | 763 | 763 |
| Sigorta | 90.50 | 90.50 | Ilva | 208 | 208 |
| Adria | 33 | 33 | Lutificio | 500 | 500 |
| Costiera | 120 | 120 | Off Nav. | 75 | 75 |
| Cosulich | 85.50 | 85.50 | Pastificio | 215 | 215 |
| Gerol. | 60.25 | 60.25 | Pilatura | 71.25 | 71.25 |
| Libera T. | 41 | 41 | Terni | 391 | 394 |
| Istria-Tr | 203 | 203 | Tergesteo | 1195 | 1195 |
| Lloyd T. | 562.50 | 562.50 | | | |

Mercato sostenuto in apertura e fermo in chiusura. Valori di Stato migliori, bancari invariati, trasporti trascurati, assicurativi fermi. Previsioni ottime. Cambi calmi.

CAMBI: Londra 92.73; New York 19.075; Francia 74.85; Belgio 266.40; Svizzera 368; Amsterdam 766; Albania 368; Atene 24.75; Berlino 454.20; Bucarest 11.36; Budapest 333.50; Norvegia 511.50; Praga 56.60; Spagna 200; Vienna 268.75; Zagabria 33.625.

VALUTE: lire sterline (b. n.) 92.50; dollari 19; scellini 268; dinari 33.50; pezzi da 20 franchi 74.50.

Cambio ufficiale dell'oro: 2/III: L. 368.29.

(Serv. Stefani)

**Borsa di Berlino.** (Serv. priv. della Commerz & Privat Bank, Berlino):

| | 3/3 | 2/3 |
|---|---|---|
| Hamburg Amerikanische Paketfahrt A. G. | 70.125 | 66.— |
| Deutsche Reichsbank | 157.50 | 156.— |
| Commerz & Privat Bank | 110.25 | 110.25 |
| Berliner Handels-Gesellschaft | 125.— | 124.75 |
| Deutsche Bank & Disconto Gesellschaft | 108.25 | 108.25 |
| I. G. Farben Industrie | 144.— | 142.50 |
| Siemens & Halske | 179.50 | 178.— |

**BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE.** I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Lucio, Gaio, Adriano.

NASCITE (3 marzo 1931): Legittimi: Busecchian Floriano di Rodolfo; Hervatich Bruna di Mario; Vouch Angelo di Angelo; Bonazza Giuseppe di Giuseppe; Acquafresca Raffaele di Paolo; Papa Maria di Alessandro; Supancich Vinicio di Giuseppe; Trevisani Liliana di Emilio. Illegittimi: maschi 1, femmine 3. Nati morti: maschi 1.

DECESSI: De Bortoli Agostino a. 92; Wald Antonio a. 64; Comel Eugenio a. 65; Sciuto Filippo a. 32; Iurissevich Giuseppe a. 57; Artico Olina a. 22; Pettarini ved. Banco Rosa a. 74.

MATRIMONI TRASCRITTI: Rizzatti Giulio, impiegato e Vegliach Antonia; Kanobelj Bruno, impiegato e Kosmerlj Silvana; Battistig Arturo, carpentiere e Baiz Giovanna.

## CORRISPONDENZA APERTA

*Felice.* 1) Il 12 dicembre 1894 era un martedì. 2) Per conservare a lungo i fiori bisogna aver cura di reciderli con un temperino bene affilato, non già con le forbici, nè strappandoli; si mettono poi nell'acqua pura, cambiandola tutti i giorni e tagliando ogni volta una piccola porzione dei gambi, sempre con taglio netto, e cioè senza compressione dei tubetti del gambo, per i quali dovrà essere assorbita l'acqua vivificatrice. I fiori recisi si conservano assai bene col gambo immerso in acqua canforata, che si ottiene agitando acqua entro un fiasco con un po' di canfora in polvere. E soprattutto in ambiente fresco ed arioso. 3) L'opera «Iris», di Mascagni, è stata eseguita per la prima volta a Roma nel 1898.

*Ferro.* La sua domanda non è troppo chiara. Lei forse voleva chiederci se un giovane può arruolarsi volontario nel R. Esercito, prima della chiamata alle armi della sua classe. Se è così, possiamo rispondere affermativamente.

*Urgentissima.* Non avendo a nostra disposizione tariffe relative al trasporto di salme, non possiamo che consigliarla di rivolgersi alla Stazione Centrale di Trieste.

*Spes ultima dea.* Può ottenerla per alcuni gravi motivi specificati dal Codice. In questi casi l'intervento di un legale è indispensabile: affidi pertanto la pratica ad un avvocato.

*Speranza.* Dal punto di vista generale, ora che tutti gli stipendi e gli assegni sono stati ridotti, quella decurtazione non ci sembra fuor di posto. Dal punto strettamente legale, riteniamo però che essendo stato l'importo primitivo fissato dal tribunale, questi dovrebbe ratificare anche la attuale riduzione.

*Un lettore assiduo.* In questa rubrica non diamo informazioni commerciali. All'uopo deve rivolgersi al Consiglio provinciale dell'Economia, via della Borsa 2, Trieste.

RINO ALESSI, direttore responsabile
Stampato ed edito dalla «Società Editrice Italiana Roma-Trieste»

## La villa della solitudine

WILLY DIAS

Proprietà letteraria · Riproduzione vietata

56

Picchiarono discretamente all'uscio.

— Avanti — disse Fausto senza voltarsi.

— C'è il dottor Arundo, il notaio del signor commendatore.

Fa passare — disse Fausto, riprendendo con svogliatezza il suo posto... Che voleva il notaio col quale aveva parlato due gironi prima? Non stette a chiederselo, tutto gli era ormai indifferente.

Si sollevò a metà, per porgere la mano a colui che entrava.

— «Buon giorno, caro Arundo..., si accomodi.

— Buon giorno, commendatore...

— Ebbene, che c'è, qualche cosa di nuovo? — chiese Rando, poichè il notaio esitava a parlare.

Questo accennò col capo, che sì... c'era qualche cosa di nuovo...

Fausto aspettò un momento, in silenzio, poi un poco impazientito del mutismo dell'altro, disse:

— Parli...

— Sono latore d'una triste notizia, commendatore... — cominciò quegli esitando...

— Una triste notizia? — ripetè Fausto meravigliato.

— Sì... rispose il notaio.

Prese dal portafogli un telegramma, lo porse a Rando.

Tullia Rando gravemente ferita in un incidente automobilistico. Ricoverata nella Clinica Rismondi a Milano. Prego di avvertire immediatamente il commendatore di cui si richiede presenza.

Il telegramma cadde dalle mani che tremavano un poco.

— Quando lo ha ricevuto... quando?..

— Mezz'ora fa, il tempo di venire da lei... Parte, è vero?

— Parto.

Il notaio respirò come sollevato da un peso; la missione, quantunque fosse a sua conoscenza il profondo dissidio di Rando e di sua moglie, gli era sembrata penosa. Guardò l'orologio.

— Fa a tempo benissimo per il treno delle sette...

Fausto annuì con un cenno.

— Se posso esserle utile in qualche modo... disse il notaio alzandosi, prendendo congedo.

— Grazie... — rispose Fausto.

— E creda che immagino il suo dolore, il suo turbamento... ma speriamo, speriamo che la cosa non sia grave come hanno scritto... nella confusione d'un primo momento è facile esagerare.

— Speriamo — ripetè Fausto stringendogli la mano.

Ritornò al suo posto. Tullia gravemente ferita... La rivide come l'ultima volta che l'aveva lasciata a Livorno, in tutta la sua fine, florida bellezza. Nono seppe immaginarla diversa. Guardò l'orologio. Bisognava telefonare a casa, ad Antonio. Lo fece brevemente. Lo aspettasse alla stazione con la valigia. Prendesse un biglietto per Milano. Poi pensò che avrebbe forse bisogno di lui. Lo chiamò ancora una volta, per avvertirlo che si preparasse ad accompagnarlo. Mancavano tre quarti d'ora alla partenza, e Piazza Principe era a due passi. Poteva dare ancora qualche disposizione. Fece chiamare l'ingegnere Bianchi, lo avvertì della necessità in cui si trovava di essere nella serata a Milano, e di non sapere il tempo che si sarebbe fermato.

— Spero che la sua partenza non sia causata da qualche motivo spiacevole, disse l'ingegnere che aveva osservato il turbamento di Fausto.

Questi esitò un momento, poi disse:

— Mia moglie è stata vittima d'un accidente automobilistico. Ma la prego per ora... di non parlarne.

— Si figuri, commendatore... Sarà cosa da poco. Ad ogni modo gliene faccio l'augurio.

Con una stretta di mano Fausto ringraziò.

Trovò Antonio alla stazione che lo aspettava. Si avviò in fretta temendo d'incontrare dei conoscenti. Ma quello non è il treno preso di solito dagli uomini d'affari che preferiscono partire il mattino e avere la giornata davanti a sè. Non c'era molta gente. Entrò in un compartimento di prima classe, sedette in un angolo.

— Il signor commendatore pranza nel vagone restaurant?

Con un cenno Fausto negò.

— Il signor commendatore non si sente forse bene — osò Antonio, uscendo dal solito riserbo...

— No, Antonio, sto bene...

Questi si allontanò senza chiedere di più. Fausto Rando rimase solo. Si sforzò di non pensare a nulla, volle scorrere i giornali della sera, che Antonio aveva comperato per lui. Ma non riuscì a farlo. Si ricordò di aver cacciato il telegramma in una tasca della giacca. Lo prese, era tutto gualcito. e rilesse il testo.

«Gravemente ferita». Per un momento immaginò il peggio. Morta forse... Rabbrividì di orrore. Pensò che ogni giorno noi leggiamo con indifferenza simili accidenti che ci sembrano banali e lontani; soltanto quando uno di questi tocca a noi od a persone conosciute e care, ce ne meravigliamo come d'un fatto inverosimile. Ricordò che a Tullia mai la velocità pareva sufficiente. Correre... correre... senza pensare al pericolo. Spesso aveva dovuto adoperare tutta la sua energia, per togliere il volante a quelle piccole, salde mani... Morta? Non era possibile... Ferita... ferita... ma certo guarirebbe.

*(Continua)*

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A*

**CAMERIERA** capace offresi per casa signorile. Via S. Francesco 50. 34653 A

**CUCCA** 32-enne fidata, buoni certificati, disimpegna anche altri lavori casalinghi offresi a piccola famiglia. Via Cavana 15. 65029 A

**DONNA** media età, pratica cucinare e lavori casalinghi offresi presso piccola famiglia distinta. Cassetta 12710 A, Unione Pubblicità. 12710 A

**DONNA** capace lavori domestici, cucina, cucito, ottimi attestati offresi giornata. Corso Vittorio 3, V. 65018 A

**PENSIONATA** cerca occupazione lavori leggeri o compagnia a signora, conosce tedesco, sloveno, italiano, per solo vitto e alloggio. Boccaccio 18, II. 65012 A

**PRESTASERVIZI** capace tutto fare offresi tuttoa il giorno. Androna S. Tecla 6, corte. 65002 A

**RAGAZZA** brava cerca servizio per mattina. Roiano Moreri 119. 65006 A

**RAGAZZA** 18-enne orfana, brava, onesta, cerca servizio presso piccola famiglia. Rivolgersi via Carlo Stuparich 14, portinaia. 34617 A

**RAGAZZA** 18-enne con attestati, capace tutto fare, offresi .Via S. Maurizio 14, II. 34637 A

**RAGAZZA** prestaservizi offresi dalle ore 8 alle 17. Rivolgersi via Udine 25, II, presso Zern. 6492 A

**RAGAZZA** ottimi attestati, pratica tutti lavori, per tutto giorno offresi prestaservizi. San Lazzaro 7, portinaia. 64985 A

**RAGAZZA** prestaservizi offresi tutto giorno tutti lavori, anche cucinare. Via Udine 18, Piccinini. 64996 A

**RAGAZZA** prestaservizi tutta la giornata offresi. Via Ginnastica 46, II, porta 11. 34683 A

**RAGAZZA** buona, onesta, laboriosa, non pratica cucina, parla poco italiano, offresi. Piccolomini 9, erbaggi. 34668 A

**RAGAZZA** 18-enne buone referenze, di buona famiglia offresi prontamente quale domestica, miti pretese. Molino a Vento 57, porta 5. 65037 A

**RAGAZZA** frulana 23-enne offresi servizio stabile presso famiglia distinta per tutti lavori casalinghi. Rivolgersi via Canova 24, portinaio. 34644 A

**RAGAZZA** tutto fare, anche cucinare, buoni, lunghi attestati offresi a piccola famiglia. Scorcola Coroneo 969, Ursich. 65048 A

### Richieste di personale di servizio

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B*

**A. CAMERIERE,** governanti, cuoche, domestiche, personale vario, cercansi. Zonta 5, primo. 12729 B

**A. CUOCHE,** cameriere, domestiche, alte paghe, partenza immediata, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 34691 B

**A. DOMESTICA** per Como, pronta partenza; cuoche, cameriere, governanti Trieste, fuori cercansi. Machiavelli 24. 65059 B

**CUOCA** fine, cerco. D'Agata, via Giustinelli 1 a, III, ore 13-16, 19-20. 34673 B

**DOMESTICA** buoni attestati, capace cucinare, cercasi. Viale R. Elena 21, porta 11. 65035 B

**DOMESTICA** cercasi (via del Monte 18.). 65052 B

**DOMESTICA** per famiglia tre membri, capace cucinare e sbrigare faccende casa cercasi. Rivolgersi M. Celihar, piazza Venezia 1, I. 34603 B

**DOMESTICA** attestati recenti e prestaservizi per mattina cercansi. Battisti 22, I piano, sinistra. 34629 B

**DOMESTICA** sappia cucinare, 28-32 anni, buoni attestati, cerca piccola famiglia. Indirizzo Piccolo. 64983 B

**DONNA** servizio possibilmente tedesca, disposta recarsi Bari cercasi subito. Presentarsi pomeriggio indirizzo al Piccolo. 65011 B

**PRESTASERVIZI** pratica cercasi. Indirizzo al Piccolo. 34614 B

**PRESTASERVIZI** cercasi mattina soltanto per stanze. Zanetti 8, I, destra. 65031 B

**PRESTASERVIZI** alcune ore cercasi. Tor S. Piero 28, terzo. Guerireri. 34651 B

**RAGAZZA** giovane, buoni attestati cercasi. Via Vasari 1, porta 19. 34605 B

**RAGAZZA** tutto fare, modesta, adatta bambini cercasi. Palma, Via Franca 24, dopo mezzogiorno. 34607 B

### Domande d'impiego e di lavoro

*(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola Min. L. 3.— C*

**CONTABILE** stenodattilografa italiana, tedesca, corrispondente, attestati, referenze offresi. Offerte cassetta 12711 C, Unione Pubblicità. 12711 C

**CORRISPONDENTE** italiano, tedesco, francese, aiuto contabile offresi. Indirizzo al Piccolo. 64986 C

**DISEGNATORE** e calligrafo, lunga pratica, primarie referenze offresi miti pretese Indirizzo Piccolo. 34513 C

**EX** guardia daziaria cerca posto guardiano o portiere. Scrivere Poggi Francesco, Villa Barboio, Umago, Madonna del Carso. 34604 C

**IMPIEGATO** commerciale concetto, praticissimo corrispondenza italiano, francese, inglese, tedesco, assumerebbe lavoro straordinario presso piccole aziende. Indirizzo al Piccolo. 65064 C

**INFERMIERA** 30-enne pratica, diploma tedesco-italiano, cerca posto in clinica o famiglia. Cassetta 12684 C, Unione Pubblicità. 12684 C

**INFERMIERA** offresi assistenza ammalati, iniezioni e massaggi, miti pretese, anche fuori. Indirizzo Piccolo. 34674 C

**MEZZO** lavorante barbiere bravo lavori, offresi. Indirizzo al Piccolo. 34640 C

**PENSIONATO** abilissimo, referenze primarie, assume qualsiasi lavoro ufficio, corrispondenza, impianti contabilità, mansioni fiducia con eventuale cauzione. Indirizzo al Piccolo. 64862 C

**PENSIONATO** parla italiano, tedesco, sloveno, croato, cerca posto come portiere in casa signorile. Cassetta 12687 C, Unione Pubblicità. 12687 C

**PERSONA** esperta lavori rustici campagna, cognizioni orto, giardino occuperebbesi anche singole giornate. Indirizzo al Piccolo. 65031 C

**PIANOFORTI:** accordature, riparazioni offresi concessionato. Indirizzare: «Accordatore, Foscolo 6, porta 13. 9455 C

**SIGNORA** giovane, brava sarta cerca occupazione presso ditta od altro. Indirizzo al Piccolo. 34621 C

**SIGNORA** distinta, indipendente, media età offresi governo casa persona sola per fuori. Offerte cassetta 12708 C, Unione Pubblicità. 12708 C

**SIGNORINA** viennese, bella pronuncia, paziente, offresi per condurre bambini passeggio. Venti Settembre 54, I, d. 12728 C

**STENOGRAFA** italiana, conoscenza tedesco, lunga pratica commerciale offresi. Cassetta 12679 C, Unione Pubblicità. 12679 C

**26-ENNE** buoni attestati, secondo istituto superiore, eventualmente cauzione, occuperebbesi qualsiasi ditta. Cassetta 12693 C, Unione Pubblicità. 12693 C

### Lavoro a domicilio

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 CC*

**A. CAPPELLI** elegantissimi, confezionansi, specialità riformature, prezzi convenientissimi. E. Bellato, Piazza Vico 6. 12724 CC

**A. RIFORMANSI** elegantissimi cappelli in giornata lire 7. S. Lazzaro 23. 34680 CC

**A. SARTO** confeziona vestiti, soprabiti, rivoltature, riparazioni. Rossetti 28, mezzanino. 34632 CC

**CONFEZIONANSI** elegantissimi cappelli seta, paglia, prezzi concorrenza, utilizzansi cose vecchie; riformature 6. Covelli, Piazza Vico 2, III. 12719 CC

**DATTILOGRAFA** provetta cerca lavori copiature garantendo esattezza puntualità. Pizza Valle 1, V. 34601 CC

**ONDULAZIONI** lire 1.50. Molinavento n. 7, V, sinistra. 34667 CC

**PER** tintura pelli (scarpe, poltrone, valigeria, giacche ecc.) nonchè riparazioni borsette, rivolgersi allo specialista G. Cossutti, via Timeus 3. Garanzia massima perfezione lavoro. Prezzi modici. 11741 CC

**RICAMATRICE** a mano, assume ricami, monogrammi, esattezza. Rossetti 20, III p. 64975 CC

**SARTA** capacissima, offresi giornata, miti pretese. Boccaccio 3, IV, destra. 34587 CC

**SARTA** diplomata, confeziona vestiti 25, tailleurs, mantelli perfetti 40, cappelli paglia 12; rimodernature 6. S. Sebastiano 4, III p. 65070 CC

**SARTA** bravissima, confeziona vestiti signora 30, tailleurs, mantelli ultimi modelli 50; rimodernature a prezzi mitissimi. Zovenzoni 5, I. 65069 CC

**SARTA** bravissima, accetta qualsiasi lavoro anche riparazioni vestiti uomo. Gelsi 12, primo. 63846 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D*

**APPRENDISTA** barbiere, cercasi. Via Commerciale N. 29. 65000 D

**BALLERINE** bella presenza, anche principianti, cercansi. Offerte Cassetta 12707 D Unione Pubblicità. 12707 D

**CAMERIERA** e direttrice bella presenza, cerca Hotel Panormus, Messina. Spedire fotografia. 5204 D

**GARZONA** sarta uomo, cercasi. Corso V. E. III N. 1. 34688 D

**GARZONA** per sartoria uomo, cercasi. San Marco 20. 65017 D

**GARZONA** sarta uomo, cercasi. Corso Garibaldi 21. Lazzari. 34650 D

**GARZONA** sarta uomo, cercasi. Via Ginnastica 19, II. 65053 D

**GARZONE** o garzona con paga, sartoria uomo, cercasi. D'Annunzio N. 1. 12715 D

**GIOVANE** pratico drogheria, cercasi. Indirizzo Piccolo; dalle 13 alle 16. 65044 D

**MEZZA** lavorante sarta da uomo, cercasi. Via Donota 26. 34639 D

**PANTALONAIA** confezione provetta, mezze lavoranti, garzone, cercansi. Negozio Carducci 30. 34640 D

**PARRUCCHIERA** cercasi. Via Media N. 1. 64974 D

**PORTINAIO** calzolaio, cercasi prontamente. Rivolgersi Machiavelli 26, portiere. 34600 D

**PRATICANTE** aiuto commessa, cercasi per negozio chincaglie. Offerte con pretese Cassetta 12681 D Unione Pubblicità. 12681 D

**RAGAZZO** praticante per negozio manifatture, cercasi. Via Udine 4. 65045 D

**VENDITRICE** pratica calzature, cercasi. Indirizzare offerte Cassetta 12705 D Unione Pubblicità. 12705 D

### Camere mobiliate e pensioni private Richieste

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E*

**STANZA** grande, vuota, somma pulizia, possibilmente I piano, paraggi Battisti, Garibaldi, cerca distinta, referenze, presso distinta famiglia. Cassetta 12691 E Unione Pubblicità. 12691 E

### Camere mobiliate e pensioni private Offerte

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F*

**A A A. CAMERINO** mobiliato, affittasi. Via Gatteri 45, porta 12. 34663 F

**A A A. MOBILIATA** bellissima, indipendente, unico subinquilino, affittasi stabile, anche per giorni. Gelsi 12, I, porta 6. 63845 F

**A A A. STANZA** vuota, bella, soleggiata, eventualmente anche stanzetta, affitta piccola famiglia, vicino Piazza Libertà. Indirizzo Piccolo. 64402 F

**A A. CAMERA** mobiliata, volendo vitto, cura vestiario, tutto compreso lire 360, più camerino, soleggiato, con luce, affittansi. Corso Garibaldi 23, IV, destra. 00461 F

**A A. CAMERA** vuota, luce, affittasi. Gatteri 13, porta 11. 34630 F

**A A. CAMERA** mobiliata, affittasi. Stuparich 4, II, destra. 34686 F

**A A. CAMERA** bella, due finestre, sulla piazza, per un signore, eventualmente signora distinta, offresi. Piazza Libertà 3, porta 32. 34685 F

**A A. ELEGANTE** affittasi 1 o 2 distinti, San Nicolò 12, II, porta 5. 65009 F

**A A. LUSSUOSAMENTE** mobiliata, vista bellissima, affittasi. Coroneo 17, secondo, sinistra. 34678 F

**A A. MOBILIATA** centrale, affittasi; cura vestiario. S. Lazzaro 20, porta 16. 64978 F

**A A. MOBILIATA** affittasi a distinto. Corso Garibaldi 18, IV. 65016 F

**A. LETTO** affittasi a onesto operaio. Corso Garibaldi 18, IV. 65015 F

**A. CAMERA** bella, eventualmente vitto, affittasi a distinto. Coroneo 17, terzo, sinistra. 65056 F

**A. MOBILIATA** vitto, affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 34628 F

**A. MOBILIATA** bellissima, soleggiata, affittasi 110 mensili, pressi piazza Scorcola. Rivolgersi Scorcola 4, commestibili. 34642 F

**CAMERA,** luce, volendo cucina affitasi. Via Valle 10, porta 9. 34610 F

**CAMERA** elegantissima, poggiuolo, bagno, unico subinquilino, volendo uso cucina, salotto, affittasi pure coniugi. Aleardi 5, secondo. 34619 F

**CAMERA** una o due, vuote, affittasi. Foscolo 38, porta 14. 34591 F

**CAMERA** vuota con comodo cucina affittasi distinti. Artisti 3, terzo. 64923 F

**CAMERA** grande, vuota, mobiliata, ingresso scale, affittasi prezzo mite. Corso V. E. 28, secondo. 34586 F

**CAMERA** mobiliata affittasi. Corso Garibaldi 32, III, porta 10. 34662 F

**CAMERA** vuota affittasi. Margherita 9, porta 20. 34579 F

**CAMERA,** camerino, comodo cucina affittasi. Artisti 3, secondo, sinistra. 34665 F

**CAMERA** due letti affittasi due distinti. Molino vento 5, terzo. 9453 F

**CAMERA** ingresso libero, diverse altre affittansi. Rivolgersi Milano 13, portiere. 12718 F

**CAMERE** vuote (due) affittansi. Corso V. E. 21, terzo. 34588 F

**CAMERETTA** vuota affittasi persona sola. Castaldi 4, sinistra. 65062 F

**CAMERINO** affittasi donna. Androna S. Tecla 4, IV piano. Diomei. 37599 F

**CAMERINO** mobiliato affittasi. Via Manzoni 24, terzo, destra. 35624 F

**MATRIMONIALE** lussuosa, bagno, eventualmente salotto, cucina, pianino, affittasi. Unico subinquilino. Gatteri 42, terzo. 34697 F

**MATRIMONIALE** e stanzetta, uso cucina, affitta persona sola. Caprin 5, terzo. Zamattio. 34669 F

**MATRIMONIALE** bellissima, anche stanza un letto, affittasi prontamente. Battisti 20, terzo, porta 12. 34648 F

**MATRIMONIALE** soleggiata, unici subinquilini, affittasi anche per pochi giorni. Rapicio 5, porta 18. 65047 F

**MOBILIATA** affittasi a coniugi, uso cucina. Molingrande 18, secondo. 65027 F

**MOBILIATA** indipendente, elegante, piccola famiglia affitta prezzo mite. Manzoni 3, porta 11. 00970 F

**MOBILIATA** centralissima 130 mensili, affittasi presso persona sola. Indirizzo al Piccolo. 12721 F

**MOBILIATA** affittasi prontamente, centro, soleggiata, distinto giovane. Paduina 8, porta 17. 12731 F

**MOBILIATA** o vuota, vista, 1, 2 letti nuovi, convenienza, volendo comodità cucina affittasi. Tor San Piero 16, secondo, porta 12. 34593 F

**MOBILIATA,** comodo cucina affittasi coniugi, oppure due amici .Via Tesa 7, II. 34590 F

**MOBILIATA** affittasi. S. Lucia 6, primo, sinistra. 64977 F

**MOBILIATA** elegante o vuota, ingresso libero, centro, eventualmente vitto, affittasi presso distintissima. Visitare pomeriggio. Diaz 6, terzo. 64998 F

**MOBILIATA,** ingresso indipendente affittasi a persona distinta. Indirizzo Piccolo. 34634 F

**MOBILIATA** centro nettissima affittasi persona civile .Toro 5, porta 9. 34658 F

**MOBILIATA** pulitissima, luce, affittasi distinto unico subinquilino. Diaz 14, porta 18. 34661 F

**MOBILIATA** due persone, con o senza vitto, affittasi. eVntisettembre 32. Rivolgersi portineria. 65049 F

**MOBILIATA** elegante, volendo vitto, prezzo mite affittasi. Piccolomini 7, IV, destra.

**MOBILIATA** affittasi a distinto. Corso Garibaldi N. 18, II, 3. 34598 F

**MOBILIATE** (due) per due signori, prezzo modico affittansi. S. Francesco 40, secondo, sinistra. 34643 F

**STANZA** vuota, grande, soleggiata, luce, affittasi. Piazza Borsa 9, terzo. 65013 F

**STANZA,** ingresso scale, affittasi distinto. Bianchi, via Cadorna 6. 64976 F

**STANZA** indipendente affittasi. Viale XX Settembre 75, mezzanino. 64980 F

**STANZA** elegantemente mobiliata, ingresso libero, paraggi via Gatteri affittasi. Indirizzo Piccolo. 64984 F

**STANZA** mobiliata, prezzo mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34671 F

**STANZA,** stanzetta, comodo cucina, mobiliata, affittasi. Mazzini 46, secondo, destra. 65039 F

**STANZA** vuota, soleggiata, comodo cucina, affittasi. Vasari 20, rivolgersi portinaio. 12725 F

**STANZA** vuota, centro, ingresso libero, esclusa cucina, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34646 F

**STANZA** vuota, mobiliata, eventualmente vitto, affittasi. Timeus 15, porta 10. 34656 F

**STANZA** vuota, comodo cucina, affittasi. Carpison 3, III, destra. 34657 F

**STANZE** (due) mobiliate, ingresso libero, affittansi prontamente. Via Loggia 9, II. 65003 F

**STANZE** 1, 2 vuote o mobiliate, centro, affittansi distinto oppure ufficiale. Indirizzo al Piccolo. 64988 F

**STANZETTA** darebbesi cambio lavori casa. Viale XX Settembre 67, Tedeschi. 34633 F

### Istruzione

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 G*

**A A. BALLARE** imparereste economicamente, rivolgendovi Scuola via S. Lucia 4. 64878 G

**AA. DANZE** moderne, ultimo stile, classiche, canto, scena, adulti, bambini. Scuola delle Grazie, via S. Francesco 4, scala II, I piano. Informazioni dalle 12 alle 20. Attenzione al numero. 12000 G

**A A. STENOGRAFIA** italiana, tedesca, Lingua tedesca, latino. Contabilità pratica. Ginnastica 45. 65036 G

**A. FRANCESE,** inglese, mediante audizioni grammofoniche. Metodo ultramoderno, ultraefficace; massima economia di spesa, tempo fatica. Prove gratis. Sincerarsi. Libreria «Leonardo», Battisti 10. 34647 G

**ACCADEMIA** danza prof. Illeni, S. Francesco 10. Turni speciali. Collettive. Separate. 64867 G

**AUTORIZZATA** Scuola disegno e pittura, Corso Emanuele 23, quarto. Corsi figura, paesaggio, speciali per principianti. Lezioni individuali, collettive. Informazioni giornalmente dalle 15-18. 65030 G

**DATTILOGRAFIA:** prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri 12. 34595 G

**GERMANICA** insegna madrelingua, facile apprendimento, conveniente. Risorta 1, porta 14 (piazza Vico). 34652 G

**GIOVANI** desiderosi formarsi bello avvenire vasto campo della Radio con possibilità sistemarsi subito chiedano importante opuscolo gratuito all'Istituto Radiotecnico di Roma, piazza Emporio 16 A, Roma. 5210G

**INGLESE,** francese, corrispondenza, grammatica, letteratura, impartisconsi. Mazzini 13, II. 009 G

**MAESTRA** tedesca istruisce letteratura, grammatica scuole medie, prepara esami. Indirizzo Piccolo. 34656 G

**PIANOFORTE** apprendesi facilmente lire 15 mensili. Indirizzo Piccolo. 34631 G

**PREPARAZIONE** paziente metodica ammissione medie inferiori assume esperto insegnante. Piccoli gruppi, piccola spesa. Informazioni 17-18. Indirizzo Piccolo. 34662 G

**SIGNORA** impartisce ripetizioni scuole elementari, lezioni lingua italiana e tedesca. Lezioni singole lire 2 ora. Indrizzo al Piccolo. 34609 G

**SIGNORINA** viennese, bella pronuncia, darebbe lezioni conversazione. Venti Settembre 45, I, destra. 12727 G

**S'IMPARTISCONO** lezioni tedesco, corrispondenza commerciale tedesco-italiano-inglese-francese. Indirizzo Piccolo. 34620 G

**STRANIERO** cerca conversazione tedesca con distinta persona. Cassetta 12694 G Unione Pubblicità. 12694 G

**VIOLINO** (prestito), lezioni, volonterosi quasi gratuito. Foscolo 6, porta 13. 9456 G

### Oggetti rinvenuti e smarriti

*cent 30 la parola. Minimo L. 3.— H*

**FERMAGLIO** rubini perle, smarrito. Mancia portandolo Crispi 68. 34612 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 I*

**A. APPARTAMENTO** stanza, salotto, cucina, affittasi. Bramante 6, IV. 34654 I

**A. VILLEGGIATURA** Grignano, affittasi villa signorile mobiliata oppure 3-4 stanze, cucina. Rivolgersi telefono 60-06 studio XXX Ottobre 15. 65021 T

**APPARTAMENTO** 4-5 camere, bagno, accessori, affittasi piazza Valle 2. Richieste studio XXX Ottobre 15. 65020 I

**APPARTAMENTO** due camere, camerino, cucina, orticello, pigione 170, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34602 I

**APPARTAMENTO** mobiliato Barcola Riviera 127 al mare, casa nuova, affittasi prontamente. Per informazioni telefonare 68-35. 34635 I

**APPARTAMENTO** 2-3 stanze, camerino, bagno, termocucina, comfort moderno, affittasi. Via Settefontane 68. 12723 I

**APPARTAMENTO** 3 stanze, anticamera, bagno, stanzino, giardino, 4000, affittasi 1.o aprile. Indirizzo al Piccolo. 9454 I

**APPARTAMENTO** signorile, soleggiato, 5 stanze, accessori, pressi piazza Libertà, pigione mite, affittasi 1.o luglio. Scala Belvedere 2, IV, destra. 12800 I

**APPARTAMENTO** bellissimo villa 2 camere soleggiate, bagno, cucina, giardino, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 65067 I

**APPARTAMETO** villa città, tre stanze, cucina, bagno, comfort, affittasi luglio due persone anziane. Indirizzo Piccolo. 34618 I

**APPARTAMENTO** 6 stanze, accessori, riscaldamento, secondo piano, via Mazzini 17, affittasi. Telefonare 77-14. 65050 I

**APPARTAMENTI uno da due stanze, uno da tre, con accessori, modernissimi, vendonsi buonissime condizoni. Rivolgersi studio dott. Marino Zorzini, via Machiavelli 3, II.** 1279 I

**APPARTAMENTI** quattro, sei stanze, poggiuolo, accessori, affittansi primo luglio, via Lavatoio 5. 93572 I

**APPARTAMENTI** bellissimi da quattro, cinque, sei stanze a prezzi convenienti. Indirizzo Piccolo. 65046 I

**BOTTEGHE,** magazzini, garage, con acqua, luce, casa signorile, affittansi. Settefontane N. 68. 12722 I

**CAMERA,** camerino, cucina, scambiasi con eguale oppure camera molto grande, I, II piano. Indirizzo Piccolo. 64973 I

**CAMERA** e cucina a San Giacomo, pianoterra, lire 85 mensili, affittasi. Rivolgersi Mazzini 43, negozio calzature. 65038 I

**CUCINA** grande, ariosa, indipendente, affittasi. Indirizzo Piccolo. 34613 I

**LOCALE** con tre fori in facciata, affittasi. Viale XX Settembre 53. 65008 I

**LOCALE** con un foro in facciata, affittasi. Via Commerciale 15. 65007 I

**LOCALE** bellissimo per ufficio con divisoria per piccolo deposito, due entrate, telefono, closet, acqua, centrale, adatto anche per negozio, affittasi. Telefonare 83-93. 65051I

**MAGAZZINO** grande e piccoli, paraggi Garibaldi, offro prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 34615 I

**MAGAZZINO** con chiusura ufficio, ghiacciaia, affittasi prontamente. Via Padgna 9. 64979 I

**MAGAZZINO** principio viale Regina Elena, 2 fori in facciata, 60 mq., chiaro, luce, acqua, gas, adatto latteria, negozio o ufficio, affittasi 1.o luglio, 3600. Rivolgersi Scala Belvedere 2, IV, destra. 12800 I

**MAGAZZINO** metri quadrati 306 affittasi 24 agosto. Via Machiavelli N. 15. 98571 I

**MAGAZZINO** metri quadrati 210 affittasi 1.o luglio. Via Rossini N. 16. 98573 I

**NEGOZIO** due fori affittasi 1.o luglio. Via Roma N. 11. 98574 I

**NEGOZIO** due fori, affittasi. Via Roma 11, cappelleria D'Amore. 64991 I

**QUARTIERE** due entrate indipendenti, ubicazione centrale, affittasi uso privato o commerciale. Indirizzo Piccolo. 34627 I

**QUARTIERE** in villa, pianoterra, mezzanino, sei stanze, accessori, orto, massimo quattro persone, affittasi 3500. Via Romagna 24; visitare 14-17. 65026 I

**QUARTIERE** tre stanze, cucina, giardino, affittasi. Rivolgersi Farneto 5, III. 64987 I

**QUARTIERE** due camere, camerino, cucina affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 65023 I

**QUARTIERE** camera, cucina, altro camera focolaio, affittansi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 65024 I

**QUARTIERE** nuovo, 4 stanze, cucina, bagno, ripostiglio, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 34659 I

**QUARTIERE** centralissimo, quattro camere, camerino, affitto 4000, scambio con tre camere, camerino, paraggi Stazione Commerciale. Indirizzo Piccolo. 34623 I

**QUARTIERE** 5 stanze, 1 camerino, terrazza, via Benedetto Marcello 2, affittasi 1.o luglio. 34625 I

**QUARTIERI** 5 e 6 stanze, accessori, ascensore, affittansi. Via Giustinelli N. 1 A. 34626 I

**QUARTIERI** quattro, cinque stanze, centro, comfort, tre stanze, uno con giardino, camera cucina, affittansi. Caffè Friuli. Tita. 34675 I

**QUARTIERINI** affitto 70, orto, grandi ville, stanze affittansi. Slataper 26. 65040 I

**SALA** grande, vuota, affittasi lire 80 mensili, pianoterra. Ponziana 15, I, Fabris. 34606 I

**STANZA** vuota, grande, affittasi, eventualmente uso ufficio. Ghega 17, II. 34664 I

**STANZE** tre, cucina, lire 100, campagna, affittansi. Indirizzo Piccolo. 65004 I

**VILLA** signorile, 6 sale, 5 stanze, massimo comfort, parco, scuderie, vasto garage, alloggio servitù, affittasi. Rivolgersi Mazzini 16, mezz. dalle 15 alle 19. 34221 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L*

**ALLOGGIO** tre camere, camerino, cucina, disponibile 1.o aprile, cercasi vicinanza tram o possibilmente pressi Cesare Battisti. Cassetta 12703 D Unione Pubblicità. 12703 L

**APPARTAMENTO** due stanze, accessori, cercano prontamente coniugi. Pagamento anticipato. Ottime referenze. Cassetta N 12702 L Unione Pubblicità. 12702 L

**APPARTAMENTO** due camere, ripostiglio, adatto coniugi soli, cerca statale buona posizione. Scrivere Tasselli, Stazione centrale. 64999 L

**STANZE** due vuote, ingresso libero, centro, cercansi. Cassetta 12695 L Unione Pubblicità. 12695 L

### Vendite d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M*

**BRACCO** tedesco, giovane, magnifico esemplare, vendesi, Santa Caterina 11, negozio Vianello. 34672 M

**CARROZZELLA** bambini vendesi o scambiasi con altra pieghevole. Via Luzzatto 7, porta 23. 34611 M

**CARROZZELLA** marca Brennabor, vendesi. Via S. Giusto 32, terzo, destra. 34589 M

**CARROZZELLA** pieghevole, nichelata, molleggiata; macchina cucire, vendonsi. Corso Garibaldi 17, ultimo. 12726 M

**CASSAFORTE** N. 1, corazzata, vendesi, o scambiasi con qualunque merce. Corso 24, porta 14. 64989 M

**CORNICI** due giapponesi, intagliate, 75x60 da vendere. Indirizzo Piccolo. 65041 M

**DISCHI** opera completa «Barbiere» Straccìari, vendonsi, lire 180. Via Piccolomini 8, porta 14. 34387 M

**GRAMMOFONO** Columbia a mobile, con grande corredo dischi seminuovi, vendesi. Via Pasquale Besenghi 13. 34596 M

**GRAMMOFONO** valigia, nuovissimo, vendo rara occasione. Molin a vento 4, barbiere. 12720 M

**GRAMMOFONO** valigia nuovo, 15 dischi, vendo. Via Bosco 9, levatrice. 34570 M

## OGGI AL TEATRO FENICE

Una poderosa creazione sonora e cantata «Fox Movietone»

# LA TRACCIA BIANCA

Amore e morte nel loro eterno duello in una terra di desolazione e di sgomento.

Protagonisti:

**GIORGIO O'BRIEN**

**HELEN CHANDLER — ANTONIO MORENO**

Un dramma di palpitante interesse!

**LA COMPAGNIA DI RIVISTE**

## POKER-JAZZ

che al suo debutto ha avuto accoglienze trionfali e seralmente riscuote i più fervidi applausi, darà:

## Sempre più nuovo

Rivistissima: Jazz in 10 quadri di **Guido Di Napoli.**

Interpretazione brillantissima di:

## Fulvia Donatis - Renato Mariani

**BALLETTO POKER - Orchestra - Poker - Jazz.**

Travolgente successo di comicità!

---

Il fratello ERMINIO con la moglie STEFANIA DE PERSICO le sorelle MARIA col marito ANTONIO BUCCI e GISELLA unitamente ai nipoti, annunciano addoloratissimi la morte del loro carissimo

# EUGENIO COMEL

avvenuta il giorno 2 corr.

La tumulazione ebbe luogo ieri in forma strettamente familiare.

Trieste, 4 Marzo 1931.

**Il presente serve da partecipazione diretta**

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 28

---

Il CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE della BANCA DI CREDITO POPOLARE annuncia con profonda costernazione il decesso del suo benemerito ed indimenticabile Presidente

# ing. EUGENIO COMEL

che dedicò l'opera Sua intelligente e feconda alla prosperità e allo sviluppo dell'Istituto, sin dalla sua costituzione.

Trieste, 2 marzo 1931 - IX.

---

Questa notte, dopo breve malattia, cessava di vivere a Sesana

## FRANCESCO REBEC

**negoziante - d'anni 64**

Immersa nel più profondo dolore la desolatissima famiglia ne dà il triste annunzio a quanti lo conobbero ed amarono.

I funerali avranno luogo a Sesana mercoledì 4 corr., alle ore 17.

Sesana, 3 marzo 1931.

---

**ERRATA CORRIGE**

Nell'avviso mortuario Giuseppe Mion, da Gorizia, pubblicato ieri, dovevasi leggere: **GIUSEPPE MION,** nato nel 1853, a Mira (Venezia) e che la partecipazione viene data dalle famiglie: **MION, ERRANI, conte de FERRA** ed i parenti tutti.

---

**MACCHINA** caffè espresso Pavoni, nuova, macchina scrivere, occasionissima, vendonsi. Machiavelli 24. 65060 M

**PIANTE** fortissime, rose rampicanti, altre (finestre, poggiuoli) pytosparus (grandi vasi legno) vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 65019 M

**QUADRI** tre antichi, buoni, vendonsi causa trasloco. Tiziano 1, terzo. 65005 M

**RADIO** diversi tipi elettrici, scambiansi. Via Imbriani 14, Autoscuola. 34217 M

**SETA** giapponese bianca per biancheria, servizio tè, vendonsi. Fonderia 3, secondo. 65051 M

**SPARHERD** vendesi occasione, prezzo conveniente. Piazza Cavana 4, II. 9457 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N*

**BAULE** acquisto. Offerte con prezzo Cassetta 12685 N Unione Pubblicità. 12685 N

**CASSAFORTE** N. 1 cercasi occasione. Offerte dettagliate Cassetta 12714 N Unione Pubblicità. 12714 N

**LEGNAME** usato per armature; travi, fileri, ponti, tavole, altri attrezzi cantiere cercasi. Offerte distinte per qualità. Cassetta 12697 N Unione Pubblicità. 12697 N

**MACCHINE** cucire due, grandi, acquistansi. Negozio, Carducci 30. 34641 N

**PRIVATO** acquista oggetti artistici da privato, se occasione. Offerte Cassetta 12704 N Unione Pubblicità. 12704 N

**RADIO** perfetta, minimo 6 valvole, cercasi. Offerte Casetta 12713 N Unione Pubblicità. 12713 N

### Acquisti, vendite mobili e pianoforti

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN*

**A A A A. SEMPRE** arrivi nuovi, sempre buone occasioni mobili, soltanto Steiner, via Geppa 15. 0628 NN

**A A. MATRIMONIALE** magnifica, mogano vendesi. Toro 8, I, destra. 12716 NN

**A A. PRIMA** di acquistare mobili, visitate il deposito Montagnari, via Crispi 39, dove troverete la massima convenienza. 65057NN

**A. BELLISSIME** cucine moderne, lavorazione perfetta, con garanzia vende Falegnameria, Rossetti 37. 34608 NN

**A. MOBILI** lusso e comuni, prezzi di fabbrica, facilitazioni pagamento. A. Pettener, via Istituto 4. 21721 NN

**ARMADIO** grande, altro piccolo 6 cassetti vendonsi. Riborgo 22, III. 65054 NN

**BIBLIOTECA** doppio fondo, specialissima, vendesi. Indirizzo Piccolo. 64993 NN

**CAMERA** pranzo, moderna, anticamera stile antico, vendonsi prezzo ridotto. Imbriani N. 12, magazzino. 12730 NN

**CAMERA** matrimoniale nuovissima, frassino, vendesi prontamente causa partenza. Indirizzo Piccolo. 65014 NN

**CAMERA** matrimoniale quercia, con psiche, suste 1200, vendo. Corso Garibaldi 29, primo. 12717 NN

**CUCINA** ottimo stato, non moderna, prezzo mite, vendesi. Valdirivo 42, porta 24. 34636 NN

**CUCINA** ottimo stato, con marmi, occasione, vendesi 400 trattabili. Ireneo 5, porta 9. 00043 NN

**CUCINA** laccata bianco, vendesi occasione. Maiolica 4, IV, destra. 65066 NN

**CUCINA,** stanza letto un posto, lavamani completi, salottino nero, macchina scrivere, divani, vendonsi occasione. Torre bianca 41, Chipris. 65010 NN

**CREDENZA** bellissima, tavolo, vendesi occasione. Via S. Francesco 52, porta 16. 65033 NN

**LAVAMANO** tutto marmo, 2 persone, occasione vendo. Kandler 10, p. 8. 65043 NN

**LETTO** completo, comodino vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 64997 NN

**MATRIMONIALE** nuova, massiccia, cristalli marmi, occasione 2800 trattabili. Piccardi 36, fondo materiali. 64927 NN

**MATRIMONIALE** completa nuova, moderna, adatta sposi, vendesi straoccasione causa partenza. Via Beccherie 14, III. 64981 NN

**PIANINO** noce piastra metallica, corde incrociate, vendesi prezzo irrisorio. Bonomo n. 13. 34594 NN

**PIANOFORTE** mezzacoda Roesler, meccanica inglese, seminuovo, vendo prezzo d'occasione. Kandler 10, p. 8. 65042 NN

**SCRIVANIA** autentica stile Settecento cantonale, armadi. Indirizzo Piccolo. 64994 NN

**SPECCHIERA** grande e mobili diversi vendonsi. Ginnastica 40, IV, sinistra. 34655 NN

**STANZA** bellissima letto, chiara, con suste, vendesi. Malcanton 11, Dinelli. 34622 NN

**STANZA** pranzo palissandro moderna, quasi nuova, divano, cortinaggi stessa tappezzeria, vendesi: Ginnastica 62, campanello elettrico. 64992 NN

**STANZA** pranzo ottimo stato 1300 vendo. Corso Garibaldi 29, I. 34645 NN

---

La Ditta **Ingegneri DORIA & OBLACH,** colpita da nuova irreparabile perdita, comunica con profondo cordoglio il decesso dello

# ing. EUGENIO COMEL

suo apprezzatissimo, indimenticabile associato ed amico.

Trieste, 2 marzo 1931 - IX.

---

Addì 2 marzo, dopo lunghe, atroci sofferenze, spegnevasi, munito dei conforti religiosi

## ANTONIO WALD

**Pensionato statale**

Costernatissimi la moglie **ROSA,** le figlie **CATERINA** in **HERDIN, ANTONIA** in **VOLARICH,** i figli **RODOLFO, LUIGI, ENRICO,** il fratello **MARTINO,** la sorella **MARIA,** nonchè gli altri congiunti ne danno il triste annuncio a tumulazione avvenuta.

Ringraziano in pari tempo tutte quelle gentili persone che in varia guisa vollero rendere l'ultimo tributo d'affetto al caro Estinto.

Trieste, 4 marzo 1931 - IX.

---

**RINGRAZIAMENTO**

Per la manifestazione affettuosa, imponente, di stima e di ammirazione resa al loro indimenticabile

## VITTORIO

le sottoscritte ringraziano, con questo mezzo, tutti i parenti, amici e conoscenti, i signori dello Stabilimento Tecnico Triestino e tutte quelle gentili persone che vollero testimoniare il loro sincero cordoglio, sia partecipando alle estreme onoranze o cercando di lenire il loro immenso dolore.

Trieste, lì 3 marzo 1931-IX.

**Famiglie PISCANEZ e GORIAN**

---

### Commercio ed industria

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O*

**A. ORO,** argento, dentiere, brillanti, compero pagando bene. Oreficeria Stermin, via Mazzini 43. 11127 O

**BAULI,** valigie e borsette. Confezione e riparazioni. Strukel, via Dante 12. 11923 O

**SCIMMIE,** pappagalli, uccelli esotici e nostrani come codirossi, passeri blu, ortolani, calandroni ecc., acquistansi. Offerte Marik, Zodogische Handlung Graz, Elisabethhimergasse 16, Stiria. 12689 O

**VINO** Sangiovese lire 2.20, vecchio 2.80 franco domicilio vende la Vinicola Triestino-Romagnuola, via Rossini 30. 65058 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 80 la parola. Minimo L. 8.— P*

**FORTE** Compagnia d'assicurazioni cerca abili produttori per ramo vita e rami elementari. Cassetta 12706 P Unione Pubblicità. 12706 P

**IMPORTANTE** ditta prodotti per calzature cerca rappresentante provincia di Trieste introdottissimo clientela calzature pellami drogherie. Roberto Varroni, Varese. 5205 P

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q*

**FUORIBORDO** cercasi, indicare prezzo marca, cilindrata peso. Offerte Cassetta 12682 Q Unione Pubblicità. 12682 Q

**FRERA** 500 lire 1300, camions B. L. R. prezzo trattabile. Indirizzo Piccolo. 65068 Q

**MOTOCICLISTI!** Visitate esposizione dei superbi ultimi modelli Ariel, Guzzi, Harleidavidson, Triumph, motoleggere Bianchi, Mas senza patente. Motofortniture S. Lazzaro n. 17. 65063 Q

**RIMORCHI** (2 o 3) a cassoni ribaltabili per ghiaia, sterzo completo, ottimo stato, acquistansi se vera occasione. Offerte descrizione dettagliata a Fausto Capitanio, via Teatri 2, Udine. 5211 Q

509 chiusa, bella, perfettissima, vendesi vera occasione 8000, Garage «Lampo», Sette fontane 25. 65065 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— R*

**AMBULATORIO** dentistico centro, bene attrezzato, buona clientela, cederebbesi oppure accetterebbesi socio odontoiatra. Informazioni: Santini, Giacinto Gallina 5. 65025 R

**CEDO** antica cucina caffè popolare abitazione, occasionissima. Bastione 1, anzolo F Venezian. 34616 R

**CINE** vendesi buone condizioni causa altri impegni. Indirizzo Piccolo. 34525 R

**NEGOZIO** centro città, completamente arredato, vendesi. Falegnameria Mayer, via Limitanea 4. 372 R

**SALONE** parrucchiere da signora, centralissima posizione, bene arredato, con macchinari, tutto comfort, vendesi oppure anche socio. Dreos. Caffè Tommaseo. 12547 R

**SOCIETA'** Navigazione cerca socio capitalista esplicare maggiore attività già assicurata, eventualmente impiego comando nave mercantile. Scrivere offerte: Cassetta 12692 R Unione Pubblicità. 12692 R

**SPACCIO** vini acquistasi oppure assumesi in consegna. Via Corti 2, Bidoli. 64875 R

**TRATTORIA** centrica, forte lavoro, spese minime, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 65032 R

**VIAGGIATORE** per associarsi sfruttamento patente germanica, capitale lire 2000, cercasi. Indirizzo Piccolo. 34592 R

**500** massime garanzie, cerco restituendo 600 un mese. Indirizzo Piccolo. 34660 R

**3000** lire per ultimare lavoro su stabile, cercasi; escluso mediatori. Via Bergamasco N. 9, Crecich. 64990 R

**20.000** seconda ipoteca stabile centro, forte margine 10%, cercasi direttamente. Toselli, Caffè Dante. 65022 R

**50.000,** 60.000, 150.000, 200.000 prontamente disponibili per intavolazioni sopra stabili città. Mutui ipotecari ammortizzabili, tasso 6 percento annuo. Compravendita stabili. Dann, Rossetti 5, ore 14-16, telef. 62-27. 98576 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 60 la parola Minimo L. 6.— S*

**APPARTAMENTO** bellissimo, esente tasse, tre stanze, accessori, vendesi partenza. Settefontane 43, portinaio; ore 10-17. 64995 S

**VILLINO** signorile, privato, con gestione, cederebbesi parzialmente a medico, per piccolo Sanatorio. Offerte Cassetta 12680 S Unione Pubblicità. 12680 S

### Matrimoniali

*cent. 70 la parola. Minimo L. 7.— U*

**A. DISTINTA** cinquantenne, agiatissima, quartiere, rendita, rimariterebbesi con distinto colto, agiato, sessantenne. Serietà. Cassetta 12683 U Unione Pubblicità. 12683 U

### Diversi

*cent. 70 la parola Minimo L. 7.— V*

**CAPELLI** splendidi, biondo-aurei, si ottengono coll'Estratto Camomilla Minerva. Premiata Farmacia Cibei, piazza S. Francesco. 65028 V

**LEVATRICE** diplomata, autorizzata assistenze partorienti, riceve giornalmente. Corso Garibaldi 39, terzo. 34677 V

**SIGNORE:** Riformate il vostro cappello nei modelli recenti, lire 9. Negozio Moggi, Spiridione 7. 12644 V

**Z.** Pino Alpestre, purifica l'aria. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1944 V

**Z. SEDENTARI:** Pillole antiemorroidali Giacomini, lire 2.40. Farmacia Zanetti-Vivante, via Mazzini. 1948 V